I

MP500/4N - MP500/16

Centrali di allarme telegestibili

Manuale di programmazione

Sul sito www.elkron.com potrebbero essere disponibili eventuali aggiornamenti della documentazione fornita a corredo del prodotto.

DS80MP5L-022A LBT81213

.

Le informazioni contenute in questo documento sono state raccolte e controllate con cura, tuttavia la società non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori od omissioni.
La società si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento e senza preavviso miglioramenti o modifiche ai prodotti descritti nel manuale.
È inoltre possibile che questo manuale contenga riferimenti o informazioni di prodotti (hardware o software) o servizi non ancora commercializzati. Tali riferimenti o informazioni non significano in nessun modo che la società intenda commercializzare tali prodotti o servizi.

Elkron è un marchio commerciale di URMET S.p.A.
Tutti i marchi citati nel documento appartengono ai rispettivi proprietari.

Tutti i diritti riservati. Si autorizza la riproduzione parziale o totale del presente documento al solo fine dell'installazione del Sistema MP500/4N o MP500/16.

ELKRON

Tel. +39 011.3986711
www.elkron.com – mail to: info@elkron.it

SOMMARIO

Prefazione **9**
Com'è organizzato il manuale 9
Convenzioni utilizzate 9

1 - Organi di comando **10**
1.1 Tastiera display KP500D/N - KP500DV/N 10
1.1.1 Tasti funzione *10*
1.1.2 LED e icone di stato *11*
1.1.3 Indicazioni per i settori *12*
1.1.4 Indicazioni per le aree *13*
1.2 Tastiera touch KP500DP/N – KP500D/ST 14
1.2.1 Tasti funzione *15*
1.2.2 Icone di stato *15*
1.2.3 Indicazioni per i settori *16*
1.2.4 Indicazioni per le aree *17*
1.3 Lettori di chiave elettronica DK500M-E 18
1.4 Lettore di chiave di prossimità DK500M-P e DK510M-P 19
1.5 Telecomando RC500 20

2 - Accesso al sistema **21**
2.1 Codici di accesso al sistema 21
2.1.1 Codici di accesso predefiniti *22*
2.1.2 Cambio codice *22*
2.1.3 Reset di un codice d'accesso *23*
2.1.4 Abilitazione funzione anticoercizione *24*
2.1.5 Introduzione di un codice o uso di una chiave non validi *24*

3 - Menu **25**
3.1 Accedere ai menu 25
3.2 Navigare nei menu 25
3.3 Il menu ad accesso libero 26
3.4 Menu principale 27

4 - Messa in funzione del sistema **28**
4.1 Convenzioni usate nelle procedure di programmazione 28
4.2 Inserimento di caratteri alfanumerici 29
4.3 Nomina vocale 29
4.4 Abilitazione tecnico 29
4.5 Abilitazione Responsabile tecnico 30
4.6 Scelta della lingua 30
4.7 Info Display 31
4.8 Impostazione data e ora 31
4.9 Programmazione settori 32
4.10 Programmazione AREE 34
4.11 Programmazione ingressi filari 35
4.11.1 Codifica degli ingressi filari *35*
4.11.2 Tipi di ingresso *35*
4.11.3 Specializzazioni degli ingressi filari *36*
4.11.4 Isolabile *38*
4.11.5 Funzioni complementari (Gong, Luce di cortesia, Apriporta, Mancanza movimento) *38*
4.11.6 Attributi degli ingressi intrusione (Tipo sgancio, AND / OR settori) *38*
4.11.7 AND ingressi *38*
4.11.8 Procedura di programmazione *38*
4.12 Programmazione uscite filari 40
4.12.1 Codifica delle uscite *40*
4.12.2 Tipi di uscite *41*
4.12.3 Associazione dell'uscita *41*
4.12.4 Specializzazioni delle uscite *41*
4.12.5 Procedura di programmazione *43*
4.13 Programmazione tastiere 45
4.13.1 Funzioni da configurare *45*
4.13.2 Segnalazione di Soccorso *45*
4.13.3 Procedura di programmazione *45*
4.14 Programmazione lettori 47
4.14.1 Gestione dei LED *47*
4.14.2 Procedura di programmazione *47*
4.15 Chiavi 48
4.15.1 Acquisizione chiave *48*
4.15.2 Cancellazione chiave *48*
4.15.3 Configurazione chiave *49*

4.16 Programmazioni avanzate ... 50
4.16.1 Codice sistema per telegestione ... 50
4.16.2 Procedura di programmazione ... 50
4.17 Parametri generali del sistema (temporizzazioni) ... 51
4.17.1 Procedura di programmazione ... 51
4.18 Trasmettitore telefonico ... 52
4.18.1 Numeri di telefono ... 52
4.18.2 Messaggi vocali ... 53
4.18.3 Messaggi SMS ... 55
4.18.4 Tipologie di invio degli allarmi ... 55
4.18.5 Modo invio messaggi di allarme e blocco chiamate ... 56
4.18.6 Parametri PSTN ... 60
4.18.7 Parametri GSM ... 61
4.18.8 Parametri GPRS ... 61
4.18.9 Parametri IDP/IP ... 62
4.18.10 Test linea PSTN ... 63
4.18.11 Chiamata ciclica ... 64
4.18.12 Backup telesorveglianza ... 65
4.18.13 Risponditore ... 65
4.18.14 Codice abbonato ... 66
4.18.15 Controchiamata ... 67
4.18.16 Abilitazione reti telefoniche ... 67
4.19 Programmatore orario ... 69
4.19.1 Principi di funzionamento ... 69
4.19.2 Programmazione ... 70
4.19.3 Cancellazione di un comando ... 71
4.20 Test del sistema ... 71
4.20.1 Test ingressi ... 71
4.20.2 Test uscite ... 72
4.20.3 Test batteria ... 72
4.20.4 Test chiamata vocale ... 73
4.20.5 Test chiamata centro di ricezione allarme ... 73
4.20.6 Test campo GSM ... 74
4.20.7 Test Ascolto ambiente ... 74
4.20.8 Test finali ... 75
4.21 Formazione degli utenti ... 75

5 - Gestione base del sistema ... 76
5.1 Modalità di attivazione ... 76
5.2 Attivazione con tastiera KP500D/N e KP500DV/N ... 76
5.2.1 Attivazione totale (sistema con soli settori) ... 76
5.2.2 Attivazione totale (sistema con aree e settori) ... 76
5.2.3 Attivazione parziale (sistema con soli settori) ... 77
5.2.4 Attivazione parziale (sistema con aree e settori) ... 77
5.3 Attivazione con tastiera KP500DP/N – KP500D/ST ... 78
5.3.1 Attivazione totale (sistema con soli settori) ... 78
5.3.2 Attivazione totale (sistema con aree e settori) ... 78
5.3.3 Attivazione parziale (sistema con soli settori) ... 79
5.3.4 Attivazione parziale (sistema con aree e settori) ... 79
5.4 Attivazione con chiave elettronica o di prossimità ... 80
5.4.1 Attivazione totale da lettore per chiave elettronica ... 80
5.4.2 Attivazione totale da lettore per chiave di prossimità ... 80
5.4.3 Attivazione totale da tastiera KP500DP/N ... 81
5.4.4 Attivazione parziale da lettore per chiave elettronica ... 81
5.4.5 Attivazione parziale da lettore per chiave di prossimità ... 82
5.4.6 Attivazione parziale da tastiera KP500DP/N ... 83
5.5 Attivazione con telecomando RC500 ... 83
5.5.1 Attivazione totale ... 83
5.5.2 Attivazione parziale ... 84
5.6 Modalità di disattivazione ... 84
5.7 Disattivazione con tastiera KP500D/N e KP500DV/N ... 84
5.7.1 Disattivazione totale (sistema con soli settori) ... 84
5.7.2 Disattivazione totale (sistema con aree e settori) ... 85
5.7.3 Disattivazione parziale (sistema con soli settori) ... 85
5.7.4 Disattivazione parziale (sistema con aree e settori) ... 85
5.7.5 Disattivazione da tastiera sotto coercizione ... 86
5.8 Disattivazione con tastiera KP500DP/N - KP500D/ST ... 86
5.8.1 Disattivazione totale (sistema con soli settori) ... 86
5.8.2 Disattivazione totale (sistema con aree e settori) ... 86
5.8.3 Disattivazione parziale (sistema con soli settori) ... 87
5.8.4 Disattivazione parziale (sistema con aree e settori) ... 88
5.8.5 Disattivazione da tastiera sotto coercizione ... 88
5.9 Disattivazione con chiave elettronica o di prossimità ... 89
5.9.1 Disattivazione totale da lettore per chiave elettronica ... 89

5.9.2 Disattivazione totale da lettore per chiave di prossimità ... 89
5.9.3 Disattivazione totale da tastiera KP500DP/N ... 90
5.9.4 Disattivazione parziale da lettore di chiave elettronica ... 90
5.9.5 Disattivazione parziale da lettore di chiave di prossimità ... 90
5.9.6 Disattivazione parziale da tastiera KP500DP/N ... 91
5.10 Disattivazione con telecomando RC500 ... 91
5.10.1 Disattivazione totale ... 91
5.10.2 Disattivazione parziale con telecomando ... 91
5.11 Parzializzazione ... 92
5.12 Tasti funzione ad accesso diretto ... 92
5.12.1 Tastiere KP500D/N e KP500DV/N ... 92
5.12.2 Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST ... 92
5.12.3 Tasto programmabile del telecomando RC500 ... 92
5.13 Bloccare gli allarmi in corso ... 93
5.14 Informazioni sullo stato del sistema ... 93
5.14.1 Visualizzare lo stato del sistema ... 93
5.14.2 Visualizzare gli ingressi aperti ... 94
5.14.3 Visualizzare gli ingressi isolati o inibiti ... 94
5.14.4 Esaminare la memoria allarmi ... 94
5.14.5 Cancellare la memoria allarmi ... 95
5.14.6 Esaminare la memoria manomissioni ... 95
5.14.7 Cancellare la memoria manomissioni ... 95
5.14.8 Esaminare la memoria guasti e le anomalie ... 96
5.14.9 Cancellare la memoria guasti ... 96

6 - Telegestione utente ... 97
6.1 Salto segreteria telefonica ... 97
6.2 Telegestione con messaggi SMS ... 97
6.3 attivazione a costo zero delle uscite comandabili ... 98
6.4 Telegestione con menu a guida vocale ... 98
6.5 Elenco comandi DTMF per risponditore vocale ... 99
6.6 Ascolto ambientale ... 99

7 - Allarmi, eventi e segnalazioni ... 100
7.1 Segnalazioni per allarmi ed eventi ... 100
7.1.1 Come usare la tabella ... 100
7.2 Descrizione degli allarmi e delle segnalazioni ... 102
7.2.1 Allarme intrusione ... 102
7.2.2 Preallarme intrusione ... 103
7.2.3 Allarme manomissione ... 103
7.2.4 Allarme falso codice ... 104
7.2.5 Segnalazione panico ... 104
7.2.6 Segnalazione panico silenzioso ... 104
7.2.7 Segnalazione coercizione ... 105
7.2.8 Segnalazione soccorso ... 105
7.2.9 Segnalazione incendio ... 106
7.2.10 Allarme accecamento rivelatore ... 106
7.2.11 Allarme rivelatore guasto ... 106
7.2.12 Allarme sirena guasta ... 107
7.2.13 Allarme guasto da ingresso Guasto ... 107
7.2.14 Allarme guasto sistema ... 107
7.2.15 Allarme guasto comunicatore esterno ... 108
7.2.16 Allarme mancanza di comunicazione su bus ... 108
7.2.17 Allarme assenza rete elettrica continuata ... 108
7.2.18 Allarme batteria bassa della centrale e degli altri dispositivi ... 108
7.3 Descrizione degli Eventi ... 109
7.3.1 Evento reset incendio ... 109
7.3.2 Evento Tecnologico tipo 1 ... 109
7.3.3 Evento Tecnologico tipo 2 ... 109
7.3.4 Evento Tecnologico tipo 3 ... 109
7.3.5 Evento Apriporta ... 110
7.3.6 Evento Luce di cortesia ... 110
7.3.7 Evento Assenza rete istantanea ... 110
7.3.8 Evento Manutenzione ... 110
7.3.9 Evento inibizione ingressi ... 110
7.3.10 Evento ingressi isolati ... 111
7.3.11 Evento Attivazione/Disattivazione settori ... 111
7.3.12 Evento Attivazione forzata settori ... 111
7.3.13 Evento Ingresso aperto ... 111
7.3.14 Evento Ingresso aperto per prova ... 111
7.3.15 Evento Arresto sistema ... 111
7.3.16 Evento Introduzione codice utente valido da tastiera ... 111
7.3.17 Evento Modifica data-ora da tastiera ... 112
7.3.18 Evento Abilitazione/Disabilitazione codice utente ... 112
7.3.19 Evento Abilitazione/Disabilitazione chiave ... 112

7.3.20 Evento Acquisizione/Cancellazione chiave ... *112*
7.3.21 Evento Preavviso programmatore orario ... *112*
7.3.22 Evento Blocco attivazione ... *112*
7.3.23 Evento Attivazione non eseguita ... *112*
7.4 Descrizione delle segnalazioni acustiche ... 112
7.4.1 Segnalazione Tempo entrata/uscita ... *112*
7.4.2 Preavviso inserimento ... *112*
7.4.3 Gong ... *113*
7.4.4 Stato del sistema attraverso le sirene radio ... *113*
7.5 Descrizione delle segnalazioni vocali ... 113
7.5.1 Messaggio di Attivazione / Disattivazione ... *113*

8 - Programmazione con computer ... 114
8.1 Possibilità di programmazione ... 114
8.2 Prerequisiti ... 114
8.2.1 Requisiti hardware per il trasferimento dei dati ... *114*
8.2.2 Requisiti del personal computer ... *114*
8.2.3 Requisiti software ... *114*
8.2.4 Requisiti di abilitazione ... *114*
8.3 Salvataggio e ripristino dei dati su chiavetta USB ... 115
8.3.1 I files ... *115*
8.3.2 Tipi di files utilizzati ... *115*
8.3.3 Salvataggio dei dati su chiavetta USB ... *116*
8.3.4 Ripristino dei dati sulla centrale ... *117*

9 - Manutenzione ... 118
9.1 Isolamento e fine isolamento ingressi ... 118
9.1.1 Isolamento di un ingresso ... *118*
9.1.2 Fine isolamento di un ingresso ... *118*
9.2 Visualizzazione indirizzi dei dispositivi ... 119
9.3 Visualizzazione versione FIRMWARE dei dispositivi ... 119
9.4 Aggiornamento DA MENU firmware DEI dispositivi BUS ... 120
9.4.1 Condizioni necessarie ... *120*
9.4.2 File di aggiornamento ... *120*
9.4.3 Operazioni preliminari ... *121*
9.4.4 Procedura di aggiornamento dispositivi bus ... *121*
9.5 Aggiornamento firmware al Power ON ... 122
9.5.1 Procedura di aggiornamento FW dispositivo al Power ON ... *122*
9.5.2 Procedura di aggiornamento centrale al Power ON ... *123*
9.6 Reset parziale ... 123
9.7 Reset totale ... 124
9.8 Storico eventi ... 124
9.8.1 Interpretazione dei dati visualizzati ... *124*
9.8.2 Consultazione dello Storico eventi ... *125*
9.9 Storico SYS ... 125
9.9.1 Interpretazione dei dati visualizzati ... *126*
9.9.2 Consultazione dello Storico Sys ... *126*
9.9.3 Cancellazione dello Storico Sys ... *126*
9.10 Conformità grado EN50131 ... 127
9.11 Acquisizione dispositivi bus ... 127
9.12 Cancellazione dispositivi bus ... 127

10 - Tabelle ... 128
10.1 Messaggi di allarme vocali ... 128
10.2 Tipologie di invio degli allarmi ... 129
10.3 Struttura messaggio IDP ... 130
10.4 Dettaglio eventi e loro gestione ... 131
10.5 Parametri di fabbrica ... 132
10.5.1 Codice impianto ... *132*
10.5.2 Settori ... *133*
10.5.3 Utenti ... *133*
10.5.4 Chiavi ... *133*
10.5.5 Parametri generali ... *133*
10.5.6 Aree ... *134*
10.5.7 Ingressi centrale ... *134*
10.5.8 Uscite centrale ... *135*
10.5.9 Ingressi espansione ... *136*
10.5.10 Uscite espansione ... *136*
10.5.11 Ingressi tastiere ... *136*
10.5.12 Ingressi espansione radio ... *137*
10.5.13 Uscite espansioni radio (sirene) ... *137*
10.5.14 Ingressi lettori ... *137*
10.5.15 Parametri tastiere ... *137*
10.5.16 Associazione lettori-settori ... *137*
10.5.17 Associazione Tasti Telecomandi-settori ... *137*

10.5.18 Trasmettitore telefonico 138
10.5.19 Programmatore orario 138
10.6 Configurazione programmatore orario 139

FIGURE

Figura 1 - Tastiere KP500D/N e KP500DV/N 10
Figura 2 - Display e LED di stato delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N 11
Figura 3 – Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST 14
Figura 4 - Display e icone di stato della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST 15
Figura 5 - Lettori di chiave elettronica DK500M-E 18
Figura 6 - Lettore di chiave di prossimità DK500M-P e DK510M-P 19
Figura 7 - Telecomando RC500 20
Figura 8 - Ponticello e jack della scheda di sintesi vocale 54

TABELLE

Tabella 1 - Elementi delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N 10
Tabella 2 - Tasti funzione delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N 10
Tabella 3 - Segnalazioni con LED e icone delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N 11
Tabella 4 – Visibilità delle segnalazioni dei LED delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N con conformità alla normativa EN50131 grado 3 12
Tabella 5 - Elementi della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST 14
Tabella 6 - Tasti funzione della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST 15
Tabella 7 - Segnalazioni con LED e icone della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST 15
Tabella 8 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST con conformità alla normativa EN50131 grado 3 ... 16
Tabella 9 - Codici di accesso predefiniti per MP500/4N 22
Tabella 10 - Codici di accesso predefiniti per MP500/16 22
Tabella 11 - Elenco comandi DTMF 99
Tabella 12 - Sinottico delle segnalazioni 102
Tabella 13 - Messaggi vocali per centrali MP500/4N e MP500/16 128
Tabella 14 - Tipologie di invio degli allarmi 129
Tabella 15 - Struttura messaggio IDP 130
Tabella 16 - Identificativo codice o ingresso con protocollo IDP 131
Tabella 17 - Dettaglio degli eventi e della loro gestione 132

PREFAZIONE

COM'È ORGANIZZATO IL MANUALE

Il manuale è diviso in capitoli e gli argomenti trattati sono disposti sequenzialmente per accompagnare passo-passo le fasi della **programmazione** e **configurazione** del sistema.

Le descrizioni per la **progettazione, installazione,** e **manutenzione** del sistema sono contenute nel ***Manuale Installazione*.**
Nello stesso manuale è indicata la procedura per **l'acquisizione dei dispositivi.**

Le descrizioni per l'uso del sistema da parte dell'utente finale sono contenute nel ***Manuale Utente*.**

CONVENZIONI UTILIZZATE

Per chiarezza, il manuale adotta le seguenti convenzioni:

STORICO EVENTI TOTALE	Rappresenta il display LCD con il messaggio che deve viene visualizzato. Se non diversamente indicato, lo stesso messaggio vale anche per la tastiera touch.
▲, ▼, ESC, OK, MENU …	Rappresentano l'equivalente tasto della tastiera da premere.
<codice Master> **<codice Utente>** **<codice Tecnico>** **<codice Responsabile tecnico>**	Indicano il codice che deve essere digitato tramite la tastiera numerica.
<codice Master / Utente>	Indica che può essere indifferentemente digitato, tramite la tastiera numerica, uno dei codici indicati.
H24	Significa che la funzione o servizio descritto è sempre attivo.

Prestare attenzione ai seguenti simboli:

⚠	Questo simbolo segnala un importante avvertimento.
💡	Questo simbolo segnala un consiglio.
EN50131 GRADO 3	Questo simbolo indica la conformità con la normativa EN50131 grado 3. La conformità complessiva del sistema è pari alla conformità minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.
EN50131 GRADO 2	Questo simbolo indica la conformità con la normativa EN50131 grado 2. La conformità complessiva del sistema è pari alla conformità minima dei dispositivi installati e delle funzioni abilitate.
EN50131 GRADO X	Questo simbolo indica che la conformità alla normativa EN50131 può dipendere da altre funzioni abilitate nel sistema.
EN50131 NOT RELATED	Questo simbolo indica che la funzione o il dispositivo non sono conformi in base alla Norma EN50131.
~~EN50131~~	Questo simbolo indica che la funzione o il dispositivo fanno decadere la conformità EN50131.

1 - ORGANI DI COMANDO

In questo capitolo vengono descritti i dispositivi che consentono di accedere localmente al sistema di allarme intrusione, di attivarlo e disattivarlo, di programmarlo e di interagire con esso.
Per le tastiere viene spiegato a cosa servono i vari tasti e quali informazioni forniscono LED e display.
Per i lettori quali sono le informazioni fornite dai LED.

1.1 TASTIERA DISPLAY KP500D/N - KP500DV/N

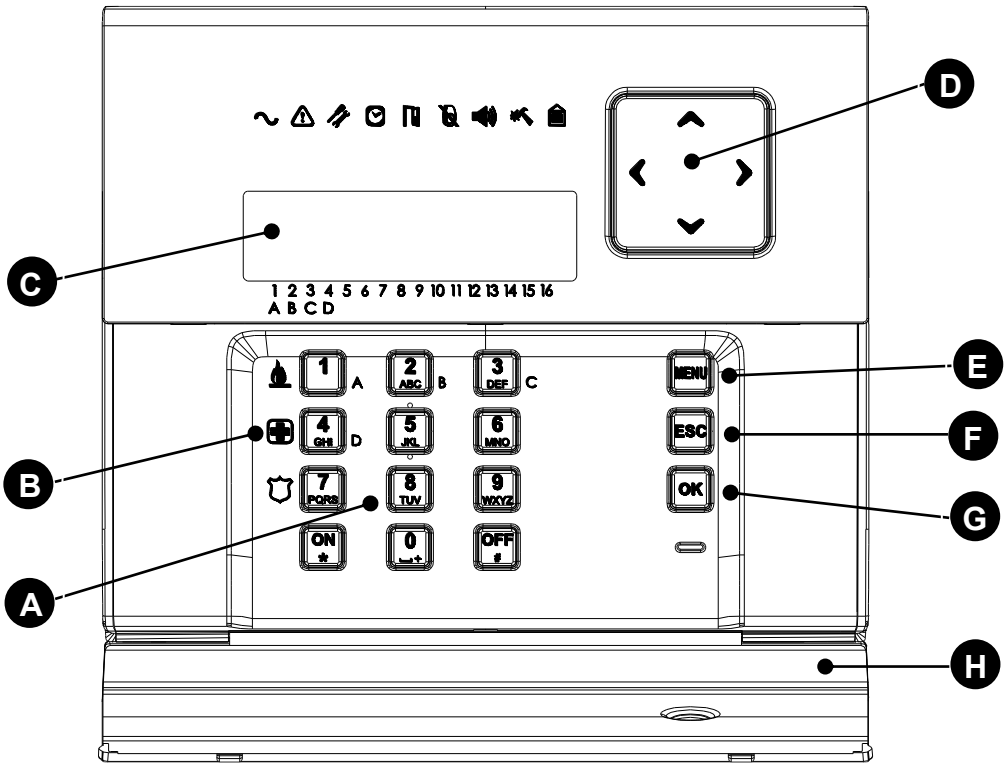


Figura 1 - Tastiere KP500D/N e KP500DV/N

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite
A	Tasti alfanumerici	Composizione del codice d'accesso, attivazione e disattivazione del sistema, programmazione del sistema.
B	Tasti funzione	Attivazione delle segnalazioni incendio, soccorso e panico silenzioso.
C	Display LCD 2 x 16 caratteri	A riposo, visualizzazione di data e ora o informazioni di dettaglio sullo stato del sistema *. In fase di programmazione o interrogazione del sistema, visualizzazione dei menu e presentazione dei parametri e informazioni di sistema.
D	Tasti di navigazione	Permettono di navigare tra le voci dei menu. Modificano il valore di alcuni parametri.
E	Tasto **MENU**	Accesso al menu.
F	Tasto **ESC**	Ritorno al livello di menu superiore.
G	Tasto **OK**	Conferma del codice d'accesso o altri dati immessi. Conferma della voce di menu scelta e passaggio al suo sottomenu.
H	Coperchietto	Protezione dei tasti alfanumerici.

***** Visualizzare a riposo informazioni diverse da data e ora fa declassare la conformità EN50131 da grado 3 a grado 2.

Tabella 1 - Elementi delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N

1.1.1 Tasti funzione

Simbolo	Tasto KP500D/N e KP500DV/N	Funzione associata
	1	Segnalazione incendio
	4 GHI	Segnalazione soccorso
	7 PQRS	Segnalazione panico silenzioso

Tabella 2 - Tasti funzione delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N

1.1.2 LED e icone di stato

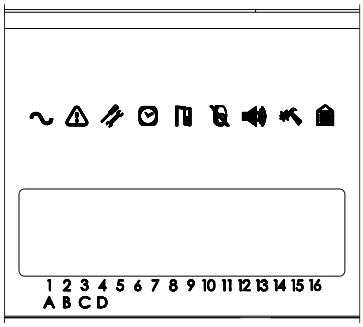


Figura 2 - Display e LED di stato delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N

Lo stato del sistema ed eventuali allarmi vengono riassunti attraverso i LED delle tastiere. Le informazioni disponibili sono elencate nella *Tabella 3 - Segnalazioni con LED e icone delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N*.

La quantità delle informazioni visualizzate dipende dallo stato del sistema (attivo o disattivo), dal modo d'uso impostato in fase di programmazione e dal livello di accesso (vedi paragrafo *2.1 Codici di accesso al sistema*). Il paragrafo 1.1.2.1 *Uso dei LED con conformità EN50131 grado* 3 elenca quali informazioni sono disponibili nei vari casi.

Simbolo	Descrizione	Visualizzazione	Indicazioni fornite
	Alimentazione	LED verde	**Acceso** = rete elettrica presente **Lampeggiante** = rete elettrica assente, alimentazione da batteria
	Guasto o avviso [1]	LED giallo	**Spento** = funzionamento normale **Acceso** = presenza di guasto o avviso **Lampeggiante** = consultazione dettagli guasti in corso
	Manutenzione	LED giallo	**Spento** = funzionamento normale **Acceso** = sistema in manutenzione
	Programmatore orario	LED verde	**Spento** = nessun comando **Acceso** = presenza comandi per il giorno in corso **Lampeggiante** = preavviso attivazione comando
	Ingressi aperti	LED giallo	**Spento** = nessun ingresso aperto **Acceso** = ingresso aperto **Lampeggiante** = consultazione dettagli ingressi aperti in corso
	Ingressi inibiti o isolati	LED giallo	**Spento** = nessun ingresso inibito o isolato **Acceso** = ingresso inibito o isolato **Lampeggiante** = consultazione dettagli ingressi inibiti o isolati in corso
	Allarme [2]	LED rosso	**Spento** = nessuna condizione di allarme presente **Acceso** = almeno una condizione di allarme presente **Lampeggiante** = consultazione dettagli allarme in corso
	Manomissione [3]	LED rosso	**Spento** = nessuna condizione di manomissione presente **Acceso** = almeno una condizione di manomissione presente **Lampeggiante** = consultazione dettagli manomissione in corso
	Stato sistema [4]	LED verde	**Spento** = tutti i settori associati alla tastiera sono disattivi **Acceso** = tutti i settori associati alla tastiera sono attivi **Lampeggiante** = alcuni settori associati alla tastiera sono attivi

1) I guasti e gli avvisi segnalati sono: linea PSTN, alimentazione per sovratensione, alimentazione per tensione bassa, batteria (batteria non efficiente o bassa), comunicazione sul bus di sistema (i dispositivi non colloquiano con la centrale), tensione +V degli ingressi di centrale e delle espansioni, condizione di allarme intrusione, inibizione o isolamento ingresso, manomissione.
2) Le condizioni di allarme segnalate sono intrusione e preallarme. Vengono inoltre riportate le segnalazioni tecnologiche (soccorso, incendio, tecnologico 1, tecnologico 2, tecnologico 3).
3) Le condizioni di manomissione segnalate sono: tamper centrale, ingresso SAB centrale, ingresso SAB espansioni, ingresso manomissione, sbilanciamento di uno degli ingressi specializzati come bilanciato o doppio bilanciamento, tentativo (ripetuto per 21 volte) di usare un falso codice di accesso o una falsa chiave.
4) Le informazioni sono limitate ai soli settori associati alla tastiera. Se nel sistema sono stati configurati settori non associati alla tastiera non è possibile conoscere il loro stato.

Tabella 3 - Segnalazioni con LED e icone delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N

1.1.2.1 Uso dei LED con conformità EN50131 grado 3

La visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera, senza dover inserire un codice valido, dipende dal Modo d'uso (Modo 3, Modo 2 o Modo 0) impostato in fase di programmazione.

ATTENZIONE! Impostando il Modo 0, il sistema perde la conformità EN50131 che eventualmente aveva.

Con Modo 2 si ha un doppio comportamento: se il sistema di allarme è disattivo tutte le indicazioni dei LED sono visibili, se il sistema è attivo sono visibili solo le indicazioni per l'alimentazione, il programmatore orario e lo stato del sistema (le altre indicazioni dei LED possono essere visualizzate inserendo un codice valido). Questo modo d'uso è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Con Modo 3 il sistema di allarme è conforme alla normativa EN50131 grado 3. Le segnalazioni dei LED non sono sempre visibili, ma dipendono dallo stato del sistema (attivato o disattivato) e dall'eventuale immissione di un codice d'accesso valido. Le segnalazioni mostrate si riferiscono ai soli settori associati alla tastiera.

ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale MP500/4N perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

La *Tabella 4 – Visibilità delle segnalazioni dei LED delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N con conformità alla normativa EN50131 grado 3* mostra come si comportano i LED della tastiera con Modo 3.

Digitando un codice valido è possibile conoscere i dettagli delle segnalazioni.

Coi codici Tecnico o Responsabile tecnico è possibile la cancellazione di ogni tipo di segnalazione. Coi codici Master o Utente si possono cancellare solo le segnalazioni relative a intrusione, guasto all'alimentazione, guasto al comunicatore.

Stato del sistema di allarme	**Attivato**			**Disattivato**		
Codice di accesso usato	**Nessun codice**	**Master / Utente**	**Tecnico / Responsabile tecnico**	**Nessun codice**	**Master / Utente**	**Tecnico / Responsabile tecnico**
LED Alimentazione	■	■	■	■	■	■
LED Guasto o avviso		□	□	■	■	■
LED Manutenzione		□	□	■	■	■
LED Programmatore orario	■	■	■	■	■	■
LED Ingressi aperti		□	□	■	■	■
LED Ingressi inibiti o isolati		□	□		□	□
LED Allarme		□	□		□	□
LED Manomissione		□	□		□	□
LED Stato sistema		□	□		□	□

■ = La segnalazione del LED è sempre visibile, anche senza inserire un codice di accesso.

□ = La segnalazioni del LED è visibile solo dopo aver digitato un codice di accesso valido.

Tabella 4 – Visibilità delle segnalazioni dei LED delle tastiere KP500D/N e KP500DV/N con conformità alla normativa EN50131 grado 3

1.1.3 Indicazioni per i settori

Lo stato dei settori viene visualizzato sul display in modalità grafica.

Sulla 2ª riga del display appaiono dei simboli grafici in corrispondenza delle cifre 1 ÷ 16 presenti sulla mascherina.

```
STATO IMPIANTO
□□□□□□..........
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
```

Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
□	settore disattivo	settore non associato alla funzione
■	settore attivo	settore associato alla funzione
0	settore disattivo con uno o più ingressi aperti	-
.	settore non esistente	settore non esistente

Esempio per MP500/16

Il settore 4 è attivo, i settori 1, 2, 5 e 6 sono disattivi, il settore 3 è disattivo con uno o più ingressi aperti, i settori da 7 a 16 non esistono.

```
STATO IMPIANTO
□□0■□□..........
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
```

1.1.4 Indicazioni per le aree

Lo stato delle aree viene visualizzato sul display in modalità grafica.

Sulla 2ª riga del display appaiono dei simboli grafici in corrispondenza delle lettere A, B, C, D presenti sulla mascherina.

```
STATO AREE
□□□□
1 2 3 4  5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
A B C D
```

ATTENZIONE! Per la centrale MP500/4N che ha solo 2 aree, appaiono dei simboli grafici solo in corrispondenza delle lettere A, B.

Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
□	area disattiva	area non associata alla funzione
■	area attiva	area associata alla funzione
▩	area parzialmente attiva	
.	area non esistente	area non esistente

Esempio
L'area A è attiva, l'area B è disattiva, l'area C è parzialmente attiva, l'area D non esiste.

```
STATO AREE
■□▩.
1 2 3 4  5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16
A B C D
```

1.2 TASTIERA TOUCH KP500DP/N – KP500D/ST

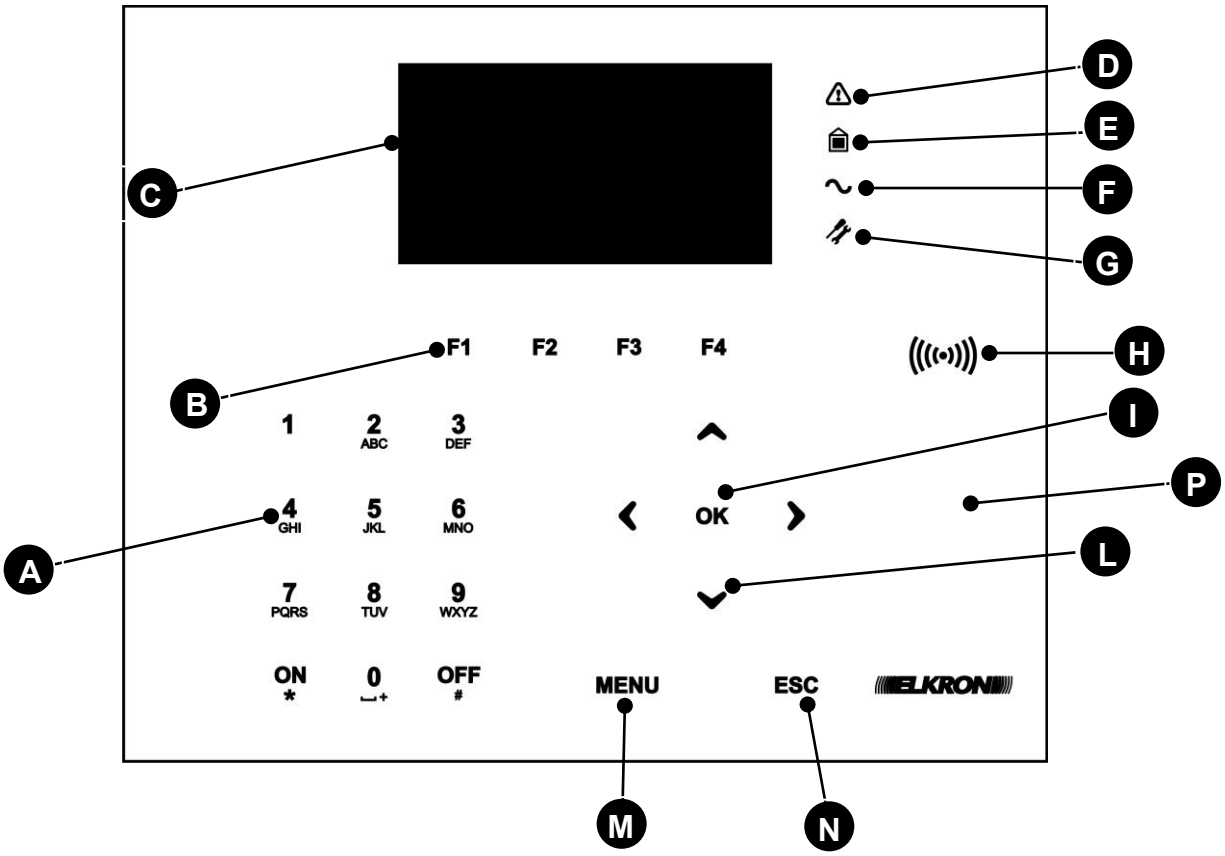


Figura 3 – Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite
A	Tasti alfanumerici	Usati per comporre il codice d'accesso, selezionare alcune funzioni e programmare la centrale
B	Tasti funzione	Usati per attivare funzioni addizionali del sistema
C	Display OLED grafico	Mostra data e ora a riposo, informazioni di dettaglio sullo stato del sistema, lo storico eventi e i menu di programmazione
D	LED giallo Avvisi	**Spento** = funzionamento normale **Acceso** = presenza di guasto, anomalia, allarme o manomissione
E	LED verde Stato impianto	**Spento** = impianto disattivato **Acceso** = impianto Attivo totale **Lampeggiante** = impianto Attivo parziale
F	LED verde tensione di rete	**Acceso** = rete elettrica presente **Lampeggiante** = rete elettrica assente, alimentazione da batteria Vedere *Manuale Istallazione*
G	LED giallo manutenzione	**Spento** = funzionamento normale **Acceso** = sistema in manutenzione
H	Lettore per chiavi di prossimità	Sensore per la chiave di prossimità DK30 (Non presente nella KP500D/ST)
I	Tasto **OK**	Conferma il codice d'accesso o altri dati immessi; conferma la voce di menu scelta e passa al suo sottomenu
L	Tasti freccia	Scorrono le voci di menu; modificano il valore di alcuni parametri
M	Tasto **MENU**	Accede al menu
N	Tasto **ESC**	Torna al livello di menu superiore
P	Sensore di avvicinamento	Avvicinare la mano per attivare la tastiera

***** Visualizzare a riposo informazioni diverse da data e ora fa declassare la conformià EN50131 da grado 3 a grado 2 (KP500DP/N).

Tabella 5 - Elementi della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST

1.2.1 Tasti funzione

Simbolo	Tasto KP500DP/N - KP500D/ST	Funzione associata
	F1	Segnalazione panico silenzioso
	F2	Segnalazione soccorso
	F3	Segnalazione incendio
	F4	Pulizia vetro

Tabella 6 - Tasti funzione della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST

1.2.2 Icone di stato

Figura 4 - Display e icone di stato della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST

Lo stato del sistema ed eventuali allarmi vengono riassunti attraverso i LED e le icone della tastiera. Le informazioni disponibili sono elencate nella *Tabella 7 - Segnalazioni con LED e icone della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST*.

La quantità delle informazioni visualizzate dipende dallo stato del sistema (attivo o disattivo), dal modo d'uso impostato in fase di programmazione e dal livello di accesso (vedi paragrafo *2.1 Codici di accesso al sistema*). Il paragrafo 1.2.2.1 *Uso dei LED e icone con conformità EN50131 grado* 3 elenca quali informazioni sono disponibili nei vari casi.

Simbolo	Descrizione	Indicazioni fornite
	Alimentazione	**Presente** = rete elettrica assente **Evidenziato** = consultazione dettagli anomalie rete elettrica
	Guasto	**Presente** = presenza di guasti **Evidenziato** = consultazione dettagli guasti in corso
	Programmatore orario	**Presente** = presenza comandi per il giorno in corso **Evidenziato** = preavviso attivazione comando
	Ingressi aperti	**Presente** = ingresso aperto **Evidenziato** = consultazione dettagli ingressi aperti in corso
	Ingressi inibiti o isolati	**Presente** = ingresso inibito o isolato **Evidenziato** = consultazione dettagli ingressi inibiti o isolati in corso
	Allarme	**Presente** = almeno una condizione di allarme presente **Evidenziato** = consultazione dettagli allarme in corso
	Manomissione	**Presente** = almeno una condizione di manomissione presente **Evidenziato** = consultazione dettagli manomissione in corso

Tabella 7 - Segnalazioni con LED e icone della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST

1.2.2.1 Uso dei LED e icone con conformità EN50131 grado 3

La visibilità delle segnalazioni dei LED e delle icone della tastiera, senza dover inserire un codice valido, dipende dal Modo d'uso (Modo 3, Modo 2) impostato in fase di programmazione.

ATTENZIONE! Impostando il Modo 0, il sistema perde la conformità EN50131 che eventualmente aveva.

Con Modo 2 si ha un doppio comportamento: se il sistema di allarme è disattivo tutte le indicazioni dei LED e delle icone sono visibili, se il sistema è attivo sono visibili solo le indicazioni per l'alimentazione, il programmatore orario e lo stato del sistema (le altre indicazioni dei LED e delle icone possono essere visualizzate inserendo un codice valido). Questo modo d'uso è conforme alla normativa EN50131 grado 2.
Con Modo 3 il sistema di allarme è conforme alla normativa EN50131 grado 3. Le segnalazioni dei LED e delle icone non sono sempre visibili, ma dipendono dallo stato del sistema (attivato o disattivato) e dall'eventuale immissione di un codice d'accesso valido. Le segnalazioni mostrate si riferiscono ai soli settori associati alla tastiera.

ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale MP500/4N perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

La *Tabella 8 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST con conformità alla normativa EN50131 grado 3* mostra come si comportano i LED della tastiera con Modo 3.

Digitando un codice valido è possibile conoscere i dettagli delle segnalazioni.

Coi codici Tecnico o Responsabile tecnico è possibile la cancellazione di ogni tipo di segnalazione. Coi codici Master o Utente si possono cancellare solo le segnalazioni relative a intrusione, guasto all'alimentazione, guasto al comunicatore.

Stato del sistema di allarme	**Attivato**			**Disattivato**		
Codice di accesso usato	**Nessun codice**	**Master / Utente**	**Tecnico / Responsabile tecnico**	**Nessun codice**	**Master / Utente**	**Tecnico / Responsabile tecnico**
LED / icona Alimentazione	■	■	■	■	■	■
LED / icona Guasto o avviso		□	□	■	■	■
LED Manutenzione		□	□	■	■	■
Icona Programmatore orario	■	■	■	■	■	■
Icona Ingressi aperti		□	□		□	□
Icona Ingressi inibiti o isolati		□	□		□	□
Icona Allarme		□	□		□	□
Icona Manomissione		□	□		□	□
LED Stato sistema		□	□		□	□

■ = La segnalazione del LED / icona è sempre visibile, anche senza inserire un codice di accesso.

□ = La segnalazioni del LED / icona è visibile solo dopo aver digitato un codice di accesso valido.

Tabella 8 – Visibilità delle segnalazioni dei LED della tastiera KP500DP/N – KP500D/ST con conformità alla normativa EN50131 grado 3

1.2.3 Indicazioni per i settori

Lo stato dei settori viene visualizzato sui display in modalità grafica. I settori appaiono su due righe.

Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
02	settore disattivo	settore non associato alla funzione
01	settore attivo	settore associato alla funzione
12	settore disattivo con uno o più ingressi aperti	-
	settore non esistente	settore non esistente

L'immagine sopra, ad esempio, mostra che sono attivi i settori 1 e 5, che il settore 12 ha uno o più ingressi aperti e che non esiste il settore 16. I rimanenti settori sono disattivi.

1.2.4 Indicazioni per le aree

Lo stato delle aree viene visualizzato sui display in modalità grafica. Le aree appaiono sull'ultima riga.

Il significato è:

Simbolo	Durante l'uso normale	In programmazione
C	area disattiva	area non associata alla funzione
A	area attiva	area associata alla funzione
B	area parzialmente attiva	
	area non esistente	area non esistente

L'immagine sopra, ad esempio, mostra che l'area A è attiva, l'area B è parzialmente attiva, l'area C è disattiva e che l'area D non esiste.

1.3 LETTORI DI CHIAVE ELETTRONICA DK500M-E

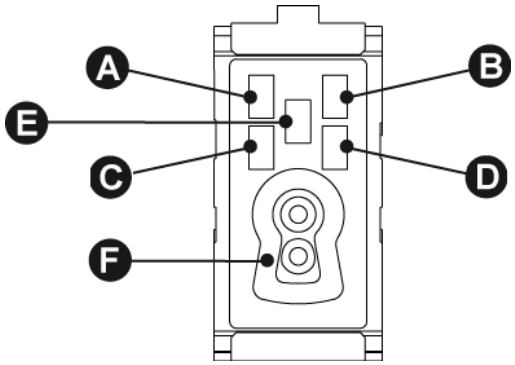


Figura 5 - Lettori di chiave elettronica DK500M-E

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite	
		Modo d'uso = Modo 3	**Modo d'uso = Modo 2**
A B C D	LED (verde) stato settori associati	• **Spento** * = tutti i settori associati al LED sono disattivi • **Acceso*** = tutti i settori associati al LED sono attivi • **Lampeggiante** * = almeno un settore associato al LED è attivo	• **Spento** = tutti i settori associati al LED sono disattivi • **Acceso** = tutti i settori associati al LED sono attivi • **Lampeggiante** = almeno un settore associato al LED è attivo
E	LED (rosso) allarmi e segnalazioni	• **Spento** = nessuna segnalazione per i settori associati al lettore • **Acceso** = segnalazione di allarme memorizzato per i settori associati al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) • **Lampeggiante** = presenza di almeno un ingresso aperto fra i settori associati al lettore. La segnalazione appare solo a sistema disattivato. Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso. L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.	• **Spento** = nessuna segnalazione per i settori associati al lettore • **Acceso** = segnalazione di allarme memorizzato per i settori associati al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) • **Lampeggiante** = presenza di almeno un ingresso a20perto fra i settori associati al lettore Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso. L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.
F	Toppa per chiave elettronica	Foro sagomato per inserire la chiave elettronica DK50	

Il Modo d'uso 3 corrisponde alla normativa EN50131 grado 3.

ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale MP500/4N perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

Il Modo d'uso 2 corrisponde alla normativa EN50131 grado 2.

*) In un sistema conforme alla normativa EN50131 grado 3 il LED è spento, anche quando ci può essere una segnalazione. Per controllare lo stato del sistema inserire la chiave e toglierla: per qualche secondo si accenderanno (fissi o lampeggianti) i LED associati a settori attivi.

1.4 LETTORE DI CHIAVE DI PROSSIMITÀ DK500M-P E DK510M-P

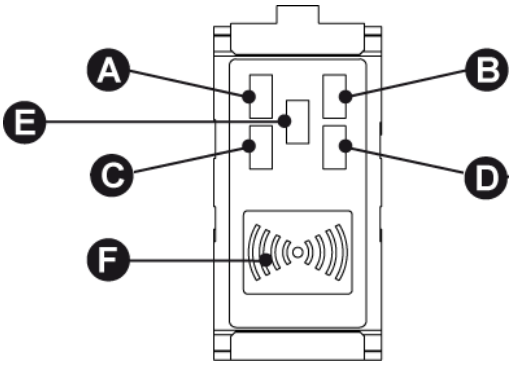


Figura 6 - Lettore di chiave di prossimità DK500M-P e DK510M-P

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite	
		Modo d'uso = Modo 3	**Modo d'uso = Modo 2**
A B C D	LED (verde) stato settori associati	• **Spento** * = tutti i settori associati al LED sono disattivi • **Acceso** * = tutti i settori associati al LED sono attivi • **Lampeggiante** * = almeno un settore associato al LED è attivo	• **Spento** = tutti i settori associati al LED sono disattivi • **Acceso** = tutti i settori associati al LED sono attivi • **Lampeggiante** = almeno un settore associato al LED è attivo
E	LED (rosso) allarmi e segnalazioni	• **Spento** = nessuna segnalazione per i settori associati al lettore • **Acceso** = segnalazione di allarme memorizzato per i settori associati al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) • **Lampeggiante** = presenza di almeno un ingresso aperto fra i settori associati al lettore. La segnalazione appare solo a sistema disattivato. Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso. L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.	• **Spento** = nessuna segnalazione per i settori associati al lettore • **Acceso** = segnalazione di allarme memorizzato per i settori associati al lettore oppure di manomissione o guasto sistema (la segnalazione appare solo a sistema disattivato) • **Lampeggiante** = presenza di almeno un ingresso aperto fra i settori associati al lettore Se ci sono contemporaneamente allarmi o guasti e ingressi aperti, il LED è acceso fisso. L'accensione di questo LED invita a controllare sulla tastiera del sistema i dettagli della segnalazione.
F	Transponder	Sensore per la chiave di prossimità DK30 per DK500M-P e DK70 per DK510M-P	

Il Modo d'uso 3 corrisponde alla normativa EN50131 grado 3.

ATTENZIONE! Il modo 3 non è disponibile per la centrale MP500/4N perché conforme alla normativa EN50131 grado 2, ma non al grado 3.

Il Modo d'uso 2 corrisponde alla normativa EN50131 grado 2.

*) In un sistema conforme alla normativa EN50131 grado 3 il LED è spento, anche quando ci potrebbe essere una segnalazione. Per controllare lo stato del sistema inserire la chiave e toglierla: per qualche secondo si accenderanno (fissi o lampeggianti) i LED associati a settori attivi.

1.5 TELECOMANDO RC500

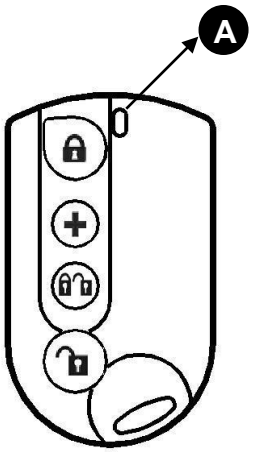


Figura 7 - Telecomando RC500

Rif.	Descrizione	Uso o indicazioni fornite
A	LED bicolore rosso / verde	• **Rosso lampeggiante** = è stato premuto un tasto qualsiasi (se l'unità di controllo ha ricevuto il comando il telecomando emette un beep). • **Verde fisso** = è stato premuto un tasto qualsiasi e viene segnalato lo stato di batteria bassa del telecomando. Entrambe le segnalazioni si spengono dopo qualche istante.
	Tasto 1 Attivazione	Attiva i settori associati.
	Tasto 2 Programmabile in funzione dell'unità di controllo	Adibito univocamente o alla funzione di attivazione / disattivazione di dispositivi di USCITA; o per generare 4 distinte tipologie di allarmi : Panico silenzioso, Panico, Soccorso, Incendio.
	Tasto 3 Attivazione/disattivazione Toggle	Attiva / disattiva con funzione toggle i settori associati.
	Tasto 4 Disattivazione	Disattiva i settori associati.

Nota: *Per poter utilizzare il telecomando nella centrale deve essere installata l'espansione radio ER500*.

2 - ACCESSO AL SISTEMA

In questo capitolo vengono descritti i codici disponibili per accedere al sistema, alle sue funzioni e alla sua programmazione.

2.1 CODICI DI ACCESSO AL SISTEMA

In base al tipo di codice d'accesso (Master, Utente, Tecnico o Responsabile tecnico) viene permesso l'accesso a determinate funzioni del sistema. I codici disponibili sono:

- **Codice Master**. Questo codice è sempre abilitato ed è l'unico codice autorizzato all'abilitazione degli altri utenti, delle chiavi, del programmatore orario e dell'accesso da remoto. Può riportare gli altri codici d'accesso al valore di fabbrica (nel caso si dimenticasse il codice d'accesso modificato).
- **Codice Tecnico**. Questo codice deve essere abilitato ogni volta dal codice Master e si disabilita automaticamente quando viene inserito un altro codice valido o usata una chiave valida. Permette di programmare il sistema ed effettuarne la manutenzione. È il codice usato dall'installatore. Può riportare gli altri codici d'accesso al valore di fabbrica (nel caso si dimenticasse il codice d'accesso modificato).

ATTENZIONE! Se un utente qualsiasi digita il proprio codice quando il codice Tecnico è abilitato, il Tecnico che era eventualmente abilitato viene automaticamente disabilitato. Lo stesso accade anche all'inserimento di una chiave elettronica o di prossimità.

- **Codice Utente**. Questo codice deve essere abilitato dal codice Master e rimane valido finché non viene disabilitato dal codice Master o da comando del programmatore orario. È il codice usato dagli utenti per le normali operazioni: attivazione e disattivazione del sistema, visualizzazione dello stato del sistema, lettura dello storico eventi e modifica del codice d'accesso.
- **Codice Responsabile tecnico**. Questo codice deve essere abilitato dal codice Master e si disabilita automaticamente quando viene inserito un altro codice valido o usata una chiave valida. Permette di accedere a un limitato numero di funzioni di configurazione del sistema. Può riportare gli altri codici d'accesso al valore di fabbrica (nel caso si dimenticasse il codice d'accesso modificato).

ATTENZIONE! Se un utente qualsiasi digita il proprio codice quando il codice Responsabile tecnico è abilitato, il Responsabile tecnico che era eventualmente abilitato viene automaticamente disabilitato. Lo stesso accade anche all'inserimento di una chiave elettronica o di prossimità.

Ogni codice d'accesso è liberamente programmabile, con lunghezza variabile da un minimo di 4 a un massimo di 6 cifre. Ogni utente può cambiare a piacimento il proprio codice d'accesso.

ATTENZIONE! Con l'utilizzo del Web server sono consentiti solo codici di 6 cifre.

ATTENZIONE! Qualsiasi codice d'accesso inferiore a 6 cifre fa decadere la conformità a EN50131 grado 3 dell'intero sistema di allarme intrusione.
Se non ci sono altri fattori limitanti, i codici di accesso a 5 o 6 cifre consentono la conformità alla normativa EN50131 grado 2.
I codici a 4 cifre fanno decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

CONSIGLIO: È bene che ogni utente, compresi Master e Tecnico, cambi il proprio codice prima di mettere in servizio il sistema.

Per accedere ai menu o alle funzioni, il codice d'accesso inserito va sempre confermato con il tasto OK.

Nelle centrali MP500/4N e MP500/16, dalla versione SW di centrale 1.01 e dalla versione SW di tastiera 1.03, se si è abilitata la funzione anticoercizione (vedere paragrafo 2.1.4 *Abilitazione funzione anticoercizione*) quando si modifica il proprio codice automaticamente, il sistema gli assegnerà anche un codice per la funzione di anticoercizione che è uguale a quello scelto + 1 (esempio, se scelgo 789456 il codice anticoercizione sarà 789457).

ATTENZIONE! L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

2.1.1 Codici di accesso predefiniti

Le centrali MP500/4N e MP500/16 escono di fabbrica con dei codici predefiniti.

I codici Tecnico e Responsabile tecnico sono abilitati all'uscita di fabbrica e vengono automaticamente disabilitati alla prima introduzione di un codice Master o Utente valido.

Tipo codice	Livello	Codice predefinito	Settori associati	Abilitato all'uscita di fabbrica	Durata abilitazione (quando abilitato)
Tecnico	3	000000	Tutti	Sì	Sessione temporanea
Master	2	111111	Tutti	Sì	Permanente
Utente (2÷14)	2	000020-000140	Settore 1	No	Fino a esplicita disabilitazione
Responsabile tecnico	3	222222	Tutti	Sì	Sessione temporanea

Tabella 9 - Codici di accesso predefiniti per MP500/4N

Tipo codice	Livello	Codice predefinito	Settori associati	Abilitato all'uscita di fabbrica	Durata abilitazione (quando abilitato)
Tecnico	3	000000	Tutti	Sì	Sessione temporanea
Master	2	111111	Tutti	Sì	Permanente
Utente (2 ÷62)	2	000020-000620	Settore 1	No	Fino a esplicita disabilitazione
Responsabile tecnico	3	222222	Tutti	Sì	Sessione temporanea

Tabella 10 - Codici di accesso predefiniti per MP500/16

2.1.2 Cambio codice

Ogni utente può liberamente cambiare il suo codice d'accesso.

Per cambiare il codice fare quanto segue:

1) Digitare <codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>, premere [OK] e poi [MENU].

```
UT02:...
STATO IMPIANTO
```

2) Premere più volte [▼] finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT02:...
IMPOSTAZIONI
```

3) Premere [OK] e poi più volte [▼] finché non appare CAMBIA CODICE.

```
IMPOSTAZIONI
CAMBIA CODICE
```

4) Premere [OK].

```
CAMBIA CODICE
NUOVO:      ------
```

5) Digitare il nuovo codice, da 4 a 6 cifre, e premere [OK].

ATTENZIONE! Con l'utilizzo del Web server sono consentiti solo codici di 6 cifre.

ATTENZIONE! Qualsiasi codice d'accesso inferiore a 6 cifre fa decadere la conformità alla normativa EN50131 grado 3 dell'intero sistema di allarme intrusione.
Se non ci sono altri fattori limitanti, i codici di accesso a 5 o 6 cifre consentono la conformità alla normativa EN50131 grado 2.
I codici a 4 cifre fanno decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

6) Digitare ancora il nuovo codice e confermare con OK.

```
CAMBIA CODICE
CONFERMA: ------
```

7) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

2.1.3 Reset di un codice d'accesso

Qualora un utente se lo sia dimenticato, è possibile riportare un codice d'accesso al suo valore di fabbrica.

Per riportare un codice al suo valore di fabbrica fare quanto segue:

1) Digitare <codice Master / Tecnico / Responsabile tecnico>, premere OK e poi MENU.

```
UT01:MASTER
STATO IMPIANTO
```

2) Premere più volte ∨ finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT01:MASTER
IMPOSTAZIONI
```

3) Premere OK e poi più volte ∨ finché non appare UTENTI.

```
IMPOSTAZIONI
UTENTI
```

4) Premere OK e poi più volte ∨ finché non appare DEFAULT CODICE.

```
UTENTI
DEFAULT CODICE
```

5) Premere OK.

```
DEFAULT CODICE
UT00:TECNICO
```

6) Usare ∧ e ∨ per selezionare l'utente a cui resettare il codice. Confermare la scelta con OK.

```
UTxx:...
SEI SICURO?
```

7) Confermare l'operazione con OK (UTxx è l'utente selezionato).

```
UTENTI
DEFAULT CODICE
```

8) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

2.1.4 Abilitazione funzione anticoercizione

Nelle centrali MP500/4N e MP500/16 dalla versione SW di centrale 1.01 e dalla versione SW di tastiera 1.03, si ha la possibilità di abilitare oppure no, la funzione anticoercizione per tutti i codici utenti abilitati o che successivamente verranno abilitati.

Per modificare l'impostazione della funzione anticoercizione fare quanto segue:

1) Digitare <codice Tecnico>, premere OK e poi MENU.

2) Premere più volte ⌄ finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

3) Premere OK e poi più volte ⌄ finché non appare UTENTI.

```
IMPOSTAZIONI
UTENTI
```

4) Premere OK e poi più volte ⌄ finché non appare ANTICOERCIZIONE.

```
UTENTI
ANTICOERCIZIONE
```

5) Premere OK.

6) Usare ⌃ e ⌄ per selezionare se si vuole abilitare oppure disabilitare. Confermare la scelta con OK.

```
ANTICOERCIZIONE
ABILITA
```

7) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

⚠ **ATTENZIONE!** L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

2.1.5 Introduzione di un codice o uso di una chiave non validi

Se si digita per 21 volte consecutive un codice d'accesso non valido, o si usa per 21 volte consecutivamente una chiave non valida, la centrale interpreta il fatto come un tentativo di sabotaggio e quindi genera un allarme manomissione attivando tutte le uscite d'allarme predisposte e le eventuali chiamate telefoniche.

Appena viene digitato un codice corretto, o usata una chiave valida, il conteggio dei codici errati viene azzerato.

⚠ **ATTENZIONE!** Dal 10 tentativo consecutivo di introduzione codice di accesso o chiavi non valide, i lettori e le tastiere dell'intero sistema andranno in blocco per 90 secondi. Sulle tastiere comparirà la scritta "WAIT please" e un numero che visualizza il tempo residuo al termine del blocco.
Durante questo periodo non è ammesso l'inserimento di nessun codice e di nessuna chiave.
Scaduto il tempo di blocco, il sistema permette nuovamente l'inserimento di ulteriori codici o chiavi. Se dopo altri 10 tentativi consecutivi non validi (con blocco di altri 90 secondi), la centrale interpreta il fatto come un tentativo di sabotaggio e quindi genererà un allarme manomissione.

3 - MENU

In questo capitolo si descrive come sono strutturati i vari menu delle centrali MP500/4N e MP500/16, come accedervi e come navigarli.
Grazie a delle chiare illustrazioni grafiche, con un colpo d'occhio è possibile identificare subito il percorso da seguire per accedere alle varie funzioni.

3.1 ACCEDERE AI MENU

Per accedere ai menu ci sono due possibilità:

1. Digitare un codice di accesso (Master, Tecnico, Utente o Responsabile tecnico), poi OK e infine MENU. Il menu visualizzato rispecchierà i privilegi del codice di accesso usato.
2. In alternativa, premere direttamente il tasto MENU. Si accede al menu ad accesso libero, descritto di seguito.

3.2 NAVIGARE NEI MENU

I menu sono organizzati con struttura ad albero, ovvero con sottomenu nidificati tra loro, ognuno composto da una o più voci.

Le voci di sottomenu che appaiono non sono sempre le stesse, ma dipendono dal codice di accesso usato e dalla configurazione del sistema. Ad esempio, se non è stata installata l'interfaccia dei dispositivi radio non appariranno le relative voci di menu. Analogamente la voce di menu ABILITA (utenti, chiavi etc.) appare solo nel menu Master e non in tutti gli altri.

Il display LCD tipicamente visualizza sulla prima riga il menu corrente e sulla seconda riga la voce di sottomenu.

```
STORICO EVENTI
TOTALE
```

Nell'esempio mostrato, STORICO EVENTI è il menu corrente e TOTALE uno dei suoi possibili sottomenu. Il display OLED è diverso, ma le informazioni sono mostrate con gli stessi criteri

La tabella che segue mostra i vari tasti usati per navigare i menu.

MENU	Accede al menu
OK	Conferma il codice di accesso inserito, accede al sottomenu visualizzato o conferma la scelta fatta
ESC	Torna alla pagina o al livello di menu precedenti
^	Scorre le voci del menu
v	Scorre le voci del menu

Immaginando di essersi autenticati come Master e di essere nella voce di menu che segue:

```
ABILITA
TECNICO
```

usando i vari tasti questo è quello che succede:

- Premendo i tasti ^ e v si scorrono i sottomenu del menu ABILITA, cioè TECNICO, RESP. TECNICO, UTENTE, CHIAVE, COMANDI ORARI, MESSAGGI VOCALI, AVANZATE. Le voci del sottomenu sono circolari, cioè dopo l'ultima viene riproposta la prima, nel nostro caso dopo AVANZATE ritorna TECNICO.
- Premendo il tasto OK si accede al sottomenu TECNICO, le cui voci di sottomenu sono ABILITA e DISABILITA.
- Premendo il tasto ESC si torna al menu principale dell'utente Master (UT01:MASTER), di cui ABILITA è una delle voci di sottomenu.
- Premendo più volte il tasto ESC si esce dal menu.

Se non si digita alcun tasto, dopo un minuto il sistema esce automaticamente dal menu.

La pressione di ciascun tasto è segnalata con un breve *beep*.
La conferma della validità del parametro inserito, ad esempio un codice d'accesso corretto, è segnalata con un *beep-beep*.
L'errato inserimento di un parametro, ad esempio un codice utente sbagliato, è segnalato con *beep* lungo.

3.3 IL MENU AD ACCESSO LIBERO

Premendo direttamente il tasto MENU, si accede alle seguenti voci di menu:

- **MESSAGGIO DI SERVIZIO**. Consente di ascoltare, registrare e cancellare dei messaggi audio di servizio. Per accedere alle funzioni è necessario inserire un codice valido. Il menu è disponibile solo con le tastiere vocali (KP500DV/N) e in centrale deve essere installata la scheda opzionale SV500N. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.
- **INFO DISPLAY**. Consente di scegliere ciò che verrà visualizzato a riposo sul display: data e ora, lo stato delle aree oppure lo stato dei settori. Per effettuare la selezione è necessario inserire un codice di accesso valido. Per dettagli vedere il paragrafo *4.7 Info Display*.

  ATTENZIONE! Qualsiasi visualizzazione diversa da data e ora fa decadere la conformità alla normativa EN50131 grado 3 dell'intero sistema di allarme intrusione.

- **REGOLA BUZZER**. Regola l'intensità delle segnalazioni sonore della tastiera. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.
- **REGOLA CONTRASTO**. Regola il contrasto del display. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.
- **REGOLA BACKLIGHT**. Regola l'intensità della retroilluminazione del display. Per dettagli vedere il *Manuale utente*.

3.4 MENU PRINCIPALE

Il menu principale è il primo menu a cui si accede dopo essersi autenticati. Dalle voci di questo menu si accede a tutti i vari sottomenu.

M T U R	STATO IMPIANTO	→	Sottomenu…	Mostra lo stato del sistema e permette di modificare lo stato dei settori.
M T U R #	STORICO EVENTI	→	Sottomenu…	Permette di leggere l'elenco degli eventi memorizzati in centrale, tranne quelli di carattere prettamente tecnico.
R	STORICO SYS	→	Sottomenu…	Permette di leggere l'elenco di tutti gli eventi memorizzati in centrale.
M T U R #	IMPOSTAZIONI	→	Sottomenu…	Permette di isolare degli ingressi, impostare data e ora correnti, configurare gli utenti o riportare il loro codici al valore di fabbrica, acquisire, configurare e cancellare le chiavi elettroniche, e transponder, configurare il programmatore orario. Con la conformità grado 3 l'isolamento degli ingressi è possibile solo al Tecnico e al Responsabile Tecnico, col grado 2 anche a Master e utenti.
M #	ABILITA	→	Sottomenu…	Permette di abilitare e disabilitare utenti, chiavi, programmatore orario e accesso da remoto.
M T #	TEST	→	Sottomenu…	Permette di effettuare dei test specifici per verificare il perfetto funzionamento del sistema. Si possono controllare separatamente gli ingressi della centrale e degli altri dispositivi collegati su bus, il segnale GSM, le chiamate telefoniche.
T #	PROGRAMMAZIONI	→	Sottomenu…	Permette di impostare il numero di settori del sistema e configurarli, di impostare il numero di aree del sistema e configurarle, di configurare i vari ingressi della centrale e delle altre periferiche bus, di configurare le uscite della centrale e delle espansioni, di configurare tastiere e lettori.
T #	PARAMETRI	→	Sottomenu…	Permette di impostare le varie temporizzazioni generali del sistema.
M T #	TRAS. TELEFONICO	→	Sottomenu…	Permette di memorizzare i numeri di telefono per l'invio di allarmi e segnalazioni, registrare il messaggio vocale, associare a ogni numero di telefono allarmi specifici e specificare le modalità di invio, impostare i parametri per le reti PSTN e GSM, editare messaggi SMS, abilitare e configurare altre funzioni telefoniche.
T #	MANUTENZIONE	→	Sottomenu…	Permette di effettuare operazioni di manutenzione sul sistema, come cambio lingua, acquisizione di dispositivi, cancellazione di dispositivi, aggiornamento firmware dei dispositivi, reset e salvataggio della programmazione effettuata.

#: accessibile solo a sistema disattivato.

4 - MESSA IN FUNZIONE DEL SISTEMA

In questo capitolo vengono dettagliate le programmazioni necessarie per mettere in funzione il sistema di allarme intrusione al termine dell'installazione e collegamento dei vari dispositivi che lo compongono.

La programmazione può essere effettuata tramite una tastiera del sistema, una tastiera di servizio (vedi *Manuale di installazione* per maggiori dettagli sui collegamenti) o un PC dotato di software HI-Connect e collegato alla centrale tramite cavetto USB e un'interfaccia opzionale (vedi *Manuale di installazione* per maggiori dettagli sui collegamenti).

La programmazione può essere effettuata anche in laboratorio e successivamente trasferita nella centrale, in cantiere, tramite una chiavetta USB e un'interfaccia opzionale.

In questo capitolo viengono descritte le procedure di programmazione con la tastiera con display LCD. La tastiera touch KP500DP/N o KP500D/ST, segue le stesse procedure, ma la visualizzazione sul display OLED può essere leggermente differente.

4.1 CONVENZIONI USATE NELLE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione avviene coi tasti, leggendo i messaggi e le informazioni che appaiono sul display.

Le principali funzioni associate ai tasti sono:

MENU	Accede al menu
OK	Conferma il parametro inserito, accede al sottomenu visualizzato o conferma la scelta fatta
ESC	Torna alla pagina o al livello di menu precedenti
^	Scorre le voci del menu, modifica un valore
v	Scorre le voci del menu, modifica un valore
<	Muove il cursore lungo la linea di scrittura
>	Muove il cursore lungo la linea di scrittura

Le procedure di programmazione e configurazione sono descritte passo passo, indicando i tasti da premere e mostrando ciò che viene visualizzato sul display. Per quanto possibile, l'uso del testo è limitato al minimo indispensabile. Prima di descrivere la procedura viene spiegato cosa fa la funzione interessata, quali parametri devono essere configurati, a cosa servono e che valori possono assumere.

<codice Master> **<codice Utente>** **<codice Tecnico>** **<codice Responsabile tecnico>**	Indicano il codice che deve essere digitato tramite la tastiera numerica.
<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>	Indica che può essere indifferentemente digitato, tramite la tastiera numerica, uno dei codici indicati.

Per ogni procedura è indicata la conformità, o non conformità, con la normativa EN50131 grado 3.

L'indicazione è gerarchica: se è indicata per un paragrafo vale anche per i paragrafi sottostanti, tranne diversa indicazione.

4.2 INSERIMENTO DI CARATTERI ALFANUMERICI

Con la tastiera è possibile inserire caratteri alfanumerici per memorizzare dei nomi descrittivi per gli utenti, i settori, le aree, le uscite etc. Ciascuna nomina può essere composta con un massimo di 24 caratteri. I tasti permettono di selezionare ciclicamente più caratteri, come mostra la tabella che segue. Il punto d'inserimento del nuovo carattere è indicato da un cursore lampeggiante sul display.

Per scrivere un nome:

- premere più volte il tasto associato al carattere desiderato finché esso non appare;
- usare i tasti [>] e [<] per passare alla posizione successiva o precedente (per cancellare i caratteri in eccesso usare il tasto [0 ␣]);
- premere infine il tasto [OK] per memorizzare il nome o il tasto [ESC] per uscire dalla procedura senza memorizzarlo.

Tasto	Carattere
1	. / : ; ! ? 1
2	A B C a b c 2
3	D E F d e f 3
4	G H I g h i 4
5	J K L j k l 5

Tasto	Carattere
6	M N O m n o 6
7	P Q R S p q r s 7
8	T U V t u v 8
9	W X Y Z w x y z 9
0	[spazio] 0 + -

4.3 NOMINA VOCALE

EN50131
NOT RELATED

I sistemi MP500/4N e MP500/16 permettono di assegnare - a settori, ingressi e uscite - una denominazione vocale.
Questa identificazione verrà usata nei messaggi vocali che vengono inviati dalla centrale, compresi quelli di allarme.
Per utilizzare questa funzione è necessario che la centrale MP500/4N o MP500/16 sia equipaggiata con la scheda di sintesi vocale (SV500N). Per maggiori informazioni su collegamenti e configurazioni di questo dispositivo fare riferimento al *Manuale di installazione*.

Le funzioni di ascolto, registrazione e cancellazione sono disponibili nei menu di programmazione di settori, ingressi, uscite e dispositivi radio. Ogni singola nomina vocale ha una durata prefissata di 4 secondi.

La registrazione e l'ascolto possono essere effettuati tramite l'auricolare con microfono fornito in dotazione alla scheda di sintesi vocale oppure, in alternativa, tramite una tastiera vocale (KP500DV/N). Il comando cancella è da utilizzare quando si vuole liberare una posizione di memoria per registrare un altro messaggio vocale.

ATTENZIONE! Per ottenere una buona qualità dell'audio registrato, parlare ad una distanza di circa 20cm dal microfono.
Se si utilizza la tastiera vocale, questa non deve essere tenuta tra le mani durante le registrazioni.

4.4 ABILITAZIONE TECNICO

Per poter operare sul sistema, il Tecnico deve essere stato precedentemente abilitato. Per ragioni di sicurezza, l'abilitazione del Tecnico viene revocata dopo ogni inserimento di un codice Utente o Master, oppure con l'uso di una chiave elettronica o di prossimità.

ATTENZIONE! Alla prima accensione del sistema e dopo ogni reset, il Tecnico è automaticamente abilitato.

Per abilitare il Tecnico fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master>**, premere [OK], poi [MENU] e infine più volte [v] finché non appare ABILITA.

```
UT01:MASTER
ABILITA
```

2) Premere [OK].

```
ABILITA
TECNICO
```

3) Premere [OK]. Se necessario premere [v] per far apparire ABILITA.

```
TECNICO
ABILITA
```

4) Premere [OK] per abilitare il Tecnico.

```
ABILITA
TECNICO
```

5) Premere più volte [ESC] per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

4.5 ABILITAZIONE RESPONSABILE TECNICO

Per poter operare sul sistema, il Responsabile tecnico deve essere stato precedentemente abilitato. Per ragioni di sicurezza, l'abilitazione del Responsabile tecnico viene revocata dopo ogni inserimento di un codice Utente o Master, oppure con l'uso di una chiave elettronica o di prossimità.

ATTENZIONE! Alla prima accensione del sistema e dopo ogni reset, il Responsabile tecnico è automaticamente abilitato.

Per abilitare il responsabile tecnico fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare ABILITA.

```
UT01:MASTER
ABILITA
```

2) Premere OK e più volte ▼ finché non appare RESP. TECNICO.

```
ABILITA
RESP. TECNICO
```

3) Premere OK. Se necessario premere ▼ per far apparire ABILITA.

```
RESP. TECNICO
ABILITA
```

4) Premere OK per abilitare il Responsabile tecnico.

```
ABILITA
RESP. TECNICO
```

5) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

4.6 SCELTA DELLA LINGUA

La prima configurazione da effettuare è selezionare la lingua con cui verranno mostrate sul display della tastiera le voci del menu.
La lingua predefinita è l'Italiano, ma si può scegliere fra le diverse lingue disponibili (English, Français, Deutsch, Español, Portoguese, Suomi, Polski, Slonensko).

Per accedere alla funzione di impostazione della lingua fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

2) Premere OK.

```
MANUTENZIONE
LINGUA-LANGUAGE
```

3) Premere OK. Se ci sono più tastiere, selezionare la tastiera a cui si desidera cambiare la lingua, premendo il tasto ▼ e confermando la scelta con il tasto OK.

```
LINGUA-LANGUAGE
KP01:KP 01
```

4) Premere più volte ▼ finché sul display non appare la lingua desiderata.

```
KP01:KP 01
ITALIANO
```

5) Confermare la scelta con OK. Il messaggio appare sia sulla tastiera che si sta usando sia sulla tastiera che viene aggiornata. La tastiera emette una serie di beep durante l'operazione.

```
DOWNLOAD
IN PROGRESS  15%
```

6) Al termine appare.

```
DOWNLOAD      OK
END CHANGE LANG.
```

7) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

4.7 INFO DISPLAY

A riposo, il display della tastiera può visualizzare:

- data e ora

```
    MP500/16
22/01/2014 15:20
```

- lo stato dei settori del sistema

```
STATO IMPIANTO
□□■■□••••••••••••
```

- lo stato delle aree del sistema

```
STATO AREE
□□••
```

Ogni tastiera del sistema può scegliere indipendentemente la propria modalità di visualizzazione.

ATTENZIONE! Basta che una sola tastiera del sistema visualizzi permanentemente un'informazione diversa da data e ora perché l'intero sistema di allarme perda la conformità alla normativa EN50131grado 3.

Per modificare la visualizzazione a riposo del display:

1) Premere MENU.

```
STATO SISTEMA
MESS DI SERVIZIO
```

2) Premere ∨.

```
STATO SISTEMA
INFO DISPLAY
```

3) Premere OK

```
INTROD.CODICE
```

4) Digitare **<codice Utente>**, poi OK.

```
INFO DISPLAY
DATA / ORA
```

5) Usare i tasti ∨ e ∧ per selezionare le informazioni da visualizzare: data e ora, sinottico aree, sinottico (settori). Confermare la scelta con OK.
6) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.8 IMPOSTAZIONE DATA E ORA

La data e l'ora, oltre a poter essere mostrate sulla tastiera nella visualizzazione di riposo (vedere paragrafo *4.7 Info Display*) sono utilizzate nelle registrazioni degli eventi nello Storico eventi e nello Storico Sys e per le funzioni del Programmatore Orario.
Quindi, se data e ora non sono corrette il programmatore orario non funzionerà come desiderato e gli storici eventi e sys avranno riferimenti temporali non corretti.

Per modificare la data e l'ora visualizzate sul display:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ∨ finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT01:MASTER
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere OK.

```
IMPOSTAZIONI
ORA-DATA
```

3) Premere OK.

```
ORA-DATA
IMPOSTA ORA
```

4) Premere OK.

```
IMPOSTA ORA
ORA  10:05
```

5) Inserire l'ora nel formato hh:mm (24 ore) direttamente con i tasti numerici, utilizzando lo 0 iniziale se serve. Se si sbaglia premere il tasto ESC e rientrare nel menu IMPOSTA ORA.
6) Premere OK per confermare l'ora inserita, poi ∨.

```
ORA-DATA
IMPOSTA DATA
```

7) Premere OK.
8) Inserire la data nel formato gg/mm/aa direttamente con i tasti numerici, utilizzando lo 0 iniziale se serve. Se si sbaglia premere il tasto ESC e rientrare nel menu IMPOSTA DATA.
9) Premere OK per confermare la data inserita, poi ▼.

```
IMPOSTA DATA
DATA 12/01/14
```

```
ORA-DATA
ORA LEGALE
```

10) Premere OK. È ora possibile, se lo si desidera, far aggiornare automaticamente l'ora solare / legale.
Nell'Unione Europea si passa all'ora legale l'ultima domenica di marzo e si torna all'ora solare l'ultima domenica di ottobre. Se si vuole il cambio automatico premere più volte ▼ finché non appare ABILITA.

```
ORA LEGALE
ABILITA
```

11) Premere OK per confermare l'abilitazione, poi ▼.

```
ORA-DATA
MESE SOLARE
```

12) Premere OK. Inserire il mese in cui si passa da ora legale a ora solare (10 = ottobre per l'Unione Europea). Digitare il mese direttamente con i tasti numerici.

```
MESE SOLARE
        10
```

13) .Premere OK per confermare il mese, poi ▼.

```
ORA-DATA
MESE LEGALE
```

14) Premere OK. Inserire il mese in cui si passa da ora solare a ora legale (3 = marzo per l'Unione Europea). Digitare il mese direttamente con i tasti numerici.

```
MESE LEGALE
         3
```

15) Premere OK per confermare il mese, poi ▼.

```
ORA-DATA
DOMENICA
```

16) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la domenica (ULTIMA DOMENICA o PRIMA DOMENICA) in cui avviene il cambio dell'ora (nell'Unione Europea è l'ultima domenica del mese) e confermare la scelta con OK.

```
DOMENICA
ULTIMA DOMENICA
```

17) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

4.9 PROGRAMMAZIONE SETTORI

La centrale MP500/4N gestisce fino a 4 settori mentre la centrale MP500/16 gestisce fino a 16 settori. Il numero dei settori effettivi viene stabilito in programmazione. Ogni sistema deve avere almeno un settore.
Ingressi, uscite, tastiere e lettori del sistema vengono liberamente associati ai settori e possono appartenere anche a più di un settore.

Per ogni settore è possibile programmare il modo di attivazione nel caso che, al momento dell'attivazione, alcuni ingressi intrusione associati risultino aperti:

EN50131 GRADO 3

EN50131 GRADO 2

Blocco attivazione (conforme): non sarà possibile attivare un settore così programmato se vi sono ingressi ad esso associati rimasti aperti.

EN50131

Standard: viene generato un allarme in caso di attivazione con ingressi associati aperti.

EN50131

Auto inibizione: gli ingressi intrusione di tipo isolabile associati al settore che si trovano aperti al momento dell'attivazione vengono automaticamente isolati (vengono isolati al massimo il 70% degli ingressi associati al settore; se si hanno più del 70% di ingressi aperti i rimanenti non vengono isolati e generano allarme). Gli ingressi isolati terminano automaticamente l'isolamento alla loro eventuale richiusura.

In altre parole, con degli ingressi aperti, un settore Standard consente l'attivazione del sistema e fa scattare l'allarme, un settore Blocco attivazione impedisce l'attivazione del sistema, un settore Auto inibizione consente sempre l'attivazione del sistema, ma se gli ingressi aperti sono troppi scatta l'allarme.

Per programmare i settori fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare PROGRAMMAZIONI.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere OK.

```
PROGRAMMAZIONI
SETTORI
```

3) Premere OK.

```
SETTORI
NUMERO SETTORI
```

4) Premere OK.

```
NUMERO SETTORI
N SETT: 1
```

5) Premere OK.

```
SETTORI
NUMERO SETTORI
```

6) Usare i tasti ▼ e ▲ per modificare il numero di settori abilitati. Confermare la scelta con OK.

```
NUMERO SETTORI
N SETTORI: 1
```

⚠ **ATTENZIONE!** Se si vuole diminuire il numero dei settori occorre dissociare, preventivamente, tutto quello (utenti, rivelatori etc.) che è associato ai settori da eliminare.

7) Premere ▼.

```
SETTORI
CONFIG. SETTORI
```

8) Premere OK.

```
CONFIG. SETTORI
SE01:...
```

9) Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare il settore desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
SE01:...
MODO ATTIVAZIONE
```

10) Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare la modalità di attivazione, che condizionerà il comportamento del settore al momento dell'attivazione del sistema. Le possibili scelte sono STANDARD, AUTO INIBIZIONE, BLOCCO ATTIVAZIONE, spiegate in dettaglio all'inizio del paragrafo.

```
MODO ATTIVAZIONE
BLOCCO ATTIVAZ.
```

11) Confermare la scelta con OK e premere ▼.

```
SE01:...
TEMPI RITARDO
```

12) Premere OK.

```
TEMPI RITARDO
PERCORSO ENTRATA
```

13) Premere OK.

```
TEMPI RITARDO
30s
```

14) Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare il tempo di ritardo. I possibili valori sono: DISABILITATO, 5 s, 10 s, 15 s, 20 s, 30 s, 45 s, 1 min, 1 min 30 s, 5 min.

⚠ **ATTENZIONE!** Per la conformità EN50131 il ritardo non può essere superiore a 45 secondi. Per essere conformi alla normativa EN50131 ci deve essere un tempo di ritardo all'attivazione e questo non può essere superiore a 45 secondi. Quindi non si possono scegliere DISABILITATO, 1 min, 1 min 30 s, 5 min.

15) Confermare la scelta con OK, premere ESC e poi ▼.

```
SE01:...
NOMINA
```

16) Premere OK.

```
NOMINA
SE01:...
```

17) Inserire un nome descrittivo per il settore, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri.

18) Confermare la scelta con OK e premere ▼.

```
SE01:...
NOMINA VOCALE
```

19) Premere OK.

```
NOMINA VOCALE
ASCOLTO
```

20) Per ascoltare l'eventuale denominazione vocale del settore premere il tasto OK.

21) Premere ⌄.

22) Per registrare, premere il tasto OK (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

```
NOMINA VOCALE
REGISTRAZIONE
```

23) Premere ⌄.

```
NOMINA VOCALE
CANCELLAZIONE
```

24) Per cancellare eventualmente il messaggio vocale dal settore, premere il tasto OK (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*)

25) Premere ESC ESC per programmare gli altri settori ripetendo i passaggi dal punto 9, oppure premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.10 PROGRAMMAZIONE AREE

ATTENZIONE! Non possono esserci aree senza almeno un settore associato. Quando si creano le aree il sistema automaticamente attribuisce a ogni area il primo settore disponibile.

Per una descrizione dettagliata del concetto di area e dei suoi possibili usi si veda il *Manuale di Installazione*.

Per programmare le aree fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ⌄ finché non appare PROGRAMMAZIONI.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere OK e poi ⌄.

```
PROGRAMMAZIONI
AREE
```

3) Premere OK.

```
AREE
NUMERO AREE
```

4) Premere OK.

```
NUMERO AREE
N     :  0
```

5) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per modificare il numero di aree. I possibili valori sono sono 0, 2 per MP500/4N, mentre 0, 2, 3, 4 per MP500/16. Confermare la scelta con OK.

6) Per confermare il numero delle aree premere OK, altrimenti ESC.

```
SEI SICURO?
PREMERE OK o ESC
```

7) Premere ⌄.

```
AREE
CONFIGURA AREE
```

8) Premere OK.

```
CONFIGURA AREE
AR A:...
```

9) Selezionare con i tasti ⌄ e ⌃ l'area desiderata.

10) Confermare la scelta con OK.

```
AR A:...
NOMINA AREA
```

11) Premere OK. Inserire un nome descrittivo per l'area, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri.

```
NOMINA AREA
AR A:...
```

12) Confermare la scelta con OK e premere ⌄.

```
AR A:...
ASSOCIA
```

13) Premere OK. Selezionare il settore da associare coi tasti ⟨ e ⟩. Usare i tasti ⌄ e ⌃ per associare il settore (il quadratino diventa nero) o dissociarlo (il quadratino diventa vuoto). I settori non associabili (ad esempio perché già associati a un altro settore) sono rappresentati da un puntino. Ripetere la procedura per tutti i settori da associare all'area. Al termine premere OK.

```
SE02:...
□■□□□□□□
```

14) Premere ESC ESC per programmare le altre aree ripetendo i passaggi dal punto 9, oppure premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.11 PROGRAMMAZIONE INGRESSI FILARI

Agli ingressi filari sono collegati i rivelatori e altri dispositivi in grado di provocare una segnalazione di allarme.

Il sistema MP500/4N gestisce fino a 32 ingressi di uso generale e il sistema MP500/16 gestisce fino a 128 ingressi di uso generale.

Gli ingressi di manomissione SAB presenti nella centrale e nelle espansioni EP500 non sono programmabili.

Per maggiori informazioni e per i collegamenti fare riferimento al *Manuale di installazione*.

Prima di procedere con la programmazione si consiglia di leggere attentamente le descrizioni dei vari parametri che dovranno essere configurati.

4.11.1 Codifica degli ingressi filari

Ogni ingresso ha due indirizzi: uno fisico e uno logico. I due indirizzi vengono visualizzati secondo il seguente schema:

indirizzo fisico → indirizzo logico

e in dettaglio

ddXX In**Y**: → In**ZZZ**

dove:

- **dd** è il tipo di dispositivo bus o la centrale (UC, EP, KP, DK);
- **XX** è la numerazione progressiva dei dispositivi bus che contengono gli ingressi;
- **Y** è la numerazione dell'ingresso nel dispositivo bus X;
- **ZZZ** è l'indirizzo logico dell'ingresso, su tre cifre, che la centrale assegna con numerazione progressiva di sistema man mano che i dispositivi bus vengono acquisiti.

L'indirizzo fisico è utile al tecnico in fase di installazione e manutenzione del sistema. Sul display indica dove si trova fisicamente l'ingresso (UC=centrale, EP=espansione, KP=tastiera, DK=lettore).
L'indirizzo logico può essere modificato in qualunque momento dal tecnico.

Il sistema identifica gli ingressi sul display con l'indirizzo fisico, l'indirizzo logico e la nomina, mentre per gli allarmi vocali e numerici li identifica con il solo indirizzo logico e l'eventuale messaggio personalizzato.

Nella fase di acquisizione delle espansioni EP500, la centrale assegna automaticamente un indirizzo logico progressivo a tutti gli 8 ingressi (i primi 8 o 4 ingressi del sistema sono quelli della centrale stessa), mentre non vengono considerati gli ingressi delle tastiere e l'ingresso 2 dei lettori, perché di fabbrica escono come NON UTILIZZATO e pertanto dovranno essere abilitati e numerati manualmente, se servono.

4.11.2 Tipi di ingresso

Il tipo dell'ingresso determina il modo con cui la centrale interpreta i segnali del circuito elettrico (rivelatore + cavi di connessione) collegato all'ingresso stesso.
Per maggiori dettagli e circuiti applicativi vedere il *Manuale di Installazione*.
Mediante programmazione si possono modificare le caratteristiche fisiche di tutti gli ingressi, tranne l'ingresso SAB che può essere solo di tipo bilanciato e a cui è associato l'allarme manomissione.

Le possibili tipologie degli ingressi di allarme sono:

- **Non utilizzato**: le variazioni di segnale elettrico, sia come apertura che come tamper dell'ingresso vengono ignorate. Programmando un ingresso come "Non utilizzato" si evita inoltre di dover chiudere con un ponticello gli ingressi inutilizzati.

  ⚠ **ATTENZIONE!** Si ricorda che il sistema MP500/16 gestisce max.128 ingressi (MP500/4N max 32). Di fabbrica, tutti gli ingressi di centrale e delle espansioni sono preconfigurati, mentre gli ingressi ausiliari delle tastiere e l'ingresso 2 dei lettori sono NON UTILIZZATO. L'ingresso 1 dei lettori è configurato di fabbrica come manomissione.
  Quindi se si sono installate il numero massimo delle espansioni EP500 previste e si desidera utilizzare alcuni ingressi ausiliari, sarà necessario disattivare altrettanti ingressi per non superare il numero massimo di ingressi.

- **N.C**. (normalmente chiuso): in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere chiuso; una sua apertura fa scattare l'evento associato. Non conforme alla normativa EN50131.
- **N.O.** (normalmente aperto): in stato di riposo il circuito elettrico collegato all'ingresso deve essere aperto; una sua chiusura fa scattare l'evento associato. Non conforme alla normativa EN50131.
- **Bilanciato**: determina 2 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti lo stato di riposo, la segnalazione di allarme e la segnalazione di sabotaggio attuato mediante cortocircuito dei fili. Conforme alla normativa EN50131 grado 2.
- **Doppio bilanciamento**: determina 3 soglie di tensione con cui vengono riconosciuti lo stato di riposo, la segnalazione di allarme e le segnalazioni di sabotaggio attuato mediante cortocircuito e mediante taglio dei fili. Conforme alla normativa EN50131 grado 3 e grado2.
- **Inerziale**: fa scattare la segnalazione di allarme quando il circuito elettrico rimane aperto per un lasso di tempo pari alla sensibilità programmata. Non conforme alla normativa EN50131.
- **Tapparella**: fa scattare la segnalazione di allarme quando, in un certo lasso di tempo, il circuito elettrico viene aperto e chiuso il numero di volte pari alla sensibilità programmata. Non conforme alla normativa EN50131.

4.11.3 Specializzazioni degli ingressi filari

La specializzazione dell'ingresso di allarme determina come, quando e quale tipo di allarme viene generato. In base al tipo di allarme generato la centrale attiverà i dispositivi predisposti (uscite, sirene e trasmettitore telefonico).
Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per gli ingressi.

Le specializzazioni qui di seguito elencate sono conformi alla Normativa EN50131:

ISTANTANEO
L'apertura dell'ingresso genera l'Allarme intrusione quando:
- L'ingresso ha un'associazione di tipo AND e i settori a cui appartiene sono tutti attivi,
- L'ingresso ha un'associazione di tipo OR e almeno uno dei settori a cui appartiene è attivo.

Ulteriori informazioni nel *Manuale di installazione*.

RITARDATO
Si utilizza tipicamente per il rivelatore che, durante l'attivazione e disattivazione del sistema, potrebbe essere allarmato dal passaggio dello stesso utente (ad esempio il contatto magnetico della porta di entrata).
Nel caso che i rivelatori con questa caratteristica siano più di due, si suggerisce di utilizzare le specializzazioni di Prima entrata, Ultima uscita, Prima entrata/ultima uscita e Percorso.
L'ingresso specializzato Ritardato si comporta come l'istantaneo, ma l'allarme intrusione verrà generato solo dopo che è trascorso il suo tempo di Ritardo.
Il tempo di Ritardo è definibile separatamente per ogni singolo ingresso (nella programmazione dell' Ingresso).
Se all'interno di un settore c'è un solo ingresso ritardato, il suo tempo di Ritardo determina sia il "Tempo di uscita" sia il "Tempo di entrata" (che sono quindi uguali tra loro).

Se all'interno di un settore ci sono più ingressi ritardati, con tempi di Ritardo diversi, il sistema si comporta nel modo seguente:
- all'attivazione del settore, il "Tempo di Uscita" corrisponde al maggiore tra i tempi di Ritardo;
- a settore attivo, il "Tempo di Entrata" è quello associato al primo ingresso ritardato che viene aperto.

Il "Tempo di Entrata", e conseguentemente la generazione dell'allarme, può essere interrotto:
- disattivando tutti i settori con associazione di tipo OR a cui appartiene l'ingresso, oppure
- disattivando almeno uno dei settori con associazione di tipo AND a cui appartiene l'ingresso.

Di fabbrica è attivata la segnalazione acustica dei buzzer delle tastiere durante il "Tempo di Entrata" e durante il "Tempo di Uscita" (vedere il paragrafo 4.13 *Programmazione tastiere*). La segnalazione può essere disabilitata.

ATTENZIONE! Se si disabilita la segnalazione acustica si perde la conformità con la normativa EN50131.

Se l'organo di comando (tastiera o lettore) da cui si effettuano l'attivazione e la disattivazione del sistema è posto all'interno dell'area protetta, si suggerisce di adottare le specializzazioni di Prima entrata, Ultima uscita, Prima entrata/ultima uscita e Percorso, per tutti quei sensori interposti tra l'organo di comando e le porte di accesso.

CONSIGLIO: Utilizzando per i rivelatori volumetrici all'interno dell'appartamento la specializzazione di Percorso (anziché di Ritardato) si ha il vantaggio che, se non è stata aperta la porta, questi si comportano come istantanei.

CONSIGLIO: Utilizzando per il sensore della porta di casa la specializzazione di Prima entrata/ultima uscita oppure di Ultima uscita (anziché Ritardato) si ha il vantaggio che, uscendo di casa, il Tempo di uscita viene interrotto quando si chiude la porta.

CONSIGLIO: Con il percorso si può impostare il "Tempo percorso entrata" diverso dal "Tempo percorso uscita".

ATTENZIONE! Non utilizzare, all'interno di uno stesso settore, ingressi con specializzazione Ritardato e ingressi con specializzazione Prima entrata, Ultima uscita, Prima entrata/Ultima uscita, Percorso.

PRIMA ENTRATA - PERCORSO - ULTIMA USCITA - PRIMA ENTRATA / ULTIMA USCITA
Per maggiori informazioni sull'uso di queste specializzazioni fare riferimento al *Manuale di installazione*.

CHIAVE
L'apertura dell'ingresso attiva o disattiva tutti i settori ad esso associati, invertendone lo stato (se sono attivi li disattiva e viceversa). Nel caso alcuni settori fossero attivati e altri disattivati procede alla loro disattivazione totale.

MANOMISSIONE
L'apertura dell'ingresso genera l'evento di manomissione, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori. L'ingresso è attivo H24.

GUASTO
L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

INGRESSO PROVA
L'apertura e chiusura dell'ingresso generano eventi per lo storico e la visualizzazione di stato, senza attivare nessun allarme. Il funzionamento è indipendente dallo stato di attivazione dei settori ed è sempre attivo (H24). Può essere utilizzato per verificare un sensore senza generare falsi allarmi.

ACCECAMENTO
L'apertura dell'ingresso genera l'evento di accecamento. All'ingresso deve essere collegata l'eventuale uscita accecamento dei rivelatori di movimento.

GUASTO RIVELATORE
L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto rivelatore. All'ingresso deve essere collegata l'eventuale uscita guasto dei rivelatori.

GUASTO SIRENE
L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto sirene. All'ingresso deve essere collegata l'eventuale uscita guasto delle sirene.

GUASTO COMUNICATORE
L'apertura dell'ingresso genera l'evento di guasto comunicatore. All'ingresso deve essere collegata l'uscita specializzata Guasto del comunicatore esterno SP4.
L'ingresso è attivo H24.

Le specializzazioni qui di seguito elencate non sono conformi alla Normativa EN50131:

INCENDIO
L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di incendio, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori. L'ingresso è attivo H24.

ATTENZIONE! Questa specializzazione dell'ingresso offre un ulteriore vantaggio all'utente, ma non è conforme alla normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.

TECNOLOGICO TIPO 1
L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico 1, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

Nota: gli ingressi tecnologici tipo 1 devono essere associati (tramite i settori) almeno a un'uscita tecnologica di tipo 1.

TECNOLOGICO TIPO 2
L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico 2, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

Nota: gli ingressi tecnologici tipo 2 devono essere associati (tramite i settori) almeno a un'uscita tecnologica di tipo 2.

TECNOLOGICO TIPO 3
L'apertura dell'ingresso genera un evento di tipo Tecnologico 3, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

Nota: gli ingressi tecnologici tipo 3 devono essere associati (tramite i settori) almeno a un'uscita tecnologica di tipo 3.

PREALLARME
L'apertura dell'ingresso genera il Preallarme intrusione quando:
- i settori a cui appartiene hanno un'associazione di tipo AND e sono tutti attivi, oppure
- i settori a cui appartiene hanno un'associazione di tipo OR e almeno uno di essi è attivo.

PANICO
L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di panico, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

PANICO SILENZIOSO
L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione panico silenzioso, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è H24.

ANTICOERCIZIONE
L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione coercizione, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

RESET INCENDIO
L'apertura dell'ingresso commuta per 1 secondo le uscite Reset incendio associate ed effettua il reset delle segnalazioni incendio, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

SOCCORSO
L'apertura dell'ingresso genera la segnalazione di soccorso, indipendentemente dallo stato di attivazione dei settori.
L'ingresso è attivo H24.

ATTENZIONE! Questa specializzazione dell'ingresso offre un ulteriore vantaggio all'utente, ma non è conforme alla normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.

4.11.4 Isolabile

Se si predispone un ingresso come “isolabile”, questo sarà soggetto agli isolamenti manuali e automatici.
Per maggiori dettagli vedere il paragrafo 9.1 *Isolamento e fine isolamento ingressi*.

ATTENZIONE! Per la conformità EN50131 la modalità del settore dell’ingresso può essere solo BLOCCO ATTIVAZIONE.

ATTENZIONE! Gi ingressi programmati: “Ritardato”, “Primo ingresso”, “Percorso”, “Ultima uscita” e “Primo ingresso/Ultima uscita” non devono essere programmati come “isolabili”. Non osservando questa indicazione si possono causare comportamenti anomali del sistema.

4.11.5 Funzioni complementari (Gong, Luce di cortesia, Apriporta, Mancanza movimento)

Agli ingressi intrusione possono essere associate delle funzioni complementari utilizzabili a sistema disattivo.
Le funzioni complementari funzionano solo se tutti i settori associati all’ingresso sono disattivi.
Per maggiori dettagli sulle singole funzioni vedere il *Manuale di installazione*.
Queste funzioni non sono certificate in base alla Normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.
Per ogni ingresso si può scegliere sola una delle seguenti opzioni relative alle funzioni complementari: Nessuna, Mancanza movimento, Gong, Luce di cortesia, Apriporta.

4.11.6 Attributi degli ingressi intrusione (Tipo sgancio, AND / OR settori)

Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131.
Il funzionamento degli ingressi intrusione può essere ulteriormente personalizzato impostando gli attributi.

Il **Tipo sgancio** determina quando viene generato il segnale di allarme. Si può scegliere tra:

- **Singolo sgancio**: l’allarme viene generato appena l’ingresso viene aperto.
- **Doppio sgancio**: l’allarme viene generato alla fine del secondo evento solo se questo avviene entro 120 secondi dal primo.

ATTENZIONE! Per la certificazione EN50131 la modalità del settore dell’ingresso può essere solo BLOCCO ATTIVAZIONE.

Ingresso comune determina cosa succede quando l’ingresso appartiene a più di un settore. Si può scegliere tra:

- **AND Settori**: collega logicamente tra loro i settori a cui appartiene l’ingresso e l’allarme viene generato solo se tutti i settori sono attivi.
- **OR Settori**: collega logicamente tra loro i settori a cui appartiene l’ingresso e l’allarme viene generato se almeno un settore è attivo.

4.11.7 AND ingressi

Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131.
Collega logicamente tra loro due ingressi intrusione con stessa specializzazione. L’allarme viene generato solo se entrambi vengono aperti entro 5 minuti l’uno dall’altro (il primo ingresso a essere stato aperto può venire anche richiuso nel frattempo). L’intervallo di tempo di 5 minuti non è modificabile.
Per ulteriori informazioni vedere il *Manuale di installazione*.

4.11.8 Procedura di programmazione

ATTENZIONE! Eventuali modifiche del default delle specializzazioni degli ingressi di centrale potrebbero far decadere la conformità alla Normativa EN50131.

Per programmare gli ingressi fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere [OK], poi [MENU] e infine più volte [▼] finché non appare PROGRAMMAZIONIE.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere [OK] e poi più volte volte [▼] finché non appare INGRESSI.

```
PROGRAMMAZIONI
INGRESSI
```

3) Premere [OK].

```
INGRESSI
CENTRALE
```

4) Premere [OK].

```
CENTRALE
UC.In1:     In001
```

5) Selezionare con i tasti [▼] e [▲] l’ingresso desiderato. Confermare la scelta con [OK].

```
UC.In1:     In001
NUMERO LOGICO
```

6) Premere OK.

7) Modificare l'indirizzo logico usando i tasti < > e il tastierino numerico. Confermare la scelta con OK.

```
NUMERO LOGICO
IN001:...
```

⚠ **ATTENZIONE!** Non possono esserci due ingressi con lo stesso indirizzo logico.

8) Premere ∨.

```
UC.In1:    In001
TIPO INGRESSO
```

9) Premere OK.

10) Selezionare il tipo di ingresso desiderato coi tasti ∨ e ∧. Confermare la scelta con OK.

```
TIPO INGRESSO
N.C. DOPPIO BIL.
```

11) Premere ∨.

```
UC.In1:    In001
ASSOCIA
```

12) Premere OK. Selezionare coi tasti ∨ e ∧ se si vuole associare l'ingresso al SISTEMA (tutti i settori) o solo ad alcuni SETTORI. Confermare la scelta con OK.

```
ASSOCIA
SISTEMA
```

13) Se si è scelto SISTEMA , selezionare coi tasti ∨ e ∧ SISTEMA ASSOCIA o SISTEMA NON ASSOCIA e confermare la scelta con OK. Poi ESC ESC.

14) Se si è scelto SETTORI, appare la rappresentazione dei settori, dove i quadratini vuoti rappresentano i settori non associati all'ingresso e quelli neri i settori che già lo sono. Selezionare il settore da associare coi tasti < e >. I tasti ∨ ∧ associano il settore (il quadratino diventa nero) o lo dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutti i settori da associare all'ingresso.

```
SE##:
□□□□□■□
```

15) Terminato di associare i settori premere OK, poi ESC e ∨.

```
UC.In1:    In001
SPECIALIZZA
```

16) Premere OK. Selezionare coi tasti ∨ e ∧ la specializzazione dell'ingresso. Se si sceglie RITARDO si può selezionare anche il ritardo (5 s, 10 s, 20 s, 30 s, 1 min, 1 min 30 s, 5 min).

```
SPECIALIZZA
PRIMA E/ULTIMA U
```

⚠ **ATTENZIONE!** Per la conformità EN50131 il ritardo non può essere superiore a 45 secondi. Per essere conformi alla normativa EN50131 ci deve essere un tempo di ritardo all'attivazione e questo non può essere superiore a 45 secondi. Quindi non si possono scegliere DISABILITATO, 1 min, 1 min 30 s, 5 min.

17) Confermare la scelta con OK, poi ESC.

```
UC.In1:    In001
ISOLABILE
```

18) Premere OK. Selezionare coi tasti ∨ e ∧ se si vuole abilitare o disabilitare come isolabile l'ingresso. Confermare la scelta con OK.

```
ISOLABILE
ABILITA
```

19) Premere ∨ e poi OK. Selezionare coi tasti ∨ e ∧ l'eventuale funzione complementare (nessuna, mancanza movimento, gong, luce cortesia, apri porta). Confermare la scelta con OK.

```
UC.In1:    In001
F.COMPLEMENTARI
```

20) Premere ∨.

```
UC.In1:    In001
ATTRIBUTI
```

21) Premere OK. Selezionare coi tasti ∨ e ∧ se l'allarme scatta dopo la prima apertura dell'ingresso o dopo la seconda (singolo, doppio). Confermare la scelta con OK.

```
ATTRIBUTI
TIPO SGANCIO
```

22) Premere ∨.

```
ATTRIBUTI
INGRESSO COMUNE
```

23) Premere OK. Selezionare coi tasti ∨ e ∧ come, ai fini dell'allarme, deve essere valutato lo stato dei settori che hanno l'ingresso in comune. Confermare la scelta con OK.

```
INGRESSO COMUNE
AND SETTORI
```

24) Premere [ESC] e poi [▼].

```
UC.In1:    In001
AND INGRESSI
```

25) Premere [OK]. Selezionare coi tasti [▼] e [▲] :
- VISUALIZZA AND per visualizzare l'eventuale ingresso che è abbinato all'ingresso che si sta programmando;
- DISABILITA AND per cancellare l'abbinamento con un altro ingresso;
- SELEZIONA AND per selezionare l'ingresso (prima il dispositivo e poi l'ingresso) da abbinare all'ingresso che si sta programmando.

Confermare la scelta con [OK] e seguire le successive voci di menu.

```
AND INGRESSI
VISUALIZZA AND
```

26) Premere [ESC] e poi [▼].

```
UC.In1:    In001
NOMINA
```

27) Premere [OK]. Inserire un nome descrittivo per l'ingresso, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con [OK].

```
NOMINA
Inxxx:...
```

28) Premere [▼].

```
UC.In1:    In001
NOMINA VOCALE
```

29) Premere [OK]. Per ascoltare la denominazione vocale dell'ingresso premere nuovamente il tasto [OK].

```
NOMINA VOCALE
ASCOLTO
```

30) Premere [▼]. Per registrare, premere il tasto [OK] (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

```
NOMINA VOCALE
REGISTRAZIONE
```

31) Premere [▼]. Per cancellare il messaggio vocale dall'ingresso, premere il tasto [OK].

```
NOMINA VOCALE
CANCELLAZIONE
```

32) Premere [ESC] [ESC] per programmare gli altri ingressi dello stesso dispositivo, ripetendo i passaggi dal punto 5; premere nuovamente [ESC] per programmare gli ingressi di un altro dispositivo (espansioni, tastiere, lettori), ripetendo i passaggi dal punto 3, dove si può selezionare l'altro dispositivo coi tasti [▼] e [▲].

33) Premere più volte il tasto [ESC] per uscire dal menu.

⚠ **ATTENZIONE!** Occorre programmare tutti gli ingressi utilizzati dal sistema.

4.12 PROGRAMMAZIONE USCITE FILARI

I sistemi MP500/4N e MP500/16 gestiscono, rispettivamente, fino a 11 e 51 uscite di uso generale.
Per maggiori informazioni e per i collegamenti fare riferimento al *Manuale di installazione*.

4.12.1 Codifica delle uscite

Ogni uscita ha due indirizzi: uno fisico e uno logico. I due indirizzi vengono mostrati secondo il seguente schema:

indirizzo fisico → indirizzo logico

e in dettaglio

ddXX UY: → UZZ

dove:
- **dd** è il tipo di dispositivo bus o la centrale (UC, EP, AS)
- **XX** è la numerazione progressiva dei dispositivi bus che contengono le uscite,
- **Y** è la numerazione dell'uscita nel dispositivo bus XX,
- **ZZ** è l'indirizzo logico dell'uscita, su due cifre, che la centrale assegna con numerazione progressiva di sistema man mano che i dispositivi bus vengono acquisiti.

L'indirizzo fisico è utile al tecnico in fase di installazione e manutenzione del sistema. Sul display può apparire sotto altra forma (UC=centrale, EP=espansione. AS=alimentatore).

L'indirizzo logico può essere modificato in qualunque momento dal tecnico.

I sistemi identificano le uscite sul display con l'indirizzo fisico, logico e la nomina, mentre per gli allarmi vocali o numerici li identifica con il solo indirizzo logico e l'eventuale messaggio personalizzato.

Nella fase di acquisizione delle espansioni EP500 la centrale assegna automaticamente un indirizzo logico progressivo, in successione alle uscite della centrale stessa.

4.12.2 Tipi di uscite

Mediante programmazione si possono modificare le caratteristiche fisiche delle uscite.

Le possibili tipologie delle uscite sono:

- **Non utilizzata**: disabilita l'uscita.
- **Uscita N.L.**: (a riposo) se l'uscita è a relè, questo è diseccitato; se l'uscita è elettrica, è aperta (senza potenziale elettrico).
- **Uscita N.H.**: (a riposo) se l'uscita è a relè, questo è eccitato; se l'uscita è elettrica a riferimento positivo, ha un livello di 12 V; se l'uscita è elettrica a riferimento negativo, ha un livello di 0 V.

Per un'analisi approfondita del comportamento delle uscite a relè ed elettriche, quando impostate come N.L. o N.H., fare riferimento al *Manuale di installazione*.

ATTENZIONE! Per il corretto funzionamento del sistema, si raccomanda di non modificare la programmazione di default (N.H.) per le uscite di centrale (UC.U1, UC.U2 ,ecc…)

4.12.3 Associazione dell'uscita

Ogni uscita può essere associata all'intero sistema, cioè a tutti i settori, o solo ad alcuni settori.
L'uscita viene attivata solo da eventi o ingressi che interessano i settori associati.

4.12.4 Specializzazioni delle uscite

Le uscite della centrale e delle espansioni, sia elettriche sia a relè, possono essere programmate per attivarsi a seguito di determinati eventi.

La tabella di paragrafo 10.4 *Dettaglio eventi e loro gestione* mostra in dettaglio quando e perché si attiva un'uscita.

Come usare le uscite TC
L'uscita TC (Trigger Control) è usata per controllare rivelatori, sirene e altri dispositivi di segnalazione, mettendoli ad esempio in stand-by ed è condizionata dallo stato dei settori.
L'uscita AND TC implica che tutti i settori associati siano attivi affinchè l'uscita si attivi.
Per l'uscita OR TC è sufficiente che un settore fra quelli associati sia attivo affinchè l'uscita si attivi.

ATTENZIONE! L'uscita TC è impostata di fabbrica come NH e con il jumper di polarizzazione sul "**+**". In questo modo quando è a riposo fornisce un livello alto (+12 V).

Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per le uscite conformi alla Normativa EN50131.

U INTRUSIONE
L'uscita Intrusione è attivata se viene generato un evento intrusione.

U PREALLARME
L'uscita Preallarme è attivata se viene generato un Preallarme Intrusione.

U RESET FURTO
L'uscita Reset Furto è attivata in modo impulsivo per circa 1 secondo all'attivazione dei settori.

U MANOMISSIONE
L'uscita Manomissione è attivata se viene generato un evento manomissione o un evento falso codice o un jamming radio o una mancata supervisione radio.

U GUASTO SISTEMA
L'uscita Guasto sistema è attivata se viene generato un Allarme guasto sistema (guasto sirene, guasto comunicatore esterno, nessun colloquio sul bus).

U GUASTO TELEFONICO
L'uscita Guasto telefonico è attivata se viene generato un evento guasto telefonico.

U BATTERIA BASSA
L'uscite Batteria bassa è attivata se viene rilevato un evento di batteria assente o inefficiente.

U MANCANZA RETE
L'uscita Mancanza rete è attivata se viene generato un evento di mancanza rete.

U BUZZER
L'uscita Buzzer è attivata in modo intermittente lento durante il Tempo di uscita, in modo intermittente veloce durante il Tempo di entrata dei settori a essa associati.

U STATO SETTORI
L'uscita Stato settori è attivata quando sono attivi tutti i settori a essa associati.

U AND TC
L'uscita AND TC è attivata quando sono attivi tutti i settori a essa associati.

U OR TC
L'uscita OR TC è attivata quando è attivo almeno un settore tra quelli a essa associati.

U PREAVVISO INSERIMENTO
L'uscita Preavviso inserimento è attivata quando è iniziato il Tempo di preavviso programmato per l'esecuzione di un comando di attivazione settori da parte del programmatore orario.

U GUASTO
L'uscita Guasto è attivata se viene generato un evento ingresso guasto.

U INTR/MANOM
L'uscita Intrusione/Manomissione è attivata se viene generato un evento intrusione o manomissione o falso codice.

U GUASTO RIVELATORE
L'uscita Guasto rivelatore è attivata se viene generato un evento da un ingresso Guasto rivelatore o Guasto accecamento.

Di seguito sono descritte le possibili specializzazioni per le uscite non conformi alla Normativa EN50131 in quanto non contemplate dalla Normativa stessa.

U PANICO SILENZIOSO
L'uscita Panico silenzioso è attivata se viene generato un evento panico silenzioso.

U PANICO
L'uscita Panico è attivata se viene generato un evento panico.

U COERCIZIONE
L'uscita Coercizione è attivata se viene generato un evento coercizione.

U SOCCORSO
L'uscita Soccorso è attivata se viene generato un evento soccorso.

U TECNOLOGICO TIPO 1
L'uscita Tecnologico tipo 1 è attivata se viene generato un evento Tecnologico tipo 1.

U TECNOLOGICO TIPO 2
L'uscita Tecnologico tipo 2 è attivata se viene generato un evento Tecnologico tipo 2.

U TECNOLOGICO TIPO 3
L'uscita Tecnologico tipo 3 è attivata se viene generato un evento Tecnologico tipo 3.

U INCENDIO
L'uscita Incendio è attivata se viene generato un evento incendio.

U RESET INCENDIO
L'uscita reset incendio è attivata se viene aperto un ingresso reset incendio.

U GONG
L'uscita Gong è attivata se viene aperto un ingresso a cui è stata abilitata la funzione complementare Gong.

U OPEN INPUT
L'uscita Open input è attivata quando viene aperto almeno uno degli ingressi che appartengono ai settori a essa associati o un ingresso di prova.

ATTENZIONE! Se si utilizza l'uscita Open input per la notifica in chiaro dello stato dell'ingresso si perde la conformità con la normativa EN50131 grado 3.

U INPUT ISOLATI
L'uscita Input isolati è attivata quando viene isolato, in qualsiasi modo o per qualsiasi causa, almeno uno degli ingressi che appartengono ai settori a essa associati.

ATTENZIONE! Se si utilizza l'uscita Input isolati per la notifica in chiaro dello stato dell'ingresso si perde la conformità con la normativa EN50131 grado 3.

U COMANDABILE
L'uscita Comandabile non compromette la conformità alla Normativa EN50131 quando:
- è attivata da un comando di attivazione uscita da programmatore orario.
- è disattivata da un comando di disattivazione uscita da programmatore orario.

L'uscita Comandabile può essere attivata ma perde la conformità alla normativa EN50131 quando:
- viene eseguito un comando di attivazione/disattivazione tramite SMS;
- viene eseguito un comando di attivazione/disattivazione uscita tramite Telegestione utente digitando l'opportuna sequenza DTMF;
- viene chiamata la centrale, tramite canale GSM, dal numero telefonico a cui è stata associata la funzione di Chiamata a costo zero;
- viene premuto tasto "**+**" del telecomando.

U APRI PORTA
L'uscita Apriporta è attivata quando viene generato un evento Apriporta.

U LUCE CORTESIA
L'uscita Luce cortesia è attivata quando viene generato un evento Luce di cortesia.

U COMANDABILE IMPULSIVA
L'uscita impulsiva rimane attiva per un tempo di circa 1 secondo.
Non compromette la conformità alla Normativa EN50131 quando:
- è attivata da un comando di attivazione uscita da programmatore orario.

L'uscita Comandabile impulsiva può essere attivata ma perde la conformità alla normativa EN50131 quando:
- viene eseguito un comando di attivazione tramite SMS;
- viene eseguito un comando di attivazione uscita tramite Telegestione utente digitando l'opportuna sequenza DTMF;
- viene chiamata la centrale, tramite canale GSM, dal numero telefonico a cui è stata associata la funzione di Chiamata a costo zero;
- viene premuto tasto "**+**" del telecomando.

4.12.5 Procedura di programmazione

ATTENZIONE! Eventuali modifiche del default delle specializzazioni delle uscite di centrale potrebbero far decadere la conformità alla Normativa EN50131.

Per programmare le uscite fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare PROGRAMMAZIONI.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare USCITE.

```
PROGRAMMAZIONI
USCITE
```

3) Premere OK.

```
USCITE
CENTRALE
```

4) Selezionare con i tasti ▼ e ▲ il dispositivo desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
CENTRALE
UC.U!:        U01
```

5) Selezionare con i tasti ▼ e ▲ l'uscita desiderata. Confermare la scelta con OK.

```
UC.U1:        U01
NUMERO LOGICO
```

6) Premere OK. Modificare l'indirizzo logico usando i tasti ◄ ► e il tastierino numerico. Confermare la scelta con OK.

```
NUMERO LOGICO
Uo1:...
```

ATTENZIONE! Non possono esserci due uscite con lo stesso indirizzo logico.

ATTENZIONE! Le eventuali uscite comandabili devono avere un indirizzo logico compreso tra 01 e 10.

7) Premere ▼.

```
UC.U1:        U01
TIPO USCITA
```

8) Selezionare con i tasti ▼ e ▲ il tipo di uscita. Confermare la scelta con OK.

```
TIPO USCITA
USCITA N.H.
```

9) Premere ▼.

```
UC.U1:        U01
ASSOCIA
```

10) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se si vuole associare Il'uscita al SISTEMA (tutti i settori) o solo ad alcuni SETTORI. Confermare la scelta con OK.

```
ASSOCIA
SISTEMA
```

11) Se si è scelto SISTEMA , selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ SISTEMA ASSOCIA o SISTEMA NON ASSOCIA e confermare la scelta con OK. Poi ESC.

12) Se si è scelto SETTORI, appare la schermata a lato, dove i quadratini vuoti rappresentano i settori non associati all'uscita e quelli neri i settori che già lo sono. Selezionare il settore da associare coi tasti ⟨ e ⟩. I tasti ⌄ ⌃ associano il settore (il quadratino diventa nero) o lo dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutti i settori da associare all'uscita. Al termine premere OK. Poi ESC.

```
SE##:
□□□□□■□
```

13) Premere ⌄.

```
UC.U1:        U01
SPECIALIZZA
```

14) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ la specializzazione dell'uscita e confermare la scelta con OK.

```
SPECIALIZZA
INTRUSIONE
```

15) Premere ⌄.

```
UC.U1:        U01
NOMINA
```

16) Premere OK. Inserire un nome descrittivo per l'uscita, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con OK.

```
NOMINA
U01:...
```

17) Premere ⌄.

```
UC.U1:        U01
NOMINA VOCALE
```

⚠ **ATTENZIONE!** La nomina vocale si utilizza solo per le uscite specializzate "comandabili".

18) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se il messaggio d'uscita deve essere attivo (ON) o disattivo (OFF). Confermare la scelta con OK.

```
NOMINA VOCALE
MSG USCITA ON
```

19) Per ascoltare il messaggio vocale dell'uscita premere il tasto OK.

```
MSG USCITA ON
ASCOLTO
```

20) Premere ⌄. Per registrare, premere il tasto OK (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.3 *Nomina vocale*).

```
MSG USCITA ON
REGISTRAZIONE
```

21) Premere ⌄. Per cancellare il messaggio vocale dell'uscita, premere il tasto OK.

```
MSG USCITA ON
CANCELLAZIONE
```

22) Premere 3 volte il tasto ESC per programmare le altre uscite dello stesso dispositivo, ripetendo i passaggi dal punto 5; premere nuovamente ESC per programmare le uscite di un altro dispositivo (espansioni, tastiere, lettori), ripetendo i passaggi dal punto 4.

23) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

⚠ **ATTENZIONE!** Occorre programmare tutte le uscite utilizzate dal sistema.

4.13 PROGRAMMAZIONE TASTIERE

Viene qui di seguito descritta la procedura di programmazione delle tastiere. È importante rimarcare che alcune funzioni sono disponibili solo per le tastiere vocali KP500DV/N.

4.13.1 Funzioni da configurare

Funzione Gong: segnalazione sonora del buzzer della tastiera quando, a sistema disattivato, viene aperto un ingresso con funzione complementare Gong abilitata.

Suono tempo entrata: segnalazione sonora, con il buzzer della tastiera, del trascorrere del tempo di entrata quando si disattiva il sistema.

Suono tempo uscita: segnalazione sonora, con il buzzer della tastiera, del trascorrere del tempo di uscita quando si attiva il sistema.

Masking: quando abilitato, nasconde lo stato del sistema (attivo o disattivo). Il LED specifico è spento e nulla appare sul display della tastiera. Lo stato del sistema può sempre essere controllato, anche con masking abilitato, digitando un codice valido sulla tastiera.

EN50131

ATTENZIONE! Per la certificazione EN50131 non abilitare il masking. La gestione del LED è fatta direttamente dalla centrale.

Tasti funzione: abilita o disabilita i tasti “Incendio”, “Panico silenzioso” e “Soccorso” della tastiera. Premendo questi tasti per almeno 3 secondi, la centrale genera il relativo evento senza necessità di digitare alcun codice.

4.13.2 Segnalazione di Soccorso

Nel caso di una segnalazione di soccorso (da ingresso soccorso, tasto o mancanza di movimento), se la funzione Segnalazione di soccorso è abilitata, il sistema dopo aver inviato il messaggio vocale preregistrato attiva in automatico l’ascolto dalla tastiera vocale.
L’utente chiamato può quindi ascoltare dal telefono le voci e i rumori dall’ambiente in cui è posta la tastiera.
Tramite comandi DTMF (vedere paragrafo 6.5 *Elenco comandi DTMF per risponditore vocale* e seguente) si può alternare l’ascolto col parlare, o commutare l’ascolto su altre eventuali tastiere vocali.

ATTENZIONE! Se ci sono più tastiere vocali, questa funzione deve essere attivata solo per la tastiera da cui si preferisce che avvenga l’ascolto automatico.

Se la Segnalazione di soccorso è stata attivata tramite il tasto soccorso di una tastiera vocale, l’ascolto automatico a fine chiamata avviene direttamente da quella tastiera (la programmazione “SOCCORSO ASCOLTO” viene ignorata).
Se la Segnalazione di soccorso è stata attivata tramite il tasto soccorso di una tastiera non vocale, l’ascolto automatico a fine chiamata avviene direttamente dalla tastiera con abilitato il “SOCCORSO ASCOLTO” (la programmazione viene rispettata).

4.13.3 Procedura di programmazione

Per programmare la segnalazione di soccorso fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare PROGRAMMAZIONI.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare TASTIERE.

```
PROGRAMMAZIONI
TASTIERE
```

3) Premere OK.

```
TASTIERE
KP01:KP 01
```

4) Selezionare con i tasti ▼ e ▲ la tastiera desiderata. Confermare la scelta con OK.

```
KP01:KP 01
ASSOCIA
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se si vuole associare la tastiera al SISTEMA (tutti i settori) o solo ad alcuni SETTORI. Confermare la scelta con OK.

```
ASSOCIA
SISTEMA
```

6) Se si è scelto SISTEMA , selezionare coi tasti ▼ e ▲ SISTEMA ASSOCIA o SISTEMA NON ASSOCIA e confermare la scelta con OK. Poi ESC.
7) Se si è scelto SETTORI, appare la schermata a lato, dove i quadratini vuoti rappresentano i settori non associati ala tastiera e quelli neri i settori che già lo sono. Selezionare il settore da associare coi tasti ◄ e ►. I tasti ▼ ▲ associano il settore (il quadratino diventa nero) o lo dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutti i settori da associare alla tastiera. Al termine OK. Poi ESC.

```
SE##:
□□□□□■□
```

8) Premere ⌄.

```
KP01:KP 01
FUNZIONE GONG
```

9) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se si vuole abilitare o disabilitare la funzione Gong nella tastiera. Confermare la scelta con OK.

```
FUNZIONE GONG
DISABILITA
```

10) Premere ⌄.

```
KP01:KP 01
SUONO T.ENTRATA
```

11) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se si vuole abilitare o disabilitare il Suono tempo entrata. Confermare la scelta con OK.

⚠ **ATTENZIONE!** La segnalazione sonora del tempo di entrata è obbligatoria per la conformità con la normativa EN50131 grado3.

12) Premere ⌄.

```
KP01:KP 01
SUONO T.USCITA
```

13) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se si vuole abilitare o disabilitare il Suono tempo uscita. Confermare la scelta con OK.

⚠ **ATTENZIONE!** La segnalazione sonora del tempo di uscita è obbligatoria per la conformità con la normativa EN50131 grado3.

14) Premere ⌄.

```
KP01:KP 01
MASKING
```

15) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se si vuole abilitare o disabilitare il Masking. Confermare la scelta con OK.

⚠ **ATTENZIONE!** Per la conformità con la normativa EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale.

16) Premere ⌄.

```
KP01:KP 01
NOMINA
```

17) Premere OK. Inserire un nome descrittivo per la tastiera, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con OK.

```
NOMINA
KP01:KP 01
```

18) Premere ⌄.

```
KP01:KP 01
TASTI FUNZIONE
```

19) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il tasto funzione che interessa. Confermare la scelta con OK.

```
TASTI FUNZIONE
INCENDIO
```

20) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ se si vuole abilitare o disabilitare il tasto funzione. Confermare la scelta con OK.

21) Ripetere la procedura dal punto 19 se si vogliono abilitare anche gli altri tasti funzione.

22) Premere ESC per programmare altre tastiere, ripetendo i passaggi dal punto 3.

23) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

⚠ **ATTENZIONE!** Occorre programmare tutte le tastiere utilizzate dal sistema.

4.14 PROGRAMMAZIONE LETTORI

4.14.1 Gestione dei LED

I LED del lettore possono essere liberamente associati a uno o più settori del sistema.
Per ogni lettore si possono implementare associazioni differenti, ma non è possibile associare uno stesso settore a più LED dello stesso lettore.

I LED verdi visualizzano lo stato dei settori associati.
Il LED rosso visualizza eventuali anomalie (ingressi aperti, allarmi).

La funzione Masking, quando abilitata, nasconde lo stato del sistema (attivo o disattivo). I LED del lettore sono spenti.
Lo stato del sistema può sempre essere controllato, anche con masking abilitato, inserendo una chiave valida.

ATTENZIONE! Per la conformità EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale.

4.14.2 Procedura di programmazione

Per programmare i lettori fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare PROGRAMMAZIONI.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere OK e poi ▼.

```
PROGRAMMAZIONI
LETTORI
```

3) Premere OK.

```
LETTORI
DK01:DK 01
```

4) Selezionare con i tasti ▼ e ▲ il lettore desiderato. Confermare la scelta con il tasto OK.

```
DK01:DK 01
ASSOCIA
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il LED che interessa. Confermare la scelta con OK.

```
ASSOCIA
LED 1   |▲ |
```

6) Appare la schermata a lato, dove i quadratini vuoti rappresentano i settori non associati al LED e quelli neri i settori che già lo sono. I settori già associati a un altro LED del lettore non vengono visualizzati. Selezionare il settore da associare coi tasti ◄ e ►. I tasti ▼ ▲ associano il settore (il quadratino diventa nero) o lo dissociano (il quadratino diventa vuoto). Ripetere la procedura per tutti i settori da associare all'uscita. Al termine premere il tasto OK.

```
SE01:
□□□□□■□
```

7) Ripetere la procedura dal punto 5 per gli altri LED, se necessario (non occorre che tutti i LED siamo abbinati a dei settori).

```
ASSOCIA
LED 1   |▲ |
```

8) Premere ESC e poi ▼.

```
DK01:DK 01
MASKING
```

9) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se si vuole abilitare o disabilitare il Masking. Confermare la scelta con OK.

ATTENZIONE! Per la conformità con la normativa EN50131 non abilitare il masking. La gestione dei LED è fatta direttamente dalla centrale

10) Premere ▼.

```
DK01:DK 01
NOMINA
```

11) Premere OK. Selezionare coi tasti Inserire un nome descrittivo per il lettore, usando la tastiera (vedere il paragrafo 4.2 *Inserimento di caratteri alfanumerici*). La lunghezza max del nome è 24 caratteri. Confermare la scelta con OK.

```
NOMINA
DK01:DK 01
```

12) Premere ESC per programmare altri lettori, ripetendo i passaggi dal punto 3.

13) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

ATTENZIONE! Occorre programmare tutti i lettori utilizzati del sistema.

4.15 CHIAVI

I sistemi MP500/4N e MP500/16 sono in grado di gestire rispettivamente fino a 16 e 64 chiavi elettroniche e di prossimità. La chiave deve essere acquisita, cioè la centrale deve leggere e memorizzare il suo codice univoco, prima di configurarla.

4.15.1 Acquisizione chiave

Per far acquisire dal sistema una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare CHIAVI.

```
IMPOSTAZIONI
CHIAVI
```

3) Premere OK.

```
CHIAVI
ACQUISIRE CHIAVE
```

4) Premere OK.

```
CHIAVI
ACQUISIRE CHIAVE
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se si vuole acquisire la chiave tramite un lettore o la tastiera touch. Confermare la scelta con OK.

```
ACQUISIRE CHIAVE
LETTORI
```

6) Se si è scelto lettore appare la schermata a lato. Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare il lettore tramite cui far acquisire la chiave. Confermare la scelta con OK.

```
LETTORI
DK01:DK01
```

7) I 4 LED frontali del lettore iniziano a lampeggiare, per indicare che è pronto a ricevere una chiave da memorizzare.

```
LETTORI
IN CORSO…
```

8) Inserire la chiave elettronica oppure avvicinare la chiave di prossimità (con lettore trasponder e tastiera touch). I LED del lettore smettono di lampeggiare e si accendono verdi fissi. Sul display della tastiera appare l'indirizzo assegnato alla chiave.

```
LETTORI
KE01:...
```

9) Togliere o allontanare la chiave acquisita.
10) Per acquisire altre chiavi inserirle o avvicinarle, secondo il tipo, e aspettare che sul display della tastiera venga visualizzato un nuovo indirizzo.
11) Terminate le acquisizioni premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.15.2 Cancellazione chiave

Per cancellare dal sistema una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare CHIAVI.

```
IMPOSTAZIONI
CHIAVI
```

3) Premere OK.

```
CHIAVI
ACQUISIRE CHIAVE
```

4) Premere ▼.

```
CHIAVI
CANCELL. CHIAVE
```

5) Premere OK. Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare la chiave da cancellare. Confermare la scelta con OK.

```
CANCELL. CHIAVE
KE01:…
```

6) Premere OK per confermare la cancellazione, ESC per annullare l'operazione.

```
KE01:…
SEI SICURO?
```

```
CANCELLAZIONE
IN CORSO…
```

7) Terminata la cancellazione premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.15.3 Configurazione chiave

Per ogni chiave possono si possono definire i seguenti parametri:

- **Tipologia chiave**, ossia cosa controlla la chiave. Le possibili scelte sono:
  - **Accessi**: ogni inserimento fa commutare l'uscita apriporta e viene memorizzato nello storico eventi.
  - **Settori**: la chiave è abilitata alle normali funzioni di controllo del sistema di allarme intrusione (attivazione/disattivazione).
  - **Settori + Accessi**: la chiave è abilitata per entrambe le funzionalità.
- **Settori**, ossia i settori che sono associati alla chiave.
- **Nomina**, ossia un nome in chiaro per identificare più facilmente la chiave nello Storico eventi e nei messaggi.

Per configurare una chiave elettronica o di prossimità fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere [OK], poi [MENU] e infine più volte [▼] finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere [OK] e poi più volte [▼] finché non appare CHIAVI.

```
IMPOSTAZIONI
CHIAVI
```

3) Premere [OK] e poi più volte [▼] finché non appare CONFIG: CHIAVE.

```
CHIAVI
CONFIG. CHIAVE
```

4) Premere [OK]. Usare i tasti [▼] e [▲] per selezionare la chiave da configurare. Confermare la scelta con [OK].

```
CONFIG. CHIAVE
KE01:…
```

```
KE01:…
FUNZIONE CHIAVE
```

5) Premere [OK]. Usare i tasti [▼] e [▲] per selezionare tra controllo settori, controllo accessi o controllo settori-accessi. Confermare la scelta con [OK].

```
FUNZIONE CHIAVE
CTRL SETTORI
```

6) Premere [▼].

```
KE01:…
ASSOCIA
```

7) Premere [OK]. Usare i tasti [▼] e [▲] per associare o non associare la chiave all'intero sistema o a settori specifici. Confermare la scelta con [OK].

```
ASSOCIA
SISTEMA
```

8) Se si sceglie SISTEMA appare la schermata a lato. Usare i tasti [▼] e [▲] per associare o non associare la chiave all'intero sistema. Confermare la scelta con [OK].

```
SISTEMA
NON ASSOCIA
```

9) Se si sceglie SETTORI appare la schermata a lato. Usare i tasti [◄] e [►] per muoversi tra i settori e i tasti [▼] e [▲] per selezionare o deselezionare il settore (*quadratino vuoto* = non associato, *quadratino pieno* = associato). Confermare la scelta premendo il tasto [OK].

```
SE01:
□□□□□•••••••••
```

10) Premere [▼].

```
KE01:…
NOMINA
```

11) Premere [OK]. Dare un nome descrittivo, lungo fino a 24 caratteri, alla chiave e premere il tasto [OK] per confermare. Per l'inserimento vedi paragrafo *4.2 Inserimento di caratteri alfanumerici*.

12) Premere più volte [ESC] per uscire dal menu.

4.16 PROGRAMMAZIONI AVANZATE

4.16.1 Codice sistema per telegestione

EN50131

Per effettuare la telegestione tramite il software Hi-Connect occore impostare nelle centrali MP500/4N o MP500/16, il codice che identifica il sistema.
Il codice può essere scelto a piacere dall'installatore e deve essere composto di 8 cifre.

ATTENZIONE! Il codice deve essere univoco per tutti i sistemi gestiti dal tecnico, indipendentemente dal tipo di centrale installata.

4.16.2 Procedura di programmazione

Per programmare il codice sistema per la telegestione fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare PROGRAMMAZIONE.

```
UT00:TECNICO
PROGRAMMAZIONI
```

2) Premere OK e poi più volte volte ▼ finché non appare AVANZATE.

```
PROGRAMMAZIONI
AVANZATE
```

3) Premere OK.

```
AVANZATE
CODICE IMPIANTO
```

4) Premere OK. Modificare il codice usando i tasti ◄ ► e il tastierino numerico. Confermare il nuovo codice con OK o annullare con ESC.

```
CODICE IMPIANTO
        55555555
```

5) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.17 PARAMETRI GENERALI DEL SISTEMA (TEMPORIZZAZIONI)

I parametri generali di sistema sono quelli che vengono usati nella gestione degli allarmi e delle segnalazioni. Alcuni di questi parametri possono essere configurati.

ATTENZIONE! Per i parametri che seguono, la conformità alla normativa EN50131 impone di rispettare precisi valori minimi o massimi.
Tuttavia, queste prescrizioni possono essere ignorate, senza perdere la conformità, quando esistano delle ordinanze del Sindaco, Prefetto o Questore che impongano altrimenti.

- **Tempo allarme intrusione**: è la durata dell'attivazione delle uscite di allarme (ad esempio la durata del suono delle sirene) per gli allarmi intrusione. Tempi selezionabili: 30 / 60 / 90 / 180 secondi e 9 / 15 minuti.

  ATTENZIONE! Il tempo minimo di durata dell'allarme, per un sistema conforme EN50131, è 90 secondi.

- **Tempo preallarme**: è la durata dell'attivazione delle uscite di preallarme (ad esempio la durata del suono delle sirene). Tempi selezionabili: 30 / 60 / 90 / 180 secondi e 9 / 15 minuti.

  ATTENZIONE! Il tempo minimo di durata dell'allarme, per un sistema certificato EN50131, è 90 secondi.

- **Tempo allarme soccorso**: è la durata dell'attivazione delle uscite (ad esempio la durata del suono delle sirene) per gli allarmi soccorso. Tempi selezionabili: 30 / 60 / 90 / 180 secondi e 9 / 15 minuti.

- **Conteggio allarmi**: è il numero di ripetizioni di allarme consentite, anche a fronte di nuovi allarmi. DISABILITATO significa che le segnalazioni di allarme verranno generate a ogni nuovo evento. Valori selezionabili: DISABILITATO, 2 / 4 / 6 / 8 / 10.

  ATTENZIONE! Al fine di garantire la conformità alla Normativa EN50131 la funzione conteggio allarmi non deve essere disabilitata.

  Il conteggio allarmi viene azzerato a ogni ciclo di attivazione del sistema di allarme e alle ore 10:00 di ogni giorno.

- **Tempo mancanza rete**: è il tempo che deve trascorrere con tensione di rete assente prima che venga generato l'evento di mancanza rete. Tempi selezionabili: 10 / 30 minuti, 1 ora.

  ATTENZIONE! Il tempo di mancanza di rete massimo prima di generare un allarme, per un sistema conforme alla normativa EN50131, è 1 ora.

4.17.1 Procedura di programmazione

Per programmare le temporizzazioni fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare PARAMETRI.

```
UT00:TECNICO
PARAMETRI
```

2) Premere OK.

```
PARAMETRI
T ALL INTRUSIONE
```

3) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il tempo desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
T ALL INTRUSIONE
15min
```

4) Premere ▼.

```
PARAMETRI
T PREALLARME
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il tempo desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
PREALLARME
15min
```

6) Premere ▼.

```
PARAMETRI
T ALL SOCCORSO
```

7) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il tempo desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
T ALL SOCCORSO
180s
```

8) Premere ⌄.

```
PARAMETRI
CONTEGGIO ALL.
```

9) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il tempo desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
CONTEGGIO ALL.
10
```

10) Premere ⌄.

```
PARAMETRI
T MANCANZA RETE
```

11) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il tempo desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
T MANCANZA RETE
 1h
```

12) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.18 TRASMETTITORE TELEFONICO

ATTENZIONE! Le informazioni contenute qui di seguito presuppongono che la centrale MP500/4N o MP500/16 sia collegata ad almeno una rete telefonica: PSTN o GSM. Per ulteriori informazioni sui collegamenti telefonici vedere il *Manuale di installazione*.

ATTENZIONE! Il tipo di collegamento della centrale determina la conformità alla normativa EN50131.

Se la centrale MP500/16 è collegata attraverso l'interfaccia ILT500-N a un comunicatore esterno SP4, connesso a sua volta a un modem/router con linea ADSL, si è conformi alla normativa EN50131 grado 3.

Se la centrale MP500/4N o MP500/16 è collegata direttamente a una linea telefonica PSTN, attraverso l'interfaccia ILT500-N, e per le comunicazioni di allarme si usano i protocolli numerici si è conformi alla normativa EN50131 grado 2.

Tutti gli altri casi di collegamento telefonico, compreso l'uso della rete GSM tramite l'interfaccia IMG500/N, non sono conformi alla normativa EN50131.

4.18.1 Numeri di telefono

Il trasmettitore della centrale MP500/4N e MP500/16 può memorizzare rispettivamente fino a 12,12 numeri di telefono, ciascuno dei quali può contenere fino a 28 cifre o pause, nella combinazione che si vuole.

Ogni pausa dura 2 secondi. Per durate superiori basta accodare più pause tra loro. Le pause vengono inserite con il tasto ⌄ e sul display vengono visualizzate con una "**P**".
I numeri di telefono memorizzati possono essere associati all'intero sistema (il numero di telefono verrà utilizzato per qualsiasi evento) o a settori specifici (il numero di telefono verrà utilizzato solo per eventi che hanno interessato quei settori).
È inoltre possibile scegliere quale rete telefonica (canale) userà il trasmettitore per connettersi all'esterno: la rete telefonica tradizionale a filo (PSTN) o la rete dei telefoni cellulari (GSM). La scelta sarà possibile, ovviamente, solo se entrambe le reti sono disponibili (rete telefonica PSTN allacciata, modulo GSM inserito).

ATTENZIONE! Per essere conformi alla normativa EN50131 non si può usare la rete telefonica GSM.

CONSIGLIO. Abilitando il risponditore GSM: il modulo GSM è sempre attivo e l'inoltro di una chiamata avverrà in tempi più rapidi.

4.18.1.1 Memorizzazione, modifica e cancellazione di un numero di telefono

Le relative procedure sono descritte nel *Manuale utente*.

4.18.2 Messaggi vocali

EN50131
NOT RELATED

ATTENZIONE! Per poter inviare messaggi vocali nella centrale deve essere installata, la scheda di sintesi vocale SV500N per la centrale MP500/4N o MP500/16.

I messaggi vocali vengono composti automaticamente dal trasmettitore al momento del loro invio. In base al tipo di evento da comunicare e alla scelta fatta in fase di programmazione, il messaggio può essere più o meno dettagliato.

Per le centrali MP500/4N e MP500/16 sono possibili 4 modi di invio, dal messaggio più semplice (1) al più completo (3). Il modo 4 permette di personalizzare completamente i messagi vocali. I messaggi sono creati unendo tra loro messaggi personalizzati, messaggi preregistrati ed eventuali nomine vocali effettuate in fase di programmazione di settori e ingressi.

Gli elementi che compongono il messaggio sono:

- **Messaggio base**: è un messaggio personalizzabile, della durata di 10 secondi. Serve ad indicare dove si è verificato l'evento. Esempio: "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano".
- **Evento**: è un messaggio preregistrato, che specifica l'evento accaduto. Alcuni messaggi di evento possono essere personalizzati quando si sceglie il modo di invio 4.
- **Settore N**: è un messaggio preregistrato, che individua il/i settori associati all'ingresso che ha generato l'evento. La forma è *"Settore n"*, dove "n" è il numero del settore.
- **Ingresso N**: è un messaggio preregistrato, che individua l'ingresso interessato dall'evento. La forma è *"Ingresso n"*, dove "n" è il numero logico dell'ingresso.
- **Nomina del settore**: è il nome che durante la programmazione dei settori è stato registrato per il settore (nomina vocale). Esso viene riprodotto solo se impostato.
- **Nomina ingresso**: è il nome che durante la programmazione degli ingressi è stato registrato per l'ingresso (nomina vocale). Esso viene riprodotto solo se impostato.

La tabella 10.1 *Messaggi di allarme vocali* mostra tutti i messaggi preregistrati previsti per i vari eventi.

I messaggi vengono così composti:

- **Modo 1**: Messaggio base + Evento
- **Modo 2**: Messaggio base + Evento + Settore n° + Nomina del settore.
- **Modo 3**: Messaggio base + Evento + Settore n° + Nomina del settore + Ingresso n° + Nomina dell'ingresso.
- **Modo 4**: Messaggio base + Evento + Nomina del settore + Nomina dell'ingresso.

ESEMPIO
A casa di Mario Rossi si verifica un tentativo di intrusione dalla finestra del bagno, il cui rivelatore è collegato all'ingresso logico n. 14 (nomina vocale: "Finestra bagno") che fa parte del settore n. 1 (nomina vocale: "Perimetrale").

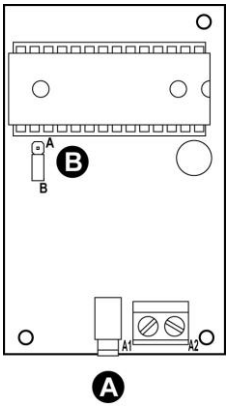
Nei quattro modi il messaggio verrebbe così inviato:

- **Modo 1**: "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione".
- **Modo 2**: "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione. Settore 1. Perimetrale".
- **Modo 3**: "Sistema di allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione. Settore 1. Perimetrale. Ingresso 14. Finestra bagno".
- **Modo 4**: "Allarme abitazione Mario Rossi, via Roma 10 Milano. Allarme intrusione. Perimetrale. Finestra bagno".

4.18.2.1 Occorrente per ascoltare e registrare i messaggi vocali

ATTENZIONE! Nelle centrali MP500/4N e MP500/16 per ascoltare e registrare i messaggi vocali occorre usare una tastiera vocale (KP500DV/N), oppure l'auricolare con microfono da collegare direttamente alla scheda di sintesi vocale (solo per installatore).
Per ottenere una migliore qualità audio, utilizzando la KP500DV/N, si raccomanda di non registrare i messaggi tenendo la tastiera in mano.

Sulla scheda SV500N la scelta tra registrazione effettuata mediante l'auricolare con microfono o mediante la tastiera vocale viene effettuata posizionando opportunamente il ponticello **B** sulla scheda di sintesi vocale.



La registrazione avviene tramite la tastiera vocale.

La registrazione avviene tramite l'auricolare collegato al jack **A**.

Figura 8 - Ponticello e jack della scheda di sintesi vocale

4.18.2.2 Configurazione dei messaggi vocali

Per configurare i messaggi vocali fare quanto segue:

1) Digitare **< codice Master / Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi ▼.

```
TRAS. TELEFONICO
MESSAGGI VOCALI
```

3) Premere OK.

```
MESSAGGI VOCALI
ELENCO MESSAGGI
```

4) Premere OK.

```
ELENCO MESSAGGI
MSG. BASE
```

5) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il messaggio desiderato. Confermare la scelta con OK.

```
MSG. BASE
ASCOLTO
```

6) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se ascoltare o registrare il messaggio. Confermare la scelta con OK. La durata massima di un messaggio è 4 secondi. Se si è avviata la registrazione appare il messaggio "REGISTRAZIONE IN CORSO...". Allo scadere del tempo massimo (non abbreviabile) la regsitrazione si interrompe automaticamente.

ATTENZIONE! Una volta sovraregistrati, i messaggi originali sono persi e non sono più ripristinabili.

7) Premere ESC per configurare altri messaggi vocali, ripetendo i passaggi dal punto 5.

ATTENZIONE! L'unico messaggio vocale che occorre sempre registrare, in fase di prima installazione, è il messaggio base.

8) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.18.2.3 Modo d'invio dei messaggi vocali

Per configurare il modo di invio dei messaggi vocali fare quanto segue:

1) Digitare **< codice Master / Tecnico >**, premere [OK], poi [MENU] e infine più volte [▼] finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere [OK] e poi [▼].

```
TRAS. TELEFONICO
MESSAGGI VOCALI
```

3) Premere [OK].

```
MESSAGGI VOCALI
ELENCO MESSAGGI
```

4) Premere [▼].

```
MESSAGGI VOCALI
MODO INVIO VOC
```

5) Premere [OK]. Selezionare coi tasti [▼] e [▲] il modo di invio. Il modo di invio vale per tutti i messaggi vocali. Confermare la scelta con [OK].

```
MODO INVIO VOC.
MODO 1
```

6) Premere più volte [ESC] per uscire dal menu.

4.18.3 Messaggi SMS

EN50131

Le procedure relative ai messaggi SMS sono contenute nel *Manuale Utente*.

4.18.4 Tipologie di invio degli allarmi

ATTENZIONE! L'unica tipologia di invio conforme alla norma EN50131 grado 3 è l'invio sotto forma di codici numerici con protocollo IDP attraverso un comunicatore esterno SP4, mentre senza SP4 si può essere conformi alla normativa EN50131 grado 2.
Ogni altro tipo di invio fa decadere la conformità.
Tuttavia, le tipologie di invio degli allarmi per il grado 2 che si aggiungono all'invio in modalità IDP (modalità principale) non impediscono o fanno decadere la certificazione.

Il trasmettitore telefonico può colloquiare con il mondo esterno in diversi modi:

- **IDP**: il trasmettitore invia gli allarmi sotto forma di codici numerici. Questa è una delle modalità adottata per il collegamento con i centri di ricezione allarme.
  Dettagli sulla struttura dei messaggi IDP sono disponibili nella tabella 10.3 *Struttura messaggio IDP*.
- **ADF**: stessa tipologia dell'IDP, ma protocollo diverso.
- **Modem**: il trasmettitore si scambia le informazioni (invio e ricezione) con un PC dotato di software Hi-Connect.
- **SMS**: il trasmettitore invia gli allarmi sotto forma di messaggi di testo SMS. Questi allarmi possono essere inviati solo su rete GSM.
- **C200B**: stessa tipologia dell'IDP, ma protocollo diverso.
- **C200B P-P**: stessa tipologia dell'IDP, ma protocollo diverso.
- **Vocale**: il trasmettitore invia gli allarmi sotto forma di messaggi vocali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.18.2 *Messaggi vocali*.

ATTENZIONE! Per gli invii tramiti codici numerici (IDP, ADF, C200B, C200B P-P) bisogna attenersi a quanto richiesto dal centro di ricezione allarme.

In funzione del tipo di allarme da inviare, è possibile scegliere tra una o più modalità di trasmissione.
La tabella del paragrafo 10.2 *Tipologie di invio degli allarmi*, mostra le varie possibilità.
In caso di concomitanza di più allarmi, essi verranno inviati seguendo l'ordine di priorità (0= massima priorità, 8=minima priorità - vedere tabella).

Per ogni numero di telefono è poi possibile decidere quali messaggi di allarme inviare e come. Ad esempio, a un telefono cellulare, si possono inviare come messaggio vocale gli allarmi intrusione e come messaggio SMS, lo stato dei settori.

Si può inoltre inviare lo stesso messaggio anche in modo multiplo, ad esempio inviando l'allarme intrusione allo stesso telefono cellulare sia come messaggio vocale sia come messaggio SMS. Per fare ciò occorre però programmare in due posizioni di memoria diverse lo stesso numero di telefono, associando su una la modalità di invio vocale e sull'altra la modalità di invio SMS.

ATTENZIONE! La possibilità di scelta dipende anche dal canale associato (rete PSTN o rete GSM): per gli SMS occorre che venga utilizzata la rete GSM.

ATTENZIONE! Per gli SMS non vengono garantiti tempi precisi di consegna, pertanto questo tipo di invio dovrebbe essere utilizzato solo per allarmi o messaggi poco importanti (a bassa priorità).

4.18.4.1 Procedura di programmazione

Per programmare l'invio degli allarmi fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare TIPO INVIO.

```
TRAS. TELEFONICO
TIPO INVIO
```

3) Premere OK.

```
TIPO INVIO
T01:
```

4) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la linea telefonica (T01…T12) da usare per l'invio dei messaggi. Confermare la scelta con OK.

5) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la modalità da usare per l'invio dei messaggi. Confermare la scelta con OK.

```
T01:
IDP
```

6) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il tipo di evento. Confermare la scelta con OK.

```
EVENTI IDP
INTRUSIONE
```

7) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se inviare o non inviare al numero di telefono, con la modalità prescelta, il messaggio di allarme relativo all'evento. Confermare la scelta con OK.

```
INTRUSIONE
NON INVIA
```

8) Ripetere i passaggi dal punto 6 per tutti i messaggi di allarme che devono essere inviati allo stesso numero di telefono con la stessa modalità.
9) Se allo stesso numero di telefono devono essere inviati messaggi con diversa modalità, premere il tasto ESC e ripetere la procedura dal punto 5.
10) Infine, per programmare anche gli altri numeri di telefono, premere più volte il tasto ESC finché non appare TIPO INVIO, premere OK e ripetere la procedura dal punto 4.

```
TRAS. TELEFONICO
TIPO INVIO
```

11) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.5 Modo invio messaggi di allarme e blocco chiamate

Nelle centrali MP500/4N e MP500/16 dalla versione SW di centrale 1.01 e dalla versione SW di tastiera 1.03, si ha la possibilità di scegliere tra due modi di invio messaggi di allarme:

- Modo 1 (presente sulle versioni SW antecedenti alla 1.01 e conforme alla normativa EN50131 grado 2 e grado 3)
- Modo 2 (non conforme alla normativa EN50131 grado 2 e grado 3)

Per programmare il modo invio messaggi di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare AVANZATE.

```
TRAS. TELEFONICO
AVANZATE
```

3) Premere OK e infine più volte ▼ finché non appare TIPO INVIO.

```
AVANZATE
TIPO INVIO
```

4) Premere OK.

5) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la sequenza (Modo) invio da usare per l'invio dei messaggi di allarme. Confermare la scelta con OK.

```
TIPO INVIO
MODO 1
```

6) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

Nel caso di centrali con versione SW antecedente alla 1.01 non si ha il menu di scelta Modo invio messaggi, si ha solo il modo 1.

Modo 1

Quando si verificano uno o più eventi di allarme il trasmettitore:

1) Obiettivo principale è quello di chiamare nel minor tempo possibile tutti i numeri configurati considerando la priorità degli eventi e gestendo prima i numeri nella posizione di memoria più bassa
2) Chiama il numero o i numeri di telefono configurato/i per quell'evento di allarme, partendo da quello nella posizione di memoria più bassa (es. T02 viene chiamato prima di T05)
3) Per ogni numero di telefono e modalità d'invio, il trasmettitore effettua fino a 3 tentativi di chiamata.
4) Quando sono stati programmati più numeri di telefono, viene creata una sequenza in cui le chiamate vengono indirizzate alternativamente ai vari numeri, rispettando sempre l'ordine di priorità degli eventi. La sequenza dei numeri chiamati è dinamica e dipende, volta per volta, dagli eventi coinvolti e dai numeri di telefono interessati.

È possibile bloccare il ciclo di chiamate vocali verso eventuali numeri successivi digitando, sul telefono che ha risposto, il codice "12", dopo aver ascoltato il messaggio e ricevuto il tono di invito al codice di blocco.

Per le chiamate vocali di richiesta di soccorso, il codice di blocco "12" può essere digitato dopo aver chiuso la sessione di ascolto ambientale, al termine della ripetizione del messaggio vocale di richiesta di soccorso.

Le chiamate vocali e SMS per eventi di intrusione, possono essere interrotte anche inserendo un codice oppure una chiave valida che hanno dei settori in comune con i numeri telefonici programmati per l'invio di quell'allarme. Questa prestazione è utile in caso di falsi allarmi.
Si tenga presente che la chiamata telefonica già iniziata non può essere interrotta, e prosegue su quel numero fino al termine dei 3 tentativi. Non verranno comunque effettuate ulteriori chiamate su eventuali numeri successivi programmati per l'evento intrusione.

Nel caso di messaggi SMS inviati, il tempo di recapito dipende dal gestore della rete telefonica GSM.

Esempio 1:

Gestione invio di allarme intrusione su 5 numeri di telefono:

Programmazione di 5 numeri di telefono:

Numero 1: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 2: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 3: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 4: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 5: Allarmi intrusione in vocale.

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

1. Allarme intrusione.
2. Ciclo chiamate:

a) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
b) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
c) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
d) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
e) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
f) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2

g) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
h) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
i) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
j) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
k) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
l) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4

m) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
n) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
o) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5

Modo 2

ATTENZIONE! l'utilizzo del Modo 2 fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

Permette l'invio di allarmi e/o eventi in modo sequenziale partendo dal numero di telefono nella posizione di memoria più bassa (es. T02 viene chiamato prima di T05) fino alla dodicesima posizione di memoria se ci sono numeri di telefono memorizzati, considerando comunque come prioritario il solo evento di anticoecizione, mentre tutti gli altri eventi risultano essere di pari priorità.

La regola di gestione sequenziale del Modo 2 è sempre valida e indipendente da:

- Vettore associato al numero di telefono (PSTN, GSM, GPRS, LAN)
- Tipo invio selezionato per il singolo numero (Vocale, IDP, IDP-IP, Ademco Fast, C200B, SMS, Modem)
- BackUp
- Programmazione invio ritardato

Se durante l'invio per un certo numero dovesse arrivare un nuovo evento che deve essere inviato su quel numero, questo verrà accodato immediatamente. Questa tipo di operazione permette di ottimizzare il numero di chiamate complessive.

Nell'ipotesi in cui, durante il ciclo telefonate di allarme intrusione per chiamate vocali e SMS, si introduce da tastiera un codice utente valido, la centrale blocca l'invio di telefonate per quei numeri che hanno almeno un settore in comune con il codice utente introdotto, tranne che, per l'eventuale telefonata già in corso.

Per illustrare in modo più comprensibile la gestione, di seguito vengono fatti tre esempi di invio:

Esempio 1:

Attivazione e successivamente allarme intrusione.

Programmazione di tre numeri:

Numero 1: Invio di allarmi intrusione + stato settori in vocale
Numero 2: Invio di allarmi intrusione in vocale
Numero 3: Invio stato settori in vocale

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

1. Utente attiva i settori dell'impianto.
2. Centrale genera evento di attivazione settori
3. Ciclo chiamate:
   a. Primo tentativo di chiamata numero 1
   b. Primo tentativo di chiamata numero 3
   c. Secondo tentativo di chiamata numero 1
   d. Secondo tentativo di chiamata numero 3
   e. Terzo tentativo di chiamata numero 1
   f. Terzo tentativo di chiamata numero 3

Allarme intrusione

1. Centrale genera evento di allarme intrusione
2. Ciclo chiamate:
   a. Primo tentativo di chiamata numero 1
   b. Primo tentativo di chiamata numero 2
   c. Secondo tentativo di chiamata numero 1
   d. Secondo tentativo di chiamata numero 2
   e. Terzo tentativo di chiamata numero 1
   f. Terzo tentativo di chiamata numero 2

Esempio 2:

Disattivazione settori con codice anticoercizione:

Programmazione di tre numeri:

Numero 1: Allarmi intrusione + stato settori in vocale.
Numero 2: Anticoercizione in vocale
Numero 3: stato settori in vocale

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

A) Utente disattiva i settori dell'impianto con codice anticoercizione.
B) Centrale genera eventi di anticoercizione e di disattivazione settori
C) Ciclo chiamate:
   a) Primo tentativo di chiamata per anticoercizione al numero 2
   b) Primo tentativo di chiamata per disattivazione settori al numero 1
   c) Primo tentativo di chiamata per disattivazione settori al numero 3
   d) Secondo tentativo di chiamata per anticoercizione al numero 2
   e) Secondo tentativo di chiamata per disattivazione settori al numero 1
   f) Secondo tentativo di chiamata per disattivazione settori al numero 3
   g) Terzo tentativo di chiamata per anticoercizione al numero 2
   h) Terzo tentativo di chiamata per disattivazione settori al numero 1
   i) Terzo tentativo di chiamata per disattivazione settori al numero 3

Esempio 3:

Gestione invio di allarme intrusione su 5 numeri di telefono:

Programmazione di 5 numeri di telefono:

Numero 1: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 2: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 3: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 4: Allarmi intrusione in vocale.
Numero 5: Allarmi intrusione in vocale.

Invio su linea PSTN - No controllo toni – No controllo risposta

1. Allarme intrusione.
2. Ciclo chiamate:

a) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
b) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
c) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
d) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
e) Primo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
f) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
g) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
h) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
i) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
j) Secondo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5
k) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 1
l) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 2
m) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 3
n) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 4
o) Terzo tentativo di chiamata per allarmi intrusione al numero 5

4.18.5.1 Segreterie telefoniche e cicli di chiamata

È importante comprendere cosa comporta una segreteria telefonica sul numero di telefono che viene chiamato.

Se nell'impostare i parametri per la linea PSTN viene abilitato il "controllo risposta", il trasmettitore potrebbe ricevere una "risposta" che interpreta come messaggio di allarme giunto a destinazione e non effettuare pertanto altri tentativi di chiamata.

In tal caso, se la modalità d'invio dell'allarme è solo vocale e con un unico numero di telefono, il destinatario potrebbe non ricevere il messaggio o ascoltarlo troppo tardi (la stessa situazione potrebbe verificarsi, con minor probabilità, anche se fossero stati predisposti più numeri di telefono, ciascuno con segreteria telefonica). In tal caso si consiglia di disabilitare il controllo risposta.

4.18.6 Parametri PSTN

Per la configurazione del collegamento PSTN possono essere utilizzati i seguenti parametri:

- **Standard Nazione**: selezionando la nazione dove si trova il sistema, verranno automaticamente impostati i parametri tecnici di collegamento alla linea telefonica PSTN. Le nazioni disponibili sono: Italia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Spagna, Portogallo, Grecia, Inghilterra.
- **Derivato da PABX**: se il trasmettitore non è collegato direttamente alla linea telefonica esterna, ma passa attraverso un centralino (PABX), è possibile programmare il numero (da 0 a 9) che il trasmettitore compone automaticamente per impegnare la linea esterna.

ATTENZIONE! Se si abilita "Derivato da PABX", si raccomanda di disabilitare il Test linea PSTN (vedere paragrafo 4.18.10 *Test linea PSTN*).

- **Controllo toni**: determina se il trasmettitore comporrà i numeri telefonici solo in presenza del tono di invito alla selezione (controllo toni abilitato), o lo farà anche in sua assenza (controllo toni disabilitato).
- **Controllo di risposta**: determina se il trasmettitore deve aspettare che il chiamato risponda oppure no. Le possibili opzioni sono:
  - **Abilitato**: il messaggio vocale parte solo dopo che il numero di telefono chiamato ha risposto. Il numero di telefono vocale che ha risposto non viene più richiamato.
  - **Disabilitato**: il messaggio vocale viene inviato subito dopo la selezione del numero telefonico, senza attendere che il chiamato risponda. Il messaggio di allarme è ripetuto 3 volte. Inoltre in questa condizione la centrale effettua 3 chiamate vocali su ogni numero, indipendentemente dalla sua risposta. Rimane sempre valido il blocco del ciclo di chiamate con il codice "12", come descritto nel paragrafo 4.18.5 *Modo invio messaggi di allarme e blocco chiamate*.

ATTENZIONE! Prima di abilitare o disabilitare il controllo di risposta leggere il paragrafo 4.18.5.1 *Segreterie telefoniche e cicli di chiamata*.

4.18.6.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri PSTN fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare PARAMETRI PSTN.

```
TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI PSTN
```

3) Premere OK.

```
PARAMETRI PSTN
STANDARD NAZIONE
```

4) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la nazione. Confermare la scelta con OK.

```
STANDARD NAZIONE
ITALIA
```

5) Premere ▼.

```
PARAMETRI PSTN
DERIVATO PABX
```

6) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se disabilitare (DISABILITA, cioè il trasmettitore non passa attraverso un centralino) o il numero da comporre per impegnare la linea (CIFRA: 9 … CIFRA: 2). Confermare la scelta con OK.

```
DERIVATO PABX
DISABILITA
```

7) Premere ▼.

```
PARAMETRI PSTN
CONTROLLO TONI
```

8) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se disabilitare o abilitare il controllo toni. Confermare la scelta con OK.

```
CONTROLLO TONI
DISABILITA
```

9) Premere ▼.

```
PARAMETRI PSTN
CONTROLLO RISP.
```

10) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se disabilitare o abilitare il controllo risposta. Confermare la scelta con OK.

```
CONTROLLO RISP.
DISABILITA
```

11) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.7 Parametri GSM

Se si è installata l'interfaccia modulo GSM, si possono configurare i seguenti parametri:

- **PIN SIM**: permette di memorizzare il codice PIN per la SIM (se lo richiede); il codice può essere lungo da 4 a 6 cifre. Il codice PIN viene fornito dal gestore delle rete telefonica GSM.

  ATTENZIONE! La procedura di programmazione consente di memorizzare il PIN SIM in centrale, ma non lo programma anche sulla SIM Card. Per programmare il PIN SIM sulla SIM Card bisogna preventivamente inserire la SIM Card in un normale telefono cellulare, programmarla con le funzioni messe a disposizione dal telefono cellulare e solo dopo inserirla nell'interfaccia GSM della centrale.

- **Scadenza SIM**: permette di memorizzare mese e anno di scadenza della SIM prepagata. Al primo giorno del mese memorizzato, alle ore 10, la centrale MP500/16 invierà un messaggio di avviso ai numeri vocali e SMS configurati per tale evento. Si consiglia di memorizzare il mese prima dell'effettiva data di scadenza (ad esempio, se la SIM scade ad aprile memorizzare marzo). Dopo aver ricaricato il credito della SIM Card, provvedere a reimpostare questa data per essere nuovamente avvisati della scadenza.
- **SMS entrante**: permette di abilitare la ricezione di SMS per la gestione delle uscite comandabili.

4.18.7.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri GSM fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare PARAMETRI GSM.

```
TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI GSM
```

3) Premere OK.

```
PARAMETRI GSM
PIN SIM
```

4) Premere OK. Digitare il PIN con il tastierino numerico. Confermare con OK. Per la cancellazione di un codice PIN, se la SIM non lo richiede, premere ESC seguito da OK. In questo modo appariranno sei trattini al posto delle cifre il cui significato è "PIN non programmato".

```
PIN SIM
        ------
```

5) Premere ▼.

```
PARAMETRI GSM
SCADENZA SIM
```

6) Premere OK. Digitare mese e anno con il tastierino numerico. Confermare con OK.

```
SCADENZA SIM
DATA 01/12/22
```

   ATTENZIONE! Non è possibile cambiare il giorno.

7) Premere ▼.

```
PARAMETRI GSM
SMS ENTRANTE
```

8) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se disabilitare o abilitare la ricezione di SMS entranti. Confermare la scelta con OK.

```
SMS ENTRANTE
DISABILITA
```

9) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.8 Parametri GPRS

Se si è installata l'interfaccia modulo GPRS, si possono configurare i seguenti parametri GPRS:

- **APN**: Access Point Name, campo alfanumerico di 25 caratteri max dove viene inserito il nome del server web della società che fornisce l'accesso GPRS.
- **User**: campo alfanumerico di 25 caratteri max dove viene inserito l'identificativo dell'utente per l'accesso allla rete.
- **Password**: campo alfanumerico di 25 caratteri max dove viene inserito la password per l'accesso allla rete.
- **DNS1**: indirizzo IP del Domain Name Server 1.
- **DNS2**: indirizzo IP del Domain Name Server 2.
- **ACCESS NUMBER**: numero telefonico di accesso alla rete GPRS. Questo numero di telefono lo comunica la società che fornisce l'accesso GPRS.

Per la configurazione GPRS non occorre conoscere il valore di tutti i parametri, in quanto il numero di quelli necessari può variare da provider a provider. L'unico obbligatorio è l'APN.

4.18.8.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri GPRS fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare PARAMETRI GPRS.

```
TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI GPRS
```

3) Premere OK.

```
PARAMETRI GPRS
APN
```

4) Premere OK. Inserire il valore del parametro APN tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

5) Premere ▼.

```
PARAMETRI GPRS
USER
```

6) Premere OK. Inserire il valore del parametro User tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

7) Premere ▼.

```
PARAMETRI GPRS
PASSWORD
```

8) Premere OK. Inserire il valore del parametro Password tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

9) Premere ▼.

```
PARAMETRI GPRS
DNS1
```

10) Premere OK. Inserire il valore del parametro DNS1 tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

11) Premere ▼.

```
PARAMETRI GPRS
DNS2
```

12) Premere OK. Inserire il valore del parametro DNS2 tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

13) Premere ▼.

```
PARAMETRI GPRS
ACCESS NUMBER
```

14) Premere OK. Inserire il valore del parametro ACCESS NUMBER tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

15) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.18.9 Parametri IDP/IP

Se si intende utilizzare l'invio degli allarmi in modalità IDP sul vettore IP, quindi attraverso l'interfaccia telefonica GPRS oppure web server IT500WEB, si possono configurare i seguenti parametri IDP/IP:

- **CODICE ABBONATO:** campo numerico di 16 caratteri max (minimo 3) dove viene inserito il codice che poi dovrà essere registrato nel centro di ricezione allarmi.
- **COD. RICEVITORE:** campo numerico di 6 caratteri max (minimo 1) dove viene inserito il codice identificativo del centro di ricezione allarmi (opzionale).
- **PREFISSO IMP.**: campo numerico di 6 caratteri max (minimo 1) dove viene inserito un ulteriore identificativo di impianto che poi dovrà essere registrato nel centro di ricezione allarmi (opzionale).
- **ABIL. ENCRYPTION:** parametro di abilitazione trasmissione con cifratura. Nel caso in cui si abilitasse la cifratura bisognerà selezionare la lunghezza della chiave di cifratura.
- **CHIAVE CIFRATURA:** campo esadecimale (da 0-9 e A-B-C-D-E-F) con numero di caratteri che dipendono dalla lunghezza cifratura selezionata.
- **TIME STAMP:** parametro di abilitazione trasmissione allarme completo di data e ora invio.

4.18.9.1 Procedura di programmazione

Per programmare i parametri IDP/IP fare quanto segue:

1. Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ✓ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2. Premere OK e poi più volte ✓ finché non appare PARAMETRI IDP/IP.

```
TRAS. TELEFONICO
PARAMETRI IDP/IP
```

3. Premere OK.
4. Premere OK. Inserire il valore del parametro CODICE ABBONATO tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

```
PARAMETRI IDP/IP
CODICE ABBONATO
```

5. Premere ✓.
6. Premere OK. Inserire il valore del parametro COD. RICEVITORE tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

```
PARAMETRI IDP/IP
COD. RICEVITORE
```

7. Premere ✓.
8. Premere OK. Inserire il valore del parametro PREFISSO IMP tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

```
PARAMETRI IDP/IP
PREFISSO IMP.
```

9. Premere ✓.
10. Premere OK. Inserire il valore del parametro ABIL. ENCRYPTION tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

```
PARAMETRI IDP/IP
ABIL. ENCRYPTION
```

11. Premere ✓.
12. Premere OK. Inserire il valore del parametro CHIAVE CIFRATURA tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

```
PARAMETRI IDP/IP
CHIAVE CIFRATURA
```

13. Premere ✓.
14. Premere OK. Inserire il valore del parametro TIME STAMP tramite la tastiera e confermare l'immissione con OK.

```
PARAMETRI IDP/IP
TIME STAMP
```

15. Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.18.10 Test linea PSTN

Le centrali MP500/xx possono effettuare un controllo periodico della linea telefonica urbana, verificando la presenza del tono di centrale, allo scopo di assicurarsi che il collegamento sia perfettamente funzionante e, nel caso non lo fosse, generare un evento di "Guasto Telefonico". Questo evento è generato dopo 3 test consecutivi non andati a buon fine.

Nota: *se si abilita il Test linea PSTN si raccomanda di abilitare anche il Controllo toni.*

⚠ **ATTENZIONE!** Se la centrale, come consigliato, è il primo apparecchio della linea telefonica, ogni controllo di linea causa l'interruzione di eventuali telefonate in corso. Questo perché a ogni test la centrale impegna la linea urbana per alcuni secondi.

Per il test di linea PSTN si può scegliere tra:

- **Disabilita**: non viene effettuato nessun controllo di presenza della linea telefonica (scelta raccomandata se la centrale è connessa a una linea derivata da PABX).
- **24h**: il controllo di presenza della linea telefonica viene sempre effettuato, ogni 15 minuti, anche a sistema disattivato. Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131 grado 2.
- **Sistema ON**: il controllo di presenza della linea telefonica viene effettuato, ogni 15 minuti, solo se tutti i settori configurati sono attivati.
- **SP4**: (funzione disponibile ma non necessaria sulla centrale MP500/4N) viene controllata la presenza del collegamento tra l'interfaccia ILT500-N e il comunicatore esterno SP4. Se il collegamento manca viene generato l'evento di guasto telefonico entro 90 secondi massimo. Il comunicatore SP4 collegato e funzionante è obbligatorio per la conformità alla normativa EN50131 grado 3. Il test della linea esterna viene eseguito dal comunicatore SP4. Questa funzione è conforme alla Normativa EN50131 grado 3.

4.18.10.1 Procedura di programmazione

Per programmare il test di linea PSTN fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare TEST LINEA PSTN.

```
TRAS. TELEFONICO
TEST LINEA PSTN
```

3) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ DISABILITA, 24 H, SISTEMA ON o SP4. Confermare la scelta con OK.

```
TEST LINEA PSTN
24 H
```

4) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.11 Chiamata ciclica

Le centrali MP500/xx possono chiamare automaticamente, a intervalli di tempo prefissati, i centri di ricezione allarmi o di telegestione, se questi hanno necessità di una conferma periodica del corretto funzionamento del sistema.
La chiamata ciclica non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Le possibili alternative sono:

- **Disabilita**: non viene effettuato nessuna chiamata.
- **24h**: il controllo viene effettuato, anche a sistema disattivato, con l'intervallo di tempo scelto, a partire dall'ora impostata. La chiamata viene effettuata verso il numero di telefono associato. I possibili intervalli temporali sono 1, 4, 8, 12, 24, 48, 72, 96, 120, 144, 168 ore.
- **Sistema ON**: il controllo viene effettuato solo se tutti i settori configurati sono attivi, con l'intervallo di tempo scelto, a partire dall'ora impostata. La chiamata viene effettuata verso il numero di telefono associato. I possibili intervalli temporali sono 1, 4, 8, 12, 24, 48, 72, 96, 120, 144, 168 ore.

⚠ **ATTENZIONE!** Nel caso in cui si vuole che la centrale è conforme alla Normativa EN50131 grado 3 non è necessario abilitare la chiamata ciclica di test perché questa funzione deve essere gestita dal comunicatore esterno (SP4) che bisogna necessariamente collegare.
Nel caso in cui la centrale deve essere conforme alla Normativa EN50131 grado 2 (per esempio in assenza di comunicatore esterno SP4) la chiamata ciclica deve essere programmata 24h con un intervallo di tempo non superiore a 24 ore.

4.18.11.1 Procedura di programmazione

Per programmare la chiamata ciclica fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare CHIAMATA CICLICA.

```
TRAS. TELEFONICO
CHIAMATA CICLICA
```

3) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ DISABILITA, 24 H o SISTEMA ON. Confermare la scelta con OK.

```
CHIAMATA CICLICA
DISABILITA
```

4) Se si è scelto 24H o SISTEMA ON appare la schermata a lato.

```
24H
ASSOCIA N. TEL
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il numero di telefono del centro di ricezione allarmi. Confermare la scelta con OK.

```
ASSOCIA N. TEL
T01:...
```

6) Premere ▼.

```
24H
IMPOSTA ORA
```

7) Premere OK. Inserire l'ora nel formato hh:mm (24 ore) direttamente con i tasti numerici, utilizzando lo 0 iniziale se serve. Se si sbaglia premere il tasto ESC e rientrare nel menu IMPOSTA ORA. Confermare l'ora inserita con OK.

```
24H
ORA  10:24
```

8) Premere ▼.

```
24H
INTERVALLO
```

9) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ l'intervallo di tempo tra le chiamate. Confermare la scelta con OK.

```
INTERVALLO
 1h
```

10) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.12 Backup telesorveglianza

La funzione Backup telesorveglianza gestisce le chiamate sui numeri telefonici programmati per l'invio sotto forma di codici numerici (IDP, ADF, C200B, C200B P-P) e modem.

Se la funzione è abilitata, le chiamate per lo stesso evento verso altri numeri telefonici programmati per codici numerici e modem vengono bloccate appena vanno a buon fine, rispettivamente, le prime chiamata per l'invio sotto forma di codici numerici e per il modem.
Viene considerata andata a buon fine una chiamata che abbia ricevuto l'acknowledge (conferma invio corretto) da parte del centro di ricezione allarmi.
Se la prima chiamata non va a buon fine, la centrale invia la chiamata sul successivo numero e così via fino ad arrivare al corretto invio/ricezione dell'evento da trasmettere, oppure fino a esaurimento dei tentativi, in caso negativo.

Disabilitando il Backup, il trasmettitore effettua comunque le chiamate su tutti i numeri programmati numerici e modem, indipendentemente dalle risposte avute.

4.18.12.1 Procedura di programmazione

Per programmare Backup telesorveglianza fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare BACKUP TELESORV.

```
TRAS. TELEFONICO
BACKUP TELESORV
```

3) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se abilitare o disabilitare la funzione Backup telesorveglianza. Confermare la scelta con OK.

```
BACKUP TELESORV
DISABILITA
```

4) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.13 Risponditore

EN50131

L'abilitazione della funzione risponditore fa sì che la centrale risponda alle chiamate telefoniche entranti.
La funzione deve essere abilitata separatamente per le reti PSTN e GSM, pertanto si può far in modo che la centrale risponda solo alle chiamate via GSM e non a quelle via rete PSTN, o viceversa.
Quando si abilita la risposta su rete PSTN si può specificare dopo quanti squilli risponderà il trasmettitore, per compatibilità con altre apparecchiature (ad esempio segreterie telefoniche).
Col GSM la risposta avviene dopo 5 squilli.

Nota: *con il risponditore GSM disabilitato, il modulo GSM rimane normalmente spento e viene acceso solo per chiamare.*

⚠ **ATTENZIONE!** La funzione risponditore non è garantita se la chiamata effettuata è "anonima", cioè se sul telefono chiamante (fisso o cellulare) è stato oscurato l'identificativo di chi chiama.
La funzione che rende anonima una chiamata è abilitata sul telefono fisso o cellulare e può essere chiamata "Mostra ID", "Mostra il mio numero a", "Mostra numero personale" o qualcosa di simile.
Nel caso non si riuscisse a comunicare con la centrale, controllare le impostazioni del telefono che si sta usando e riprovare.

4.18.13.1 Procedura di programmazione

Per programmare la funzione risponditore fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare AVANZATE.

```
TRAS. TELEFONICO
AVANZATE
```

3) Premere OK.

```
AVANZATE
RISPONDITORE
```

4) Premere OK.

```
RISPONDITORE
PSTN
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se, per la linea PSTN, disabilitare la funzione Risponditore oppure rispondere alle chiamate entranti dopo 2, 4 o 8 squilli (2 RING, 4 RING o 8 RING). Confermare la scelta con OK.

```
PSTN
DISABILITATO
```

6) Premere ▼.

```
RISPONDITORE
GSM
```

7) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se disabilitare o abilitare la funzione Risponditore per la rete GSM. Confermare la scelta con OK.

```
GSM
ABILITA
```

8) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.14 Codice abbonato

Quando si collega a un centro di ricezione allarmi, la centrale deve comunicare il codice di abbonamento che gli è stato fornito dal centro stesso.

La funzione Codice abbonato consente di memorizzare nella centrale questo codice.

4.18.14.1 Procedura di programmazione

Per programmare il codice abbonato fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare AVANZATE.

```
TRAS. TELEFONICO
AVANZATE
```

3) Premere OK.

```
AVANZATE
RISPONDITORE
```

4) Premere ▼.

```
AVANZATE
CODICE ABBONATO
```

5) Premere OK. Digitare il codice abbonato con il tastierino numerico e i tasti ◄ ►. Per cancellare ESC. Confermare il codice inserito con OK.

```
CODICE ABBONATO
        66666666
```

6) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.15 Controchiamata

Se lo desidera, l'installatore può abilitare la funzione Controchiamata (Call Back) per le operazioni di telegestione. In tal modo è possibile connettersi al sistema da remoto, tramite un PC dotato del software Hi-Connect, chiamando la centrale e facendosi immediatamente richiamare, in modo automatico, da questa.
In questo modo il costo del collegamento telefonico è a carico dell'utente della centrale.

Per la controchiamata si può scegliere tra:

- **Controchiamata disabilitata**: la centrale, dopo aver ricevuto la chiamata, prosegue con la procedura di connessione con Hi-Connect. Il costo della chiamata telefonica rimane a carico dell'installatore o del centro di telegestione.
- **Controchiamata tipo A**: la centrale, dopo aver risposto alla chiamata, aggancia e richiama il primo numero di tipo Modem memorizzato tra quelli programmati. Il costo della chiamata telefonica è a carico del proprietario della centrale.
- **Controchiamata tipo B**: la centrale, dopo aver risposto alla chiamata, aggancia e richiama lo specifico numero telefonico inviato da Hi-Connect durante il precedente collegamento. Il costo della chiamata telefonica è a carico del proprietario della centrale.

ATTENZIONE! Se si usa l'impostazione Controchiamata tipo A si aggiunge un ulteriore elemento di sicurezza alla connessione, perché il collegamento sarà possibile solo con un determinato numero di telefono preprogrammato.

4.18.15.1 Casi particolari: SIM ricaricabile o solo voce

Nel caso la SIM utilizzata in centrale sia "solo voce", cioè senza il numero specifico per la chiamata dati (no M2M e/o fax/dati in entrata), si può ancora effettuare la telegestione del sistema da remoto con Hi-Connect.

Per rendere possibile la telegestione in questo caso bisogna:

1. Avere precedentemente programmato sulla centrale almeno un numero di tipo modem.
2. Abilitare la controchiamata di tipo A.
3. Avere abilitato, da menu utente Master, la telegestione da remoto per l'installatore.

Ulteriori dettagli nel manuale dell'applicativo Hi-Connect.

4.18.15.2 Procedura di programmazione

Per programmare la controchiamata fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare AVANZATE.

```
TRAS. TELEFONICO
AVANZATE
```

3) Premere OK.

```
AVANZATE
RISPONDITORE
```

4) Premere più volte il tasto ▼ finché non appare CONTROCHIAMATA.

```
AVANZATE
CONTROCHIAMATA
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se disabilitare la controchiamata oppure abilitarla come tipo A o tipo B. Confermare la scelta con OK.

```
CONTROCHIAMATA
CONTROCH. DISAB.
```

6) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.18.16 Abilitazione reti telefoniche

ATTENZIONE! Per poter effettuare o ricevere chiamate, oltre ad aver installato gli appositi moduli PSTN e GSM, occorre abilitare le reti telefoniche utilizzate.

Ogni rete telefonica è abilitabile separatamente, cioè si può abilitare solo la rete PSTN, solo la rete GSM o entrambe.
Se una rete telefonica non è abilitata, tutte le funzioni precedentemente configurate per quella rete sono inutilizzabili.

Se sono state abilitate entrambe le reti telefoniche, è possibile usufruire della procedura di back-up automatico sulla rete secondaria, nel caso in cui la rete primaria, cioè quella associata a ogni singolo numero telefonico, non sia disponibile.
Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 4.18.1 *Numeri di telefono*.

4.18.16.1 Procedura di programmazione

Per programmare l'abilitazione delle reti telefoniche fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare TRAS. TELEFONICO.

```
UT00:TECNICO
TRAS. TELEFONICO
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare AVANZATE.

```
TRAS. TELEFONICO
AVANZATE
```

3) Premere OK.

```
AVANZATE
RISPONDITORE
```

4) Premere più volte ▼ finché non appare la schermata a lato

```
AVANZATE
ABIL. RETE TEL.
```

5) Premere OK.

```
ABIL. RETE TEL.
RETE PSTN
```

6) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se abilitare o disabilitare la rete PSTN. Confermare la scelta con OK.

```
RETE PSTN
ABILITA
```

7) Premere ▼.

```
ABIL. RETE TEL.
RETE GSM
```

8) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se abilitare o disabilitare la rete GSM. Confermare la scelta con OK.

```
RETE GSM
ABILITA
```

9) Premere ▼.

```
ABIL. RETE TEL.
RETE LAN
```

10) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se abilitare o disabilitare la rete LAN. Confermare la scelta con OK.

```
RETE LAN
ABILITA
```

11) Premere ▼.

```
ABIL. RETE TEL.
RETE GPRS
```

12) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se abilitare o disabilitare la rete GPRS. Confermare la scelta con OK.

```
RETE GPRS
DISABILITA
```

13) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.19 PROGRAMMATORE ORARIO

4.19.1 Principi di funzionamento

Il programmatore orario serve ad automatizzare operazioni ripetitive, come ad esempio l'attivazione o disattivazione di un settore o di un'uscita comandabile. Il programmatore si basa su un ciclo settimanale, ossia i comandi si ripetono in modo uguale con cadenza settimanale.

Ogni giorno della settimana può essere classificato, a scelta, come feriale, prefestivo o festivo e a ognuna di queste tipologie possono corrispondere fino a 8 comandi liberamente creati dall'utente. È possibile programmare più comandi allo stesso orario.

Il comando di attivazione automatica dei settori viene segnalato anticipatamente dalle tastiere (buzzer che suona e LED programmatore orario che lampeggia) e dall'attivazione delle eventuali uscite programmate come preavviso inserimento. L'anticipo di queste segnalazioni è determinato dal parametro "TEMPO PREAVVISO".

Durante il preinserimento è possibile posticipare l'attivazione del sistema seguendo la procedura descritta nel *Manuale utente*.

I comandi disponibili per il programmatore orario sono:

Comando	Descrizione	Note ed esempi
Attivazione settori	Attiva il settore / settori	
Disattivazione settori	Disattiva il settore / settori	
Attivazione uscita comandabile	Attiva l'uscita comandabile	È l'uscita comandabile da remoto.
Disattivazione uscita comandabile	Disattiva l'uscita comandabile	
Attivazione uscita comandabile impulsiva	Attiva l'uscita comandabile impulsiva per circa 1 secondo	È l'uscita comandabile impulsiva da remoto.
Abilitazione chiave o codice utente	Abilita una chiave o un codice	Colf o pulizia ufficio: abbinando i due comandi è possibile consentire l'ingresso e permanenza della colf in casa, o del personale di pulizia in ufficio, solo in determinati giorni e orari.
Disabilitazione chiave o codice utente	Disabilita una chiave o un codice	

ATTENZIONE! Il programmatore orario non gestisce possibili festività infrasettimanali (Natale, Santo Stefano, Capodanno, Epifania, Lunedì dell'Angelo, Ferragosto etc.) che verranno trattate come il corrispondente giorno della settimana in cui cadono.

La programmazione oraria rimane sempre memorizzata in centrale ed è possibile abilitarla o disabilitarla, senza cancellare le programmazioni impostate, seguendo le procedure illustrate nel *Manuale utente*.

Lo stato della programmazione oraria (abilitata o disabilitata) è visualizzato sulla tastiera dal LED programmatore orario.
I comandi eseguiti dal programmatore orario rimangono attivi finché non viene dato il comando contrario (dal programmatore stesso oppure da un utente mediante tastiera o lettore): infatti il programmatore invia dei comandi, non verifica lo stato del sistema o delle uscite.

Esempio di funzionamento
Un ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, con orario 9-18. Mediante programmazione i giorni da lunedì a venerdì sono stati classificati feriali, sabato e domenica festivi. Il primo comando impostato nel giorno feriale, alle ore 8:55, è la disattivazione del sistema di allarme intrusione e l'ultimo, alle 18:05, la sua attivazione; i giorni festivi non hanno comandi.

Nella pratica, con il programmatore orario abilitato, il sistema di allarme intrusione viene attivato automaticamente al termine di ogni giornata lavorativa per disattivarsi la mattina del giorno seguente. Dopo essere stato attivato il venerdì sera non si disattiva fino a lunedì mattina, dato che durante il sabato e la domenica non intervengono comandi di disattivazione.

Se però fosse necessario entrare nei locali protetti, un utente potrà disattivare manualmente il sistema con la tastiera o il lettore anche nei giorni di sabato e domenica. Quello che dovrà ricordarsi di fare è riattivare il sistema quando se ne andrà, perché in caso contrario i locali rimarrebbero senza protezione.

4.19.2 Programmazione

CONSIGLIO. Prima di iniziare la programmazione del programmatore orario compilare le relative tabelle (vedere 10.6 *Configurazione programmatore orario*): il lavoro sarà enormemente semplificato.

ATTENZIONE! per il corretto funzionamento del programmatore orario, ora e data della centrale devono essere corrette (per la modifica di ora e data vedere paragrafo 4.8 *Impostazione data e ora*).

Durante la programmazione devono essere configurati i seguenti parametri:

- **Tipo giorno**: per ogni giorno della settimana (lunedì, martedì…domenica) definire se debba essere considerato feriale, prefestivo o festivo.
- **Tipo comandi**: per ogni tipo di giorno (feriale, prefestivo, festivo) si possono impostare fino a 8 comandi.
- **Comando n.**: per ogni comando va definita ora di esecuzione e tipo di azione.
- **Azione**: le tre possibilità sono nessuna azione, attiva (abilita) e disattiva (disabilita). Le azioni si applicano su settori, uscite, utenti e chiavi.
- **Tempo preavviso**: determina quanti minuti prima dell'esecuzione del comando devono essere effettuato il preavviso. Il tempo di preavviso permette, ad esempio, di uscire, qualora venisse attivato, oppure di interromere l'esecuzione automatica del comando. I valori possibili sono: No preavviso, 5 min, 10 min, 15 min, 20 min.

4.19.2.1 Procedura di programmazione

Per configurare il programmatore orario fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare PROGRAMM. ORARIO.

```
IMPOSTAZIONI
PROGRAMM. ORARIO
```

3) Premere OK.

```
PROGRAMM. ORARIO
TIPO GIORNO
```

4) Premere OK.

```
TIPO GIORNO
LUNEDI
```

5) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il giorno che interessa. Confermare la scelta con OK.

6) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la tipologia (feriale, prefestivo, festivo). Confermare la scelta con OK.

```
LUNEDI
FERIALE
```

7) Ripetere dal punto 5 finché non sono state definite le tipologie di tutti i giorni.

8) Premere ESC e poi ▼.

```
PROGRAMM. ORARIO
TIPO COMANDI
```

9) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ la tipologia di giorno che interessa. Confermare la scelta con OK.

```
TIPO COMANDI
FERIALE
```

10) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il numero di comando che interessa. Confermare la scelta con OK.

```
FERIALE
COMANDO N:01
```

11) Premere OK.

```
COMANDO N:01
ORA COMANDO
```

12) Inserire l'ora di esecuzione coi tasti numerici. Confermare la scelta con OK.

```
ORA COMANDO
ORA  00:00
```

13) Premere ▼.

```
COMANDO N:01
TIPO COMANDO
```

14) Premere OK.Selezionare coi tasti ▼ e ▲ il tipo di comando (nessuna azione, attiva, disattiva) che interessa. Confermare la scelta con OK. Se si sceglie attiva (o disattiva) allora è possibile selezionare ulteriormente se applicare l'azione ai settori, alle uscite, agli utenti o alle chiavi, e all'interno della stessa categoria su chi. Le procedure di selezione sono intuitive.

```
TIPO COMANDO
NESSUNA AZIONE
```

15) Ripetere dal punto 11 per gli altri comandi del giorno, se necessario ESC.

16) Ripetere dal punto 10 per configurare le altre tipologie di giorno.

17) Premere ESC.

```
PROGRAMM. ORARIO
TIPO COMANDI
```

18) Premere ∨

```
PROGRAMM. ORARIO
TEMPO PREAVVISO
```

19) Selezionare coi tasti ∨ e ∧ la durata del preavviso. Confermare la scelta con OK.

```
TEMPO PREAVVISO
PREAVVISO 10m
```

20) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

4.19.3 Cancellazione di un comando

Per cancellare un comando basta seguire la procedura prevista per la programmazione e nella scelta dell'azione selezionare "NESSUNA AZIONE".

Per bloccare l'intera programmazione non occorre cancellarla ma basta disabilitarla (vedi *Manuale utente*).

4.20 TEST DEL SISTEMA

Terminata l'installazione e configurazione dei dispositivi del sistema occorre verificare che il funzionamento complessivo sia corretto.

I principali test da effettuare sono:

- Test ingressi
- Test uscite
- Test batteria di centrale
- Test chiamata vocale
- Test chiamata centro di ricezione allarmi (se presente)
- Test GSM (se presente)
- Test dispositivi radio (per ulteriori informazioni vedere manuale dedicato)
- Test ascolto ambientale

4.20.1 Test ingressi

Per controllare il perfetto funzionamento degli ingressi fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT00:TECNICO
TEST
```

2) Premere più volte ∨ finché non appare TEST.

```
UT01:MASTER
TEST
```

3) Premere OK.

```
TEST
TEST INGRESSI
```

4) Premere OK.

```
TEST INGRESSI
IN CORSO...
```

5) Sollecitare tutti i rivelatori del sistema (ad esempio passando davanti ai rivelatori volumetrici e aprendo e chiudendo le porte con contatti magnetici). Ogni volta che un rivelatore viene attivato si accende il LED ingressi sulla tastiera. Al termine premere OK.

```
TEST INGRESSI
ESITO TEST
```

6) Premere OK.

7) Premendo il tasto OK viene visualizzato l'elenco di tutti gli ingressi che sono stati sollecitati durante il test.

```
ESITO TEST
TEST INGRESSI OK
```

8) Premere ESC e poi ∨.

9) Premendo il tasto OK viene visualizzato l'elenco di tutti gli ingressi che non hanno subito variazioni. Se tutti gli ingressi sono stati sollecitati durante il test e si sono regolarmente aperti e richiusi, l'elenco deve essere vuoto. In caso contrario, gli ingressi rimasti sono o ingressi che non sono stati sollecitati o ingressi che non hanno risposto positivamente alla sollecitazione.

```
ESITO TEST
TEST INGRESSI KO
```

10) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.20.2 Test uscite

Per controllare il perfetto funzionamento delle uscite fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT00:TECNICO
TEST
```

2) Premere più volte ⌄ finché non appare TEST.

```
UT01:MASTER
TEST
```

3) Premere OK più volte ⌄ finché non appare TEST USCITE.

```
TEST
TEST USCITE
```

4) Premere OK.

```
TEST USCITE
CENTRALE
```

5) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il dispositivo di cui testare le uscite. Confermare la scelta con OK.

```
CENTRALE
UC.U1        U01
```

6) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ l'uscita da testare. Confermare la scelta con OK.

```
UC.U1        U01
ATTIVA
```

7) A ogni pressione del tasto OK l'uscita commuta tra ATTIVA e DISATTIVA. Controllare che l'uscita si comporti come ci si aspetta, ad esempio facendo suonare una sirena (se all'uscita è collegata una sirena) o accendendo una segnalazione luminosa (se all'uscita è collegata una spia luminosa o un lampeggiatore). Se la prova ha esito positivo premere ESC per proseguire.
8) Ripetere dal punto 6 per testare le altre uscite del dispositivo.
9) Testate tutte le uscite del dispositivo premere ESC e ripetere dal punto 5 per testare le uscite di un altro dispositivo.
10) Premere più volte ESC per uscire dal menu. Le uscite verranno riportate allo stato corretto.

4.20.3 Test batteria

Per controllare la condizione delle batterie fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT00:TECNICO
TEST
```

2) Premere più volte ⌄ finché non appare TEST.

```
UT01:MASTER
TEST
```

3) Premere OK e più volte ⌄ finché non appare TEST BATTERIA.

```
TEST
TEST BATTERIA
```

4) Premere OK.

```
TEST BATTERIA
IN CORSO...
```

5) Il test della batteria dura circa 30 secondi, durante il quale la tastiera emette dei beep. Al termine del test il sistema aggiorna le informazioni sullo stato della batteria, sia coi LED sia nello Storico eventi (se ci sono variazioni). Ciò significa che se sul sistema sono presenti delle unità di alimentazione ausiliaria, anche queste, a fronte del comando, effettueranno il test della batteria e a fine test comunicheranno l'esito alla centrale. Il LED di guasto segnalerà eventuali batterie scariche.
6) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.20.4 Test chiamata vocale

Per controllare il perfetto funzionamento delle chiamate vocali fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT01:MASTER
STATO IMPIANTO
```

2) Premere più volte ⌄ finché non appare TEST.

```
UT01:MASTER
TEST
```

3) Premere OK e più volte ⌄ finché non appare TEST AVANZATE.

```
TEST
TEST AVANZATE
```

4) Premere OK.

```
AVANZATE
CHIAMATA VOCALE
```

5) Premere OK.

```
CHIAMATA VOCALE
T01:xxxxxxxx
```

6) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il numero di telefono, programmato per l'invio vocale, da chiamare. Confermare la scelta con OK.
7) Il trasmettitore effettua la chiamata sul canale programmato per il numero telefonico selezionato e invia il messaggio base ripetuto 3 volte.
8) Ripetere dal punto 6 per gli altri numeri di telefono da testare.
9) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.20.5 Test chiamata centro di ricezione allarme

Per controllare il perfetto funzionamento delle chiamate con protocollo numerico fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT01:MASTER
STATO IMPIANTO
```

2) Premere più volte ⌄ finché non appare TEST.

```
UT01:MASTER
TEST
```

3) Premere OK e più volte ⌄ finché non appare TEST AVANZATE.

```
TEST
TEST AVANZATE
```

4) Premere OK e più volte ⌄ finché non appare CHIAMATA CENTRO.

```
AVANZATE
CHIAMATA CENTRO
```

5) Premere OK.

```
CHIAMATA CENTRO
T01:xxxxxxxx
```

6) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il numero di telefono, programmato per l'invio numerico o modem, da chiamare. Confermare la scelta con OK.
7) Il trasmettitore effettua la chiamata verso il centro di ricezione allarmi e invia i parametri corrispondenti alla chiamata di test per la corretta identificazione dell'evento.
8) Ripetere dal punto 6 per gli altri numeri di telefono da testare.
9) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.20.6 Test campo GSM

Per verificare il livello del segnale della rete GSM fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT01:MASTER
STATO IMPIANTO
```

2) Premere più volte ✓ finché non appare TEST.

```
UT01:MASTER
TEST
```

3) Premere OK e più volte ✓ finché non appare TEST AVANZATE.

```
TEST
TEST AVANZATE
```

4) Premere OK e più volte ✓ finché non appare TEST CAMPO GSM.

```
AVANZATE
TEST CAMPO GSM
```

5) Premere OK.

```
TEST CAMPO GSM
```

6) Durante il test del campo GSM la tastiera emette dei beep. Al termine del test appare la visualizzazione grafica del livello del segnale GSM.
7) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

4.20.7 Test Ascolto ambiente

Qualora nel sistema sia presente una tastiera vocale KP500DV/N allo scopo di effettuare ascolto ambientale, è bene verificare la corretta funzionalità di tale prestazione.
A tale scopo effettuare una chiamata da un telefono posizionato all'esterno dei locali da controllare e seguire la procedura descritta nel paragrafo 6.4 *Telegestione con menu a guida vocale* e seguenti.
Attivata la funzione verificare che il livello del segnale sia buono in tutta l'area che si vuole controllare; in caso contrario potrebbe essere necessario installare ulteriori tastiere vocali al fine di coprire le zone nelle quali il segnale non è sufficiente.

4.20.8 Test finali

In aggiunta ai test sopra indicati effettuare i seguenti controlli:

- Attivazione e disattivazione del sistema (totale e parziale) con le tastiere, se presenti, usando tutti i codici utente impostati.
- Attivazione e disattivazione del sistema con i lettori e/o con tastiere KP500DP/N, se presenti, usando tutte le chiavi disponibili.
- Controllo da remoto del sistema - se è stato installato il trasmettitore - con telefono fisso, cellulare o via modem (in questi casi potrebbe essere necessario l'aiuto di un collaboratore esterno).

4.21 FORMAZIONE DEGLI UTENTI

Accertato il perfetto funzionamento del sistema di allarme intrusione, si possono mostrare agli utenti finali le principali operazioni da compiere sul sistema.

Affinché questa fase di formazione raggiunga i migliori risultati, seguire queste indicazioni:

- Se possibile, coinvolgete direttamente tutte le persone che dovranno usare il sistema: se si istruisce una sola persona questa potrebbe dimenticare qualcosa o non essere in grado di trasmettere l'informazione corretta alle altre.
- Prima eseguite voi un'operazione (ad esempio l'attivazione e disattivazione del sistema) e poi invitate tutti a ripeterla personalmente, in vostra presenza, cosicché se ci fosse qualche dubbio o inconveniente sarete in grado di aiutarli.
- Sollecitare le persone a farvi tutte le domande che vorranno: più dubbi potranno essere chiariti, più facilmente gli utenti potranno usare il sistema.

Le principali istruzioni da fornire agli utenti riguardano:

- L'attivazione e disattivazione completa del sistema.
- L'attivazione e disattivazione parziale del sistema.
- Come riconoscere le diverse segnalazioni: intrusione, tentativo di sabotaggio, batteria scarica etc. (su display e sonore).
- Come leggere gli eventi memorizzati nella centrale (Storico eventi).
- Come abilitare la telegestione (se prevista).
- Come effettuare il test periodico del sistema.

Al termine di tutte le prove cancellare lo Storico Sys, per consegnare un sistema pulito. Le istruzioni per la cancellazione si trovano descritte nel paragrafo 9.9.3 *Cancellazione dello Storico* .

5 - GESTIONE BASE DEL SISTEMA

In questo capitolo viene descritto come attivare e disattivare il sistema, nella sua totalità o solo parzialmente, tramite le tastiere e le chiavi elettroniche e di prossimità.

Viene inoltre spiegato come bloccare eventuali segnalazioni d'allarme e come usare i tasti funzione diretti (incendio, soccorso, panico silenzioso).

ATTENZIONE! Per poter attivare e disattivare il sistema, nonché bloccare gli allarmi, occorre che gli utenti e le chiavi siano stati precedentemente acquisiti, configurati e abilitati, come spiegato negli appositi paragrafi di questo manuale e del *Manuale utente*.

5.1 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE

Il sistema di allarme ha diverse modalità di attivazione, alcuni non sono conformi alla normativa EN50131.

Sono conformi alla normativa: l'attivazione con tastiera, l'attivazione con chiave elettronica o di prossimità, l'attivazione da programmatore orario e l'attivazione tramite un ingresso specializzato con chiave meccanica.

Non sono conformi alla normativa: l'attivazione da remoto, l'attivazione tramite GSM e comandi DTMF, l'attivazione con telecomando.

I codici di autorizzazione che devono essere usati con le tastiere sono descritti in dettaglio nel paragrafo *2.1 Codici di accesso al sistema*.

Si può attivare l'intero sistema, solo alcuni settori o una o più aree, se sono state configurate in programmazione (le aree consentono di operare contemporaneamente su un sottoinsieme di settori, senza doverli selezionare ogni volta).

Per poter operare su un settore o area l'utente, o la chiave, deve essere stato associato preventivamente, in fase di programmazione, a quel settore o area.

5.2 ATTIVAZIONE CON TASTIERA KP500D/N E KP500DV/N

5.2.1 Attivazione totale (sistema con soli settori)

Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *].

```
ATTIVAZIONE
□□□□••••••••••••
```

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati). Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].

```
ESEGUITO
■■■■••••••••••••
```

3) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131 grado 3, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.2.2 Attivazione totale (sistema con aree e settori)

Se sono state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *].

```
1)AREE
2)SETTORI
```

2) Digitare [1] o [2 ABC] sulla tastiera. Se si digita [2 ABC] la procedura prosegue come nel caso di soli settori. Se si digita [1]:

```
ATTIVAZIONE
□□••
```

3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori o tutte le aree sono attivati, lampeggiante se alcuni settori o aree non sono stati attivati) e sul display appaiono tutte le aree. Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].

```
ESEGUITO
■■••
```

4) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.2.3 Attivazione parziale (sistema con soli settori)

Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *].

```
ATTIVAZIONE
□□□□••••••••••••
```

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC].
3) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da attivare: i rispettivi quadratini diventano neri.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmati più di 9 settori per selezionare il settore digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1 = 01, 2 = 02 etc.).

4) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati). Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].

```
ESEGUITO
■□□■••••••••••••
```

5) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
6) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.2.4 Attivazione parziale (sistema con aree e settori)

Se sono state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *].

```
1)AREE
2)SETTORI
```

2) Digitare [1] o [2 ABC] sulla tastiera. Se si digita [2 ABC] la procedura prosegue come nel caso di soli settori. Se si digita [1]:

```
ATTIVAZIONE
□□••
```

3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC].
4) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da attivare: i rispettivi quadratini diventano neri.
5) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune aree non sono state attivate) e sul display appaiono tutte le aree. Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].

```
ESEGUITO
■□••
```

6) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.
7) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.3 ATTIVAZIONE CON TASTIERA KP500DP/N – KP500D/ST

5.3.1 Attivazione totale (sistema con soli settori)

Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare <codice Master / Utente> e premere [ON *]

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono stati attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati) e i quadratini diventano pieni, indicando i settori che sono stati attivati. Sul display appare:

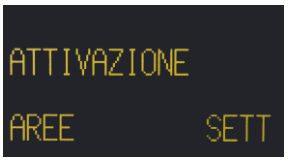
3) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].
4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].
5) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

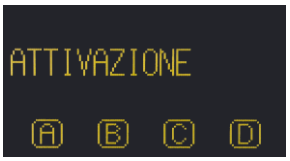
5.3.2 Attivazione totale (sistema con aree e settori)

Nel caso siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *]



2) Premere **F1** per le aree, **F4** per i settori. Premendo **F1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.



3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune aree non sono state attivate) e i quadratini diventano pieni, indicando le aree che sono state attivate. Sul display appare:

4) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5) Se invece si è premuto **F4** (cioè settori) il display visualizzerà un quadratino vuoto per ogni settore esistente e non attivo, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che il settore è già attivo. Eventuali contorni di forma ottagonale (es. 12) indicano che il settore è disattivo e ha degli ingressi aperti.

6) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati) e i quadratini diventano pieni, indicando i settori che sono stati attivati. Sul display appare:

7) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione dei settori il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].
8) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione dei settori, se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

5.3.3 Attivazione parziale (sistema con soli settori)

Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *].

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC].
3) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da attivare: i rispettivi quadratini diventano pieni.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il numero del settore. Se si sono programmati più di 9 settori il numero va sempre digitato a 2 cifre (1 = 01, 2 = 02 etc.) anche per i numeri da 1 a 9.

4) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati) e i quadratini diventano pieni, indicando i settori che sono stati attivati. Sul display appare:

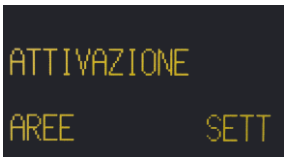
ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].
6) Se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

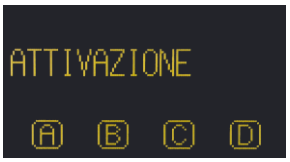
5.3.4 Attivazione parziale (sistema con aree e settori)

Nel caso siano state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [ON *].



2) Premere **F1** per le aree, **F4** per i settori. Premendo **F1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.



3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC].
4) Premere i tasti funzione (**F1**, **F2**, **F3** e **F4**) posizionati sotto le aree da attivare: i rispettivi quadratini delle aree diventano pieni.
5) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutte le aree sono attivate, lampeggiante se alcune aree non sono state attivate). Sul display appare.

6) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [ON *].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

7) Se all'inizio si è premuto **F4** (cioè settori) il display visualizzerà un quadratino vuoto per ogni settore esistente e non attivo, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che il settore è già attivo. Eventuali cerchi indicano che il settore è disattivo e ha degli ingressi aperti.

8) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere [ESC].
9) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da attivare: i rispettivi quadratini diventano pieni.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il numero del settore. Se si sono programmati più di 9 settori il numero va sempre digitato a 2 cifre (1 = 01, 2 = 02 etc.) anche per i numeri da 1 a 9.

10) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati) e i quadratini diventano pieni, indicando i settori che sono stati attivati. Sul display appare:

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

11) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione dei settori il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

12) Sia per l'attivazione delle aree sia per l'attivazione dei settori, se è stata programmata o se il sistema è conforme alla normativa EN50131 grado 3, per la durata del tempo di uscita la tastiera emette inizialmente dei beep lunghi, poi negli ultimi 10 secondi dei beep veloci.

5.4 ATTIVAZIONE CON CHIAVE ELETTRONICA O DI PROSSIMITÀ

5.4.1 Attivazione totale da lettore per chiave elettronica

ATTENZIONE! Questa procedura si può utilizzare se tutti i settori sono disattivi.

5.4.1.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave elettronica tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali settori attivati. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Estrarre la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso introdurre nuovamente la chiave elettronica.
5. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo e i settori associati al lettore e alla chiave si attivano.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.1.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per attivare tramite la chiave elettronica tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore quando tutti i LED verdi sono spenti (se qualche LED verde è acceso la procedura disattiverà i settori). Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato dei settori associati al lettore: *LED acceso fisso* = settore attivato, *LED spento* = la chiave non è associata al settore e non può attivarlo.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.2 Attivazione totale da lettore per chiave di prossimità

ATTENZIONE! Questa procedura si può utilizzare se tutti i settori sono disattivi.

5.4.2.1 In sistema con Modo d'uso = modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave di prossimità tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali settori attivati. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Allontanare la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso avvicinare nuovamente la chiave di prossimità.
5. Allontanare la chiave di prossimità quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo e i settori associati al lettore e alla chiave si attivano.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.2.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per attivare tramite la chiave di prossimità tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al lettore quando tutti i LED verdi sono spenti (se qualche LED verde è acceso la procedura disattiverà i settori). Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Allontanare la chiave di prossimità quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato dei settori associati al lettore: *LED acceso fisso* = settore attivato, *LED spento* = la chiave non è associata al settore e non può attivarlo.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.3 Attivazione totale da tastiera KP500DP/N

Per attivare tutti settori tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera KP500DP/N fare quanto segue:

1) Avvicinare la chiave di prossimità al transponder della tastiera.

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza attivare premere ESC.

3) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato (fisso se tutti i settori sono attivati, lampeggiante se alcuni settori non sono stati attivati) e i quadratini diventano pieni, indicando i settori che sono stati attivati. Sul display appare:
4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

ATTENZIONE! Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED **H** (vedere *Figura 3 – Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST*) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.4.4 Attivazione parziale da lettore per chiave elettronica

5.4.4.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave elettronica alcuni dei settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali settori attivati. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Estrarre la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso introdurre nuovamente la chiave elettronica.
5. Il LED rosso lampeggia e dopo qualche secondo si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni di settori.
6. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione dei settori da attivare estrarre la chiave elettronica. La possibilità di attivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
7. I settori scelti si attivano e i LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato dei settori associati al lettore.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.4.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per attivare tramite la chiave elettronica alcuni dei settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore quando tutti i LED verdi sono spenti (se qualche LED verde è acceso, durante il primo ciclo a procedura attiverà i settori). Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Il LED rosso lampeggia e dopo qualche secondo si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni.
3. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione dei settori da attivare estrarre la chiave elettronica. La possibilità di attivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
4. I LED verdi indicheranno lo stato dei settori associati al lettore: *LED acceso fisso* = settore/i attivati, *LED spento* = settore disattivo.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.5 Attivazione parziale da lettore per chiave di prossimità

5.4.5.1 In sistema con Modo d'uso = modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per attivare tramite la chiave di prossimità alcuni dei settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali settori attivati. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Allontanare la chiave di prossimità.
4. Quando si spegne il LED rosso avvicinare nuovamente la chiave di prossimità.
5. Il LED rosso lampeggia e dopo qualche secondo si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni di settori.
6. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione dei settori da attivare allontanare la chiave di prossimità. La possibilità di attivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
7. settori scelti si attivano e i LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato dei settori associati al lettore.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.5.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2

Per attivare tramite la chiave di prossimità alcuni dei settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al transponder e tenerla vicina per almeno 3 secondi. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Allontanarla quando i 4 LED verdi lampeggiano.
2. Si avvia un ciclo in cui i LED verdi si accendono lampeggiando per qualche secondo mostrando in sequenza le diverse combinazioni. La possibilità di attivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.
3. Quando viene visualizzata dai LED la combinazione dei settori da attivare avvicinare nuovamente la chiave di prossimità al transponder, attendere qualche istante e allontanarla.
4. I LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato dei settori associati al lettore: *LED acceso fisso* = settore/i attivati, *LED spento* = settore disattivo.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.4.6 Attivazione parziale da tastiera KP500DP/N

Per attivare parzialmente i settori tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera KP500DP/N fare quanto segue:

1) Avvicinare la chiave di prossimità al transponder della tastiera.

2) La tastiera emette dei beep. Premere **F4** entro 5 secondi. Per uscire senza attivare premere ESC.

3) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da attivare: i rispettivi quadratini diventano pieni.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmati più di 9 settori per selezionare il settore digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1 = 01, 2 = 02 etc.).

4) Dopo 5 secondi si accende il LED di stato. Sul display appare:

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave attiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

ATTENZIONE! Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED **H** (vedere *Figura 3 – Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST*) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.5 ATTIVAZIONE CON TELECOMANDO RC500

EN50131

5.5.1 Attivazione totale

L'attivazione totale di tutti i settori del sistema è possibile solo se il telecomando è stato debitamente programmato per tutti i settori

Per attivare tutti settori premere il tasto del telecomando. Se la centrale ha recepito il comando, il buzzer del telecomando emette un segnale acustico (beep) segue:

Nota: È possibile attivare / disattivare il sistema anche utilizzando il tasto (toggle). Tenere sempre presente la modalità di funzionamento di questo tasto:

1. La pressione del tasto provoca la commutazione dello stato del sistema da disattivo ad attivo e viceversa (toggle).
2. Qualora il sistema fosse parzialmente attivo (attivazione parziale), la pressione del tasto provoca l'attivazione totale del sistema: i settori non attivi del sistema vengono attivati.
3. Una sua ulteriore pressione provoca la disattivazione totale del sistema, non dei soli settori attivati.

5.5.2 Attivazione parziale

L'attivazione parziale di alcuni settori del sistema è possibile solo se il telecomando è stato debitamente programmato.

Per attivare i settori a cui il telecomando è stato associato premere il tasto del telecomando. Se la centrale ha recepito il comando, il buzzer del telecomando emette un segnale acustico (beep).

Nota: È possibile attivare / disattivare alcuni settori associati al telecomando utilizzando il tasto (toggle). Tenere sempre presente la modalità di funzionamento di questo tasto:

1. La pressione del tasto provoca la commutazione dello stato del settore da: disattivo ad attivo e viceversa (toggle).
2. Qualora i settori associati al telecomando fossero parzialmente attivi (attivazione parziale), la pressione del tasto provoca l'attivazione di tutti i settori: i settori che non erano attivi vengono attivati.
3. Una sua ulteriore pressione provoca la disattivazione totale dei settori, non dei soli settori attivati in precedenza.

5.6 MODALITÀ DI DISATTIVAZIONE

Il sistema di allarme può essere disattivato in vari modi, non tutti conformi alla normativa EN50131.

Sono conformi alla normativa: la disattivazione con tastiera, la disattivazione con chiave elettronica o di prossimità, la disattivazione da programmatore orario e la disattivazione tramite un ingresso specializzato con chiave meccanica.

Non sono conformi alla normativa la disattivazione da remoto, la disattivazione tramite GSM e comandi DTMF, la disattivazione con telecomando.

I codici di autorizzazione che devono essere usati con le tastiere sono descritti in dettaglio nel paragrafo *2.1 Codici di accesso al sistema*.

Si può disattivare l'intero sistema, solo alcuni settori o una o più aree, se sono state configurate in programmazione (le aree consentono di operare contemporaneamente su un sottoinsieme di settori, senza doverli selezionare ogni volta).

Per poter operare su un settore o area l'utente, o la chiave, deve essere stato associato preventivamente, in fase di programmazione, a quel settore o area.

5.7 DISATTIVAZIONE CON TASTIERA KP500D/N E KP500DV/N

5.7.1 Disattivazione totale (sistema con soli settori)

Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** OFF #.

```
DISATTIVAZIONE
■■■■•••••••••••••
```

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere ESC. Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare

```
ESEGUITO
□□□□•••••••••••••
```

3) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente OFF #.
4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.7.2 Disattivazione totale (sistema con aree e settori)

Se sono state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** [OFF #].

```
1)AREE
2)SETTORI
```

2) Digitare [1] o [2 ABC] sulla tastiera. Se si digita [2 ABC] la procedura prosegue come nel caso di soli settori. Se si digita [1]:

```
DISATTIVAZIONE
■■□□
```

3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare:

```
ESEGUITO
□□□□
```

4) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [OFF #].
5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.7.3 Disattivazione parziale (sistema con soli settori)

Nel caso in cui non sono state definite delle aree, per disattivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** [OFF #].

```
DISATTIVAZIONE
■□□■••••••••••••
```

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere [ESC].
3) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmati più di 9 settori per selezionare il settore digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

4) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare

```
ESEGUITO
□□□■••••••••••••
```

5) Per non attendere i 5 secondi premere [OFF #].
6) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.7.4 Disattivazione parziale (sistema con aree e settori)

Se sono state definite delle aree, per disattivare parzialmente il sistema di allarme intrusione fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** [OFF #].

```
1)AREE
2)SETTORI
```

2) Digitare [1] o [2 ABC] sulla tastiera. Se si digita [2 ABC] la procedura prosegue come nel caso di soli settori. Se si digita [1]:

```
DISATTIVAZIONE
■■••
```

3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere [ESC].
4) Digitare sulla tastiera il numero delle aree da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.
5) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e sul display appare

```
ESEGUITO
■□••
```

6) Per non attendere i 5 secondi premere [OFF #].
7) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.7.5 Disattivazione da tastiera sotto coercizione

Nelle centrali MP500/4N e MP500/16, dalla versione SW di centrale 1.01, se si è abilitata la funzione anticoercizione (vedere paragrafo 2.1.4 *Abilitazione funzione anticoercizione*) quando si è minacciati e obbligati da un malvivente con rischio della propria vita, è possibile disattivare l'impianto antintrusione attivando contemporaneamente l'allarme coercizione, che fa inviare dal trasmettitore i messaggi d'allarme programmati, senza far suonare le sirene.

Per disattivare l'impianto sotto coercizione basta aumentare di una cifra il proprio codice utente. Ad esempio, se il proprio codice utente è 000021 basterà digitare 000022; se il proprio codice utente è 29 basterà digitare 30, se è 39 basterà digitare 40, etc.

ATTENZIONE! L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

5.8 DISATTIVAZIONE CON TASTIERA KP500DP/N - KP500D/ST

5.8.1 Disattivazione totale (sistema con soli settori)

Nel caso non siano state definite delle aree, per disattivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere OFF.

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere ESC. Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando i settori che sono stati disattivati. Sul display appare:

3) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente OFF.
4) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

5.8.2 Disattivazione totale (sistema con aree e settori)

Nel caso siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere OFF

2) Premere **F1** per le aree, **F4** per i settori. Premendo **F1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.

3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere ESC. Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le aree che sono state disattivate. Eventuali quadratini pieni a metà indicano che l'area è parzialmente attiva. Sul display appare:

4) Per non attendere i 5 secondi premere OFF.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5) Se invece si è premuto **F4** (cioè settori) il display visualizzerà:

6) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere [ESC]. Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando i settori che sono stati disattivati. Sul display appare:

7) Per non attendere i 5 secondi premere nuovamente [OFF #].

8) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

5.8.3 Disattivazione parziale (sistema con soli settori)

Nel caso non siano state definite delle aree, per attivare parzialmente il sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere [OFF #].

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere [ESC]. Sul display appare:

3) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmati più di 9 settori per selezionare il settore digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

4) Dopo 5 secondi si spegne il LED di e i quadratini diventano vuoti, indicando i settori che sono stati disattivati. Sul display appare.

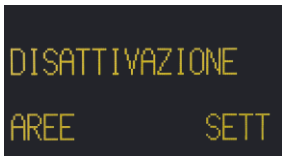
5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere [ESC].

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.8.4 Disattivazione parziale (sistema con aree e settori)

Nel caso siano state definite delle aree, per attivare l'intero sistema di allarme fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** e premere OFF #.



2) Premere **F1** per le aree, **F4** per i settori. Premendo **F1** (cioè aree) sul display appare un quadratino vuoto per ogni area esistente e non attiva, associato a tastiera e codice. Eventuali quadratini pieni indicano che l'area è già attiva. Eventuali quadratini semi-pieni indicano che l'area è solo parzialmente attiva.

3) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere ESC.
4) Premere i tasti funzione (**F1**, **F2**, **F3** e **F4**) posizionati sotto le aree da disattivare.

5) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando le aree che sono state disattivate. Sul display appare:

6) Per non attendere i 5 secondi premere OFF #.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

7) Se si è premuto **F4** il display visualizzerà

8) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da disattivare: i rispettivi quadratini diventano vuoti.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmati più di 9 settori per selezionare il settore digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

9) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando i settori che sono stati disattivati. Sul display appare.

10) Per non attendere i 5 secondi premere OFF #.

11) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura un utente disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.8.5 Disattivazione da tastiera sotto coercizione

Nelle centrali MP500/4N e MP500/16, dalla versione SW di centrale 1.01, se si è abilitata la funzione anticoercizione (vedere paragrafo 2.1.4 *Abilitazione funzione anticoercizione*) quando si è minacciati e obbligati da un malvivente, con rischio della propria vita, è possibile disattivare l'impianto antintrusione attivando contemporaneamente l'allarme coercizione, che fa inviare dal trasmettitore i messaggi d'allarme programmati, senza far suonare le sirene.
Per disattivare l'impianto sotto coercizione basta aumentare di una cifra il proprio codice utente. Ad esempio, se il proprio codice utente è 000021 basterà digitare 000022; se il proprio codice utente è 29 basterà digitare 30, se è 39 basterà digitare 40, etc.

ATTENZIONE! L'abilitazione della funzione anticoercizione fa decadere qualsiasi conformità con le norme EN50131.

5.9 DISATTIVAZIONE CON CHIAVE ELETTRONICA O DI PROSSIMITÀ

5.9.1 Disattivazione totale da lettore per chiave elettronica

5.9.1.1 In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per disattivare tramite la chiave elettronica tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali settori attivati. Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Estrarre la chiave.
4. Dopo qualche istante introdurre nuovamente la chiave elettronica.
5. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi si spengono. Se qualche LED non si spegne significa che la chiave non è associata al settore. La possibilità di disattivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.9.1.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2 o Modo 0

Per disattivare tramite la chiave elettronica tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Inserire la chiave elettronica nel lettore. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Estrarre la chiave elettronica quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato dei settori associati al lettore: *LED spento* = settore disattivato, *LED acceso* = chiave non associata al settore. La possibilità di disattivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.9.2 Disattivazione totale da lettore per chiave di prossimità

5.9.2.1 In sistema Modo d'uso = modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)

Per disattivare tramite la chiave di prossimità tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave elettronica al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta, e dopo qualche istante accende il LED verde in alto a sinistra, per indicare che la chiave è stata riconosciuta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Se la chiave è riconosciuta, si accendono i LED verdi corrispondenti a eventuali settori attivati (se qualche LED verde è acceso la procedura disattiverà i settori). Il LED rosso continua a lampeggiare.
3. Allontanare la chiave.
4. Quando si spegne il LED rosso avvicinare nuovamente la chiave di prossimità.
5. Allontanare la chiave di prossimità quando il LED rosso lampeggia.
6. I LED verdi indicheranno per qualche secondo lo stato dei settori associati al lettore: *LED spento* = settore disattivo, *LED acceso* = chiave non associata al settore. La possibilità di disattivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo le aree di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.9.2.2 In sistema con Modo d'uso = Modo 2

Per disattivare tramite la chiave di prossimità tutti i settori associati al lettore e alla chiave fare quanto segue:

1. Avvicinare la chiave di prossimità al transponder. Il LED rosso lampeggia, per indicare che la chiave è stata letta. Se la chiave non viene riconosciuta lampeggiano velocemente tutti i LED verdi.
2. Allontanare la chiave di prossimità dal transponder quando il LED rosso lampeggia.
3. I LED verdi indicheranno lo stato dei settori associati al lettore: *LED spento* = settore disattivo, *LED acceso* = chiave non associata al settore. La possibilità di disattivazione di ciascun settore dipende dalla programmazione del lettore e della chiave utilizzata.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.9.3 Disattivazione totale da tastiera KP500DP/N

Per disattivare tutti settori tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera KP500DP/N fare quanto segue:

1) Avvicinare la chiave di prossimità al lettore di chiave di prossimità.

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere ESC.

3) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando i settori che sono stati disattivati. Sul display appare.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

ATTENZIONE! Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED **H** (vedere *Figura 3 – Tastiera KP500DP/N-KP500D/ST*) si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.9.4 Disattivazione parziale da lettore di chiave elettronica

Per disattivare parzialmente il sistema con una chiave elettronica seguire la stessa procedura usata per l'attivazione parziale da lettore di chiave elettronica.

5.9.5 Disattivazione parziale da lettore di chiave di prossimità

Per disattivare parzialmente il sistema con una chiave di prossimità seguire la stessa procedura usata per l'attivazione parziale da lettore di chiave di prossimità.

5.9.6 Disattivazione parziale da tastiera KP500DP/N

Per disattivare alcuni settori tramite la chiave di prossimità attraverso la tastiera KP500DP/N fare quanto segue:

1) Avvicinare la chiave di prossimità al transponder della tastiera.

2) La tastiera emette dei beep. Per uscire senza disattivare premere ESC.

3) Digitare sulla tastiera il numero dei settori da disattivare.

ATTENZIONE! Se il numero di settori programmati è minore o uguale a 9 basta digitare direttamente il suo numero. Se si sono programmati più di 9 settori per selezionare il settore digitare sempre due cifre, anche per i numeri da 1 a 9 (1=01, 2=02 etc.).

4) Dopo 5 secondi si spegne il LED di stato e i quadratini diventano vuoti, indicando i settori che sono stati disattivati. Sul display appare:

5) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere ESC.

ATTENZIONE! Anche con questa procedura una chiave disattiva solo i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

ATTENZIONE! Se si usa una chiave non acquisita (chiave che non viene riconosciuta) oppure non abilitata, il LED **H** (vedere *Figura 3 – Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST)* si accende e il buzzer indica una condizione errata (beep lungo).

5.10 DISATTIVAZIONE CON TELECOMANDO RC500

EN50131

5.10.1 Disattivazione totale

La disattivazione totale di tutti i settori del sistema è possibile solo se il telecomando è stato debitamente programmato (vedere *Manuale di Programmazione*).

Per disattivare tutto il sistema attraverso il telecomando premere il tasto . Se la centrale ha recepito il comando, il buzzer del telecomando emette un segnale acustico (beep).

5.10.2 Disattivazione parziale con telecomando

La disattivazione parziale di alcuni settori del sistema è possibile solo se il telecomando è stato debitamente programmato (vedere *Manuale di Programmazione*).

Per disattivare i settori a cui il telecomando è stato associato premere il tasto del telecomando. Se la centrale ha recepito il comando, il buzzer del telecomando emette un segnale acustico (beep).

5.11 PARZIALIZZAZIONE

Oltre che con le procedure esposte in precedenza, è possibile attivare e disattivare i settori del sistema di allarme intrusione con una procedura chiamata “parzializzazione”, che viene eseguita tramite tastiera.

Un peculiarità della parzializzazione è che consente di attivare e disattivare i settori con la stessa procedura, senza necessità di usare due procedure diverse.

Per modificare lo stato di uno o più settori del sistema fare quanto segue:

```
UT02:...
STATO IMPIANTO
```

```
SE01:
□■□□□•••••••••••
```

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere OK e poi MENU.
2) Premere OK. I quadratini vuoti indicano un settore disattivato, i quadratini pieni indicano un settore attivato.
3) Spostarsi con ❮ e ❯ sul settore che interessa. Il settore selezionato appare sulla prima riga del display.
4) Usare ⌃ e ⌄ per cambiare lo stato del settore.
5) Terminate le scelte confermare la nuova impostazione col tasto OK, per annullare premere il tasto ESC.
6) Il display ritorna alla visualizzazione standard automaticamente dopo un minuto. Per anticipare la visualizzazione premere il tasto ESC.

ATTENZIONE! Con questa procedura un utente attiva o disattiva solamente i settori di sua competenza, non necessariamente la loro totalità.

5.12 TASTI FUNZIONE AD ACCESSO DIRETTO

EN50131 NOT RELATED

Le tastiere hanno 3 tasti preprogrammati per attivare direttamente le segnalazioni incendio, soccorso e panico silenzioso.

La loro posizione e forma differisce secondo il tipo di tastiera, ma le icone che li contraddistinguono sono le stesse:

= incendio = soccorso = panico silenzioso

5.12.1 Tastiere KP500D/N e KP500DV/N

Premere per almeno 3 secondi il tasto 1 (incendio), 4 GHI (soccorso) o 7 PQRS (panico silenzioso): la centrale genera il relativo evento senza necessità di digitare alcun codice. Ogni singolo tasto funzione deve essere preventivamente abilitato.

Se si utilizzano delle tastiere vocali KP500DV/N è possibile abilitare l’ascolto automatico alla fine della chiamata di soccorso, se le tastiere sono state debitamente programmate.

5.12.2 Tastiera KP500DP/N - KP500D/ST

Premere per almeno 3 secondi il **F1** (panico silenzioso), **F2** (soccorso) o **F3** (incendio): la centrale genera il relativo evento senza necessità di digitare alcun codice. Ogni singolo tasto funzione deve essere preventivamente abilitato.

5.12.3 Tasto programmabile del telecomando RC500

EN50131

In fase di programmazione, il tasto “**+**” del telecomando può essere configurato per attivare o disattivare una specifica uscita o come accesso diretto a una delle funzioni tecnologiche (incendio, soccorso, panico, panico silenzioso). Premendo il tasto “**+**” per almeno 5 secondi viene generato il relativo evento.

5.13 BLOCCARE GLI ALLARMI IN CORSO

Le modalità per interrompere un determinato allarme sono illustrate in dettaglio nel paragrafo *7.2 Descrizione degli allarmi e delle segnalazioni* .

È bene ricordarsi che:

- Digitando sulla tastiera un codice valido si blocca la maggior parte degli allarmi.
- Si può interrompere il ciclo delle chiamate d'allarme vocali digitando sul telefono che ha ricevuto la chiamata il codice "12", dopo che è terminato il messaggio e si è udito un beep (il telefono deve usare una tastiera DTMF a toni).
- Per le chiamate vocali di richiesta di soccorso, il codice "12" può essere digitato dopo aver chiuso la sessione di ascolto ambientale, al temine della ripetizione del messaggio vocale di richiesta di soccorso.
- Il ciclo delle chiamate d'allarme vocali può anche essere interrotto digitando un codice valido sulla tastiera del sistema, se è abilitato il ritardo chiamata e l'operazione viene fatta nei primi 30 secondi.

ATTENZIONE! Con le sole chiamate di allarme vocale decade la conformità alla normativa EN50131.

ATTENZIONE! Non si possono bloccare le chiamate di allarme effettuate come protocollo numerico e su SP4.

ATTENZIONE! Se si abilita il ritardo per la chiamata di allarme decade la conformità alla normativa EN50131.

Le chiamate vocali e SMS per eventi di intrusione possono essere interrotte anche dalla disattivazione dei settori associati ai numeri telefonici programmati per l'invio di quegli eventi. Questa prestazione può essere utile, ad esempio, in caso di falsi allarmi.

Si tenga presente che la chiamata iniziata sul primo numero telefonico disponibile non può essere interrotta e prosegue fino al termine dei tentativi. Non verranno comunque effettuate ulteriori chiamate su eventuali numeri successivi.

5.14 INFORMAZIONI SULLO STATO DEL SISTEMA

Il mascheramento dello stato del sistema è uno dei requisiti obbligatori per essere conformi alla normativa EN50131 grado 3.

Perciò quando il modo d'uso del sistema, configurato in fase di programmazione, è Modo 3 (conforme alla normativa EN50131 grado3) lo stato del sistema (attivo o disattivo) non viene visualizzato direttamente col LED e display della tastiera oppure coi LED dei lettori di chiave elettronica o a transponder. Lo stato del sistema può comunque essere controllato digitando un codice valido sulla tastiera oppure usando una chiave elettronica o di prossimità valida (si vedano in proposito i paragrafi relativi all'attivazione e disattivazione del sistema tramite chiave).

Il mascheramento dello stato del sistema può essere diverso per ogni singola tastiera e singolo lettore, ma basta che uno solo di questi dispositivi non sia mascherato perché decada la conformità dell'intero sistema.

Questa funzione non è prevista sulla centrale MP500/4N perché essa è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Ulteriori informazioni sulla visibilità delle segnalazioni di stato del sistema si trovano nel capitolo 1 - *Organi di comando*.

5.14.1 Visualizzare lo stato del sistema

Lo stato del sistema è mostrato dal LED riassuntivo presente sulle tastiere e sui lettori.

Ogni utente può visualizzare in dettaglio lo stato del sistema per la parte di sua competenza (verranno visualizzati solo i settori su cui può operare).

Per visualizzare lo stato del sistema:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere OK e poi MENU.

```
UT01:MASTER
STATO IMPIANTO
```

2) Premere OK. Sulla seconda riga del display appaiono dei simboli grafici in corrispondenza dei numeri 1 ÷ 16 presenti sulla mascherina. Il loro significato è:
   □ = il settore è disattivo
   0 = il settore è disattivo con uno o più ingressi aperti
   ■ = il settore è attivo
   . = il settore non è stato programmato

```
SE01:...
□□0□■...
```

3) Con i tasti < e > ci si può spostare tra i settori, la cui denominazione apparirà sulla prima riga.
4) Terminato di esaminare lo stato premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

ATTENZIONE! È possibile attivare la visualizzazione permanente dello stato dei settori al posto della Data-Ora, ma questa impostazione non è conforma alla normativa EN50131 grado 3 e declassa il sistema.

5.14.2 Visualizzare gli ingressi aperti

La presenza di uno o più ingressi che risultano aperti è segnalata dall'apposito LED della tastiera e dal LED dei lettori (vedere capitolo 1 - *Organi di comando*). Questi LED segnalano anche l'apertura degli ingressi isolati.

Per visualizzare gli indirizzi degli ingressi:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK e poi più volte ⌄ finché non appare INGRESSI APERTI.

```
UT02:...
INGRESSI APERTI
```

2) Premere OK. Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

```
INGRESSI APERTI
In001:...
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco degli ingressi aperti.
4) Con i tasti ‹ e › si può vedere la specializzazione dell'ingresso.
5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

5.14.3 Visualizzare gli ingressi isolati o inibiti

La presenza di uno o più ingressi che risultano isolati o inibiti è segnalata dall'apposito LED della tastiera e dal LED dei lettori (vedere capitolo 1 - *Organi di comando*).

Un ingresso può essere isolato solo se è stato programmato come isolabile.

Un ingresso può essere isolato manualmente dal tecnico o responsabile tecnico.

Per visualizzare gli indirizzi degli ingressi isolati:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK e poi più volte ⌄ finché non appare INGRESSI ISOLATI.

```
UT02:...
INGRESSI ISOLATI
```

2) Premere OK. Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

```
INGRESSI ISOLATI
In001:...
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco degli ingressi aperti.
4) Con i tasti ‹ e › si può vedere la specializzazione dell'ingresso.
5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

5.14.4 Esaminare la memoria allarmi

Quando si verificano allarmi, gli eventi vengono segnalati dagli appositi LED (su tastiera e lettori) e memorizzati in centrale. Successivamente è possibile visualizzare sul display della tastiera i dettagli di ciò che ha causato questi eventi.

Per visualizzare i dettagli fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK e poi più volte ⌄ finché non appare MEM ALLARMI.

```
UT02:...
MEM ALLARMI
```

2) Premere OK. Il LED Allarmi lampeggia. Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

```
MEM ALLARMI
In001:...
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno causato l'allarme.
4) Con i tasti ‹ e › si può vedere la specializzazione dell'ingresso.
5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

5.14.5 Cancellare la memoria allarmi

Per cancellare la memoria allarmi fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK e poi più volte ⌄ finché non appare MEM ALLARMI.

```
UT02:...
MEM ALLARMI
```

2) Premere OK. Il LED Allarmi lampeggia.

```
MEM ALLARMI
In001:...
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno causato l'allarme.
4) Terminato di esaminare l'elenco appare:

```
ALLARME
CANCELLA MEM.?
```

5) Premere OK per cancellare la memoria allarmi.
6) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

5.14.6 Esaminare la memoria manomissioni

Quando si verificano delle manomissioni, gli eventi vengono segnalati dagli appositi LED (su tastiera e lettori) e memorizzati in centrale. Successivamente è possibile visualizzare sul display della tastiera i dettagli di ciò che ha causato questi eventi.

Per visualizzare i dettagli fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK e poi più volte ⌄ finché non appare MEM MANOMISSIONI.

```
UT02:...
MEM MANOMISSIONI
```

2) Premere OK. Il LED Manomissioni lampeggia. Nella seconda riga gli ingressi sono identificati come "<Indirizzo logico>: <Nomina>". Ad esempio, se l'ingresso a cui è collegato il rivelatore della cucina ha indirizzo logico "3" e nomina "Cucina" esso verrà identificato come "In003:Cucina".

```
MEM MANOMISSIONI
In001:...
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno subito manomissione.
4) Con i tasti < e > si può vedere la specializzazione dell'ingresso.
5) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

5.14.7 Cancellare la memoria manomissioni

La memoria manomissioni deve essere cancellata espressamente dal Tecnico o Responsabile tecnico.

Per cancellare la memoria manomissioni fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK e poi più volte ⌄ finché non appare MEM MANOMISSIONI.

```
UT02:...
MEM MANOMISSIONI
```

2) Premere OK. Il LED Manomissioni lampeggia.

```
MEM MANOMISSIONI
In001:...
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco degli ingressi che hanno causato l'allarme.
4) Terminato di esaminare l'elenco appare:

```
MANOMISSIONE
CANCELLA MEM.?
```

5) Premere OK per cancellare la memoria manomissioni.
6) Premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

⚠ **ATTENZIONE!** Se la manomissione è ancora presente non può essere cancellata.

5.14.8 Esaminare la memoria guasti e le anomalie

La presenza di un guasto o anomalia, come ad esempio la batteria scarica o inefficiente, l'avaria della linea telefonica, di un rivelatore o di una sirena, è segnalata dall'apposito LED della tastiera e dal LED dei lettori (vedere capitolo 1 - *Organi di comando*).

Per esaminare i dettagli dei guasti rivelati:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK.

```
UT02:...
GUASTI
```

2) Premere OK. Il LED Guasti lampeggia.

```
BATTERIA BASSA
CENTRALE
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco dei guasti e anomalie riscontrate.
4) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte ESC per uscire dal menu

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

5.14.9 Cancellare la memoria guasti

La cancellazione della memoria guasti è selettiva, cioè dipende dal codice di accesso digitato, dato che non tutti i codici hanno le stesse possibilità di ripristino (Tecnico e Responsabile tecnico possono cancellare tutte le memorie, Master e Utente solo alcune).

Per cancellare la memoria guasti:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere 2 volte OK.

```
UT02:...
GUASTI
```

2) Premere OK. Il LED Guasti lampeggia.

```
BATTERIA BASSA
CENTRALE
```

3) Usare i tasti ⌄ e ⌃ per scorrere l'elenco dei guasti
4) Terminato di esaminare l'elenco appare:

```
GUASTO
CANCELLA MEM?
```

5) Premere OK per cancellare la memoria manomissioni
6) Terminato di esaminare l'elenco premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:10
```

6 - TELEGESTIONE UTENTE

6.1 SALTO SEGRETERIA TELEFONICA

EN50131 NOT RELATED

Per poter chiamare la centrale per la telegestione, usando la rete PSTN se sulla linea ci sono una segreteria telefonica o un fax, occorre che la segreteria telefonica o il fax rispondano almeno dopo 2 squilli. Bisogna inoltre abilitare la funzione Risponditore della centrale programmando un numero di squilli superiore a quello della segreteria telefonica.

Si può poi chiamare la centrale per la telegestione adottando la seguente procedura:

- Chiamare la centrale e riagganciare dopo il primo squillo. La centrale rileva la chiamata in arrivo senza rispondere, perché il numero di squilli è minore di quello impostato.
- Richiamare la centrale entro 30 secondi.
- La centrale impegna immediatamente la linea, dopo il primo squillo, senza più considerare il conteggio degli squilli programmato. In questo modo la segreteria telefonica o il fax riceveranno un solo squillo e non potranno impegnare la linea al posto della centrale.

Questa procedura viene attuata automaticamente anche dai Centri di Telegestione con software Hi-Connect e funzione abilitata.

6.2 TELEGESTIONE CON MESSAGGI SMS

EN50131

Le uscite programmate come “comandabili” possono essere attivate da remoto mediante l’invio di messaggi SMS. Per usufruire di questa funzione occorre che siano abilitati il risponditore GSM e il parametro GSM “SMS entrante”. Inoltre il messaggio SMS deve provenire da un numero telefonico conosciuto, cioè facente parte dei 12 numeri di telefono memorizzati in centrale.

ATTENZIONE! Non è necessario che questo numero sia associato a qualche evento.

L’SMS da inviare al numero di telefono della SIM della centrale ha la seguente sintassi:

2nns.

dove:

- **nn** è il numero logico da 01 a 10 dell’uscita comandabile, o comandabile impulsiva, che si vuole commutare;
- **s** è una cifra che rappresenta lo stato che dovrà assumere l’uscita: **1** (attivazione) o **0** (disattivazione). Nel caso di uscita comandabile impulsiva, si può utilizzare solo **1** (attivazione);
- **.** (punto) è il terminatore.

Si possono accodare più comandi all’interno dello stesso SMS, separandoli tra loro con una virgola. Il messaggio SMS deve essere terminato con un punto (“.”).

Eventuali spazi non saranno presi in considerazione, ma qualsiasi carattere diverso da cifre, spazi, virgole e punti sarà considerato un errore e farà scartare l’SMS.

ESEMPI

SMS	Descrizione
2031.	Corretto: attiva l’uscita logica 03
2 03 1.	Corretto: attiva l’uscita logica 03
2031, 2050.	Corretto: attiva l’uscita logica 03 e disattiva l’uscita logica 05
2031	Errato: manca il punto finale
2 3 1.	Errato: il numero dell’uscita non è scritto con doppia cifra
2031. 2050.	Parzialmente corretto: viene eseguito il primo comando, ma non il secondo

A conferma dell’avvenuta ricezione del comando, la centrale invia un SMS di risposta con in testa 3 punti esclamativi **“!!!”** seguiti dal messaggio ricevuto.

6.3 ATTIVAZIONE A COSTO ZERO DELLE USCITE COMANDABILI

EN50131

Se la centrale è dotata di modulo GSM, con una SIM card valida, ed è stato abilitato anche il risponditore GSM, è possibile effettuare delle attivazioni da remoto senza costi aggiuntivi.

Questa funzione si basa sul Caller ID dei telefoni chiamanti per effettuare una attivazione veloce delle uscite comandabili programmate. In fase di programmazione si associa l'uscita comandabile con un numero di telefono cellulare memorizzato in centrale (uno di quelli che vengono usati l'invio degli allarmi e altre funzioni).

ATTENZIONE! Lo stesso numero di telefono può comandare più uscite. Una stessa uscita può essere comandata da più numeri di telefono.

Il principio di funzionamento è il seguente:

1. Con numero telefonico registrato si chiama il numero GSM della centrale.
2. Entro 3 squilli si chiude la telefonata, per evitare addebiti.
3. Tutte le uscite comandabili associate si attivano: quelle impulsive per circa un secondo (applicazione tipica di un apricancello), quelle commutabili, o bistabili, cambiano stato e rimangono attive, finché non vengono disattivate inviando il relativo comando tramite SMS.
4. A conferma dell'avvenuta ricezione del comando, la centrale effettua verso il numero che ha chiamato una telefonata di alcuni secondi, alla quale non si deve rispondere per evitare di addebitarne il costo sulla SIM card della centrale.

6.4 TELEGESTIONE CON MENU A GUIDA VOCALE

EN50131 NOT RELATED

La chiamata di telegestione può essere effettuata sia da telefono fisso, equipaggiato con tastiera a toni (DTMF), sia da telefono cellulare. Per fruire di tutte le funzioni, occorre che siano abilitati il risponditore PSTN o GSM e la disattivazione da remoto (vedere *Manuale utente*).

ATTENZIONE! Verificare che il telefono utilizzato non effettui chiamate anonime, perché la centrale deve essere in grado di riconoscere chi sta chiamando. Utilizzando un telefono cellulare, la funzione che permette le chiamate anonime si abilita da un apposito menu. Il suo nome cambia secondo il telefono. Le denominazioni più comuni sono: *"Mostra ID"*, "*Mostra il mio numero a"*, *"Mostra numero personale"*. In caso di problemi verificare le impostazioni e riprovare.

Attraverso la telegestione è possibile: attivare i settori, disattivare i settori, commutare le uscite comandabili, effettuare l'ascolto ambientale, isolare e includere ingressi, richiedere il riassuntivo dello stato del sistema.

Il riassuntivo dello stato del sistema invia messaggi vocali relativi a: settori attivi, eventi generici presenti nella memoria eventi, segnalazione di rete assente, segnalazione di batteria inefficiente, scadenza SIM.

In caso di settori tutti disattivi e nessun evento presente, non viene emesso nessun messaggio vocale.

Eventi di falso codice o ingressi esclusi, pur se presenti in memoria, non sono gestiti.

Per effettuare la telegestione fare quanto segue:

1. Tramite un telefono fisso o un cellulare chiamare il numero di telefono della centrale.
2. Quando viene richiesto digitare con la tastiera, entro 10 secondi, il codice Master. Dopo ogni cifra inserita attendere il beep di conferma, prima di digitare la successiva. Al termine delle cifre digitare "#".
3. Se il codice digitato è corretto sarete accolti da un messaggio di "Benvenuto"; in caso contrario potrete provare a ridigitare il codice (fino ad un massimo di 3 tentativi).
4. Dopo essere stati riconosciuti si hanno a disposizione alcuni secondi per digitare il numero di menu (vedere *Tabella 11 - Elenco comandi DTMF*) e accedere direttamente al menu desiderato, altrimenti si è guidati da un menu vocale: seguite le istruzioni per accedere e utilizzare le varie funzioni.
5. Per uscire dalla telegestione premere più volte il tasto " * ".

ATTENZIONE! Nella telegestione il tasto * (asterisco) consente di tornare al menu precedente.

6.5 ELENCO COMANDI DTMF PER RISPONDITORE VOCALE

EN50131 NOT RELATED

Funzione	N. menu	Cifre accettate	Azione	Messaggi Vocali
Attivazione Settori	0	01 …16 seguito da #	Attivazione di tutti i settori selezionati	• Elenco settori indicati nel comando. • Esito attivazione: ▭ ESEGUITA ▭ NON ESEGUITA
		#	Attivazione di tutti i settori configurati (attivazione totale)	
Disattivazione Settori	1	01 …16 seguito da #	Disattivazione di tutti i settori selezionati	• Elenco settori indicati nel comando. • Esito Disattivazione: ▭ DISATTIVI
		#	Disattivazione di tutti i settori configurati (disattivazione totale)	
Telecomandi Uscite Comandabili	2	"01"-"10"	Selezione uscita su cui effettuare il telecomando	• Messaggio Stato attuale dell'Uscita • Esito comando Uscita.
		0 - 1	Comando Uscita (0 = disattivazione, 1 = attivazione)	
		1	Comando Uscita impulsiva (1 = attivazione)	
Ascolto Ambiente da tastiere vocali	3	1 – 8 (indirizzo tastiere configurate)	Attivazione ASCOLTO AMBIENTALE sulla tastiera vocale selezionata.	Nessun messaggio
		0	Commutazione tra: "Ascolto ambientale" e "Intervento Vocale"	
Esclusione Inclusione Ingressi	4	"001"-"128"	Selezione num. logico ingresso da escludere / includere (tra quelli escludibili).	• Esito Esclusione • Esito Inclusione
		1	Esclusione Ingresso	
		0	Inclusione Ingresso	
Controchiamata GSM (solo su GSM)	5			Messaggio di arrivederci e chiusura comunicazione. Successivamente, se è abilitata la controchiamata di tipo A e se si è programmato almeno un numero modem GSM, la centrale chiamerà questo numero in modalità modem
Riassuntivo stato impianto	9		Elenco: Stato Settori Eventi / Avvisi Memorizzati, Guasti presenti	• Messaggi Settore attualmente Attivi. • Messaggi Tipologie Eventi / Avvisi Memorizzati. • Messaggi Guasti presenti.

Tabella 11 - Elenco comandi DTMF

Esempi

Sequenza di tasti	Risultato
0 #	Attivazione totale impianto
1 0 2 0 5 0 7 #	Disattivazione settori 2, 5 e 7
0 0 3 * 2 0 6 1 #	Attivazione settore 3 e attivazione uscita comandabile 6

6.6 ASCOLTO AMBIENTALE

EN50131 NOT RELATED

Quando nel sistema di allarme è presente una tastiera vocale è possibile ascoltare, via telefono, ciò che avviene nell'ambiente dove è posizionata. Se nel sistema di allarme sono presenti più tastiere vocali, allora si può anche selezionare, volta per volta, quale usare per l'ascolto ambientale.

L'ascolto ambientale rimane attivo per un minuto e mezzo circa, per poi interrompersi automaticamente. Volendo si può interrompere l'ascolto in anticipo con il tasto " * ".

Oltre ad ascoltare, è possibile far sentire la propria voce attraverso l'altoparlante della tastiera. La comunicazione è monodirezionale (si parla o si ascolta), ma è possibile commutare quante volte si vuole tra Parla e Ascolta premendo ogni volta il tasto "0" del telefono.

7 - ALLARMI, EVENTI E SEGNALAZIONI

In questo capitolo vengono descritti in dettaglio gli allarmi, gli eventi e le segnalazioni gestite dalle centrali MP500/xx.

7.1 SEGNALAZIONI PER ALLARMI ED EVENTI

La tabella che segue riassume le varie segnalazioni (LED, uscite, messaggi, memorizzazioni) che vengono attivate in caso di allarme o quando si verifica un evento. L'analisi dettagliata di ciò che costituisce e comporta un allarme o un evento è contenuta nei successivi paragrafi.

7.1.1 Come usare la tabella

Quando accade qualcosa, sia esso un allarme, una segnalazione o un evento, la centrale registra l'avvenimento, lo memorizza e lo segnala in molteplici modi. Attraverso il tipo di segnalazione o messaggio è poi possibile risalire alla sua causa.

Se si nota la segnalazione di un LED della tastiera o del LED rosso del lettore di chiavi, oppure se si riceve un messaggio telefonico, fare quanto segue:

1) Ricercare la segnalazione o messaggio nelle corrispondenti colonne della tabella.
2) Sulla stessa riga, nella colonna "Causa", leggere il motivo della segnalazione o messaggio. Talvolta la stessa segnalazione o messaggio corrispondono a più cause. In quest'ultimo caso può essere d'aiuto leggere la descrizione riportata nello Storico eventi o nello Storico sistema.

Nelle descrizioni dello Storico eventi e dello Storico sistema possono essere usate le seguenti abbreviazioni:

- **In** o **IN** che identifica un ingresso
- **KP** che identifica una tastiera
- **DD** che identifica un altro tipo di dispositivo.

La segnalazione ausiliaria è l'eventuale segnalazione supplementare realizzata durante l'installazione del sistema, collegando degli apparecchi di segnalazione (spie luminose, lampeggiatori, campanelli, buzzer etc.) a delle uscite appositamente programmate per attivarsi quando si verifica un certo evento.

7.1.1.1 Esempio di interpretazione della tabella

L'accensione del LED ⚠ può avere diverse cause. Leggendo lo Storico eventi o lo Storico sistema (vedere paragrafi 9.8 *Storico eventi* e 9.9 *Storico SYS*) è possibile ottenere un'indicazione più precisa della causa della segnalazione.

Immaginiamo di leggere BATT. BASSA CENTRALE, che significa che la batteria in centrale non è completamente carica.

Possiamo poi cercare nella sezione *7.2 Descrizione degli allarmi e delle segnalazioni*, dove troveremo il paragrafo *7.2.18 Allarme batteria bassa della centrale e degli altri dispositivi* che fornisce esaurienti spiegazioni su ciò che è accaduto e ciò che potrà accadere.

Nella colonna Descrizione evento la prima riga mostra il messaggio della prima schermata, la seconda riga il messaggio della seconda schermata.

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Allarme intrusione (istantaneo, ritardato, percorso ritardato, ultima uscita)	🔊	■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Preallarme intrusione	🔊	■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Segnalazione panico tramite ingresso / tasto funzione / telecomando	🔊	■	■	■	" KP xx"	Panico	Panico
Segnalazione incendio tramite ingresso / tasto funzione / telecomando	🔊	■	■	■	" KP xx"	Incendio	Allarme incendio
Segnalazione soccorso tramite ingresso / tasto funzione / telecomando	🔊	■	■	■	" KP xx"	Soccorso	Richiesta soccorso
Segnalazione input / tasto funzione / telecomando panico silenzioso			■	■	" KP xx"	Panico silenzioso	Panico
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 1		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 1	Tecnologico 1	Servizio Tecnologico 1

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 2		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 2	Tecnologico 2	Servizio Tecnologico 2
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 3		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 3	Tecnologico 3	Servizio Tecnologico 3
Batteria bassa					BATT. BASSA CENTRALE o dispositivo	Batteria bassa	Guasto/Ripristino batteria
Allarme ingresso guasto rivelatori				■	Inxxx:nomina GUASTO RIVELAT.	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto sirene		■		■	Inxxx:nomina GUASTO SIRENE	Guasto sistema	Anomalia
Allarme ingresso guasto		■		■	Inxxx:nomina GUASTO	Guasto	Anomalia
Allarme ingresso guasto accecamento		■		■	Inxxx:nomina ACCECAMENTO	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto comunicatore esterno		■		■	Inxxx:nomina GUASTO COMUNIC.	Guasto tel.	Anomalia
Altri guasti				■		Guasto sistema	Guasto
Nessun colloquio sul bus con il dispositivo		■		■	GUASTO COLL. BUS dispositivo (DDxx:nomina)	Guasto Sys	Sabotaggio impianto
Ingressi isolati			■		Inxxx:nomina	Input isolati	Ingresso escluso
Ingressi inibiti (temporaneamente durante attivazione)			■		INIBIZIONE	Input isolati	Ingresso escluso
Dopo aver digitato 21 codici errati			■	■	FALSO CODICE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	
Tamper o ingresso SAB che segnalano una manomissione		■		■	dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio impianto
Sbilanciamento ingressi bilanciati		■		■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Manomissione	Sabotaggio impianto
Jamming radio		■		■	JAMMING dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Mancata supervisione dispositivo radio		■		■	SUPERVISIONE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Entrata menu con codice tecnico			■				
Ingresso aperto		■			Inxxx:nomina Specializzazione IN	Open input	
Apertura ingresso prova			■	■	Inxxx:nomina INGRESSO PROVA	Open input	
Preavviso PO / Attivazione Settori / Abilitazione Disabilitazione utente / chiave / Abilitazione disabilitazione uscita			■			Preavviso PO	
Mancanza rete elettrica istantanea	*				ANOM. RETE IST. (INIZ./FINE)		
Mancanza rete elettrica dopo timeout programmato	*			■	ANOM. RETE (INIZ./FINE)	Mancanza rete	Guasto/Ripristino rete elettrica
Attivazione / Disattivazione settori			■		ESEGUITO o ESEGUITO PARZ.	Stato settori	Attivazione eseguita Settore xx Disattivazione Settore xx
Attivazione settori in modo forzato			■		FORZA ATTIVAZ	Stato settori	
Blocco sistema, No rete, batteria KO					ARRESTO SISTEMA		
Introduzione codice valido da tastiera KPxx			■		CODICE VALIDO		

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Modifica data-ora da tastiera KPxx			■		Data Ora + KPxx: nomina		
Abilitazione / Disabilitazione codice			■		Inizio abilitazione utente + KPxx: nomina		
Comando attivazione settori non eseguito			■		NON ESEGUITO		Attivazione non eseguita
Allarme coercizione			■		ALL. COERCIZ.	Coercizione	Aggressione in atto
Inibizione tamper ingresso					INIB. TAMPER IN		
Chiamata IDP da modulo PSTN (con esito positivo)					IDP-OK		
Chiamata IDP da modulo PSTN (con esito negativo)					IDP-KO		

* Con “Mancanza rete elettrica istantanea” il LED da acceso fisso inizia a lampeggiare e con “Mancanza rete elettrica dopo timeout programmato” continua a lampeggiare fino al ritorno rete.

Tabella 12 - Sinottico delle segnalazioni

7.2 DESCRIZIONE DEGLI ALLARMI E DELLE SEGNALAZIONI

7.2.1 Allarme intrusione

È l’allarme generato in caso di tentativi di intrusione. Le centrali possono gestire un allarme intrusione per ciascun settore, a cui far corrispondere degli attuatori di uscita, come le sirene.

Gli ingressi intrusione generano un allarme quando sono rispettate le condizioni inserite in fase di programmazione: intrusione rivelata da un solo dispositivo o da più dispositivi, una sola rivelazione o più rivelazioni, secondo un determinato percorso etc..

La funzione “Conteggio allarme” determina il numero massimo di allarmi che possono essere provocati da un rivelatore nell’arco di una giornata e finché il settore di pertinenza è attivato.

ATTENZIONE! La centrale MP500/16 esce di fabbrica con la funzione “Conteggio allarmi” già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131 grado 3. Modificare questa configurazione può far decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131 grado 3.

generato se...	• viene aperto un ingresso Intrusione e almeno un settore ad esso associato con funzione OR è attivo • viene aperto un ingresso Intrusione e tutti i settori ad esso associati con funzione AND sono attivi
attiva...	• le uscite programmate Intrusione che hanno almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio di Allarme intrusione (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella Memoria allarmi
viene segnalato...	• sulle tastiere che hanno in comune con l’ingresso almeno un settore • sui lettori che hanno in comune con l’ingresso almeno un settore
dura...	• per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	• l’introduzione di un codice valido in tastiera che ha almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento • l’inserimento di una chiave valida che ha almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento • un comando disattivazione settori da ingresso chiave che ha almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento • un comando disattivazione settori da menù vocale • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento.

7.2.2 Preallarme intrusione

Nel sistema di allarme il Preallarme intrusione può essere utilizzato, ad esempio, per far suonare un cicalino ogni qualvolta i rivelatori di un'area esterna, come un cortile, rivelano la presenza di una persona.

generato se...	• viene aperto un ingresso Preallarme e almeno un settore ad esso associato con funzione OR è attivo • viene aperto un ingresso Preallarme e tutti i settori ad esso associati con funzione AND sono attivi
attiva...	• le uscite programmate Preallarme che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di Preallarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella Memoria temporanea allarmi
viene segnalato...	• sulle tastiere che hanno in comune con l'ingresso almeno un settore • sui lettori che hanno in comune con l'ingresso almeno un settore
dura...	• per il Tempo di preallarme
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido in tastiera che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • l'inserimento di una chiave valida che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • un comando disattivazione settori da ingresso chiave che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.3 Allarme manomissione

È l'allarme che viene generato se qualcuno tenta di manomettere il sistema. È sempre attivo (H24), ma può essere temporaneamente disabilitato ponendo il sistema nello stato di manutenzione. Per l'eventuale collegamento di una sirena vedere il *Manuale di installazione*.

generato se...	• viene aperto un Tamper (centrale, tastiere o dispositivi radio come DC, IR, Sirene) • viene aperta o sbilanciata la linea SAB della centrale o delle espansioni • viene sbilanciato (cortocircuito o taglio fili) un ingresso in doppio bilanciamento • viene aperto un ingresso programmato Manomissione • un dispositivo radio non risponde alla propria espansione per un tempo superiore alla configurazione preselezionata (Supervisione) • un dispositivo radio estraneo al sistema occupa o disturba la banda radio dell'espansione radio (Jamming) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Manomissione che hanno almeno un settore attivo in comune (nel caso di ingressi doppio bilanciamento). Negli altri casi muove le uscite manomissione dei settori attivi • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio di sabotaggio (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys • nella Memoria manomissioni
viene segnalato...	• sulle tastiere • sui lettori
dura...	• per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido in tastiera • l'inserimento di una chiave valida • un comando disattivazione settori da ingresso Chiave • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.4 Allarme falso codice

È l'allarme che viene generato se qualcuno tenta di individuare un codice valido per disattivare il sistema. È sempre attivo (H24), ma può essere temporaneamente disabilitato ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generato se...	• viene introdotto per 21 volte consecutive un codice non valido (Il conteggio si azzera introducendo un codice valido). L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Manomissione che hanno almeno un settore attivo in comune con la tastiera dalla quale si è introdotto il falso codice • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico o modem del relativo messaggio di allarme falso codice (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys • nella Memoria manomissioni
viene segnalato...	• sulle tastiere che hanno almeno un settore in comune con quella da cui si è introdotto il falso codice • sui lettori che hanno almeno un settore in comune con quella da cui si è introdotto il falso codice
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido in tastiera • inserimento di una chiave valida • un comando disattivazione settori da ingresso Chiave • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.5 Segnalazione panico

È una segnalazione che l'utente può far scattare quando si trova in situazioni di pericolo. È sempre attiva (H24), ma può essere temporaneamente disabilitata ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generata se...	• viene aperto un ingresso Panico • viene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione " **+** " del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Panico che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme panico (se programmato)
viene memorizzata...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella Memoria allarmi
viene segnalata...	• sulle tastiere che hanno in comune con l'ingresso almeno un settore • sui lettori che hanno in comune con l'ingresso almeno un settore
dura...	• per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido in tastiera • inserimento di una chiave valida • un comando disattivazione settori da ingresso Chiave • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.6 Segnalazione panico silenzioso

È una segnalazione che l'utente può far scattare quando si trova in situazioni di pericolo e non deve attirare l'attenzione del malvivente. È sempre attiva (H24), ma può essere temporaneamente disabilitata ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generata se...	• viene aperto un ingresso Panico silenzioso • viene premuto per almeno 3 secondi il tasto funzione su tastiera panico silenzioso • viene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione " **+** " del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Panico silenzioso con almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento o con la tastiera su cui è stato premuto il tasto dedicato • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme panico (se programmato)
viene memorizzata...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella Memoria allarmi
dura...	• per il Tempo di allarme intrusione/manomissione/panico
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido in tastiera • inserimento di una chiave valida • un comando disattivazione settori da ingresso Chiave • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.7 Segnalazione coercizione

È una segnalazione che l'utente può far scattare quando è costretto da un malvivente a disattivare il sistema. È sempre attiva (H24), ma può essere temporaneamente disabilitata ponendo il sistema nello stato di manutenzione.

generata se...	• viene aperto un ingresso Anticoercizione • viene digitato il codice utente Anticoercizione L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Coercizione che hanno in comune con l'ingresso o con il codice d'accesso inserito almeno un settore • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di aggressione in atto (se programmato)
viene memorizzata...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	• per un tempo fisso di 30 secondi
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido su tastiera che ha in comune almeno un settore • inserimento di una chiave valida che ha in comune almeno un settore • un comando disattivazione settori da ingresso Chiave • un comando disattivazione da telecomando che ha in comune almeno un settore

7.2.8 Segnalazione soccorso

La centrale MP500/16 mette a disposizione una funzione ausiliaria, non conforme alle normative vigenti in materia, che consente di generare delle segnalazioni di servizio per la "richiesta di soccorso".

ATTENZIONE! Se si necessita della funzione "chiamata di soccorso" occorre dotarsi di un sistema di telesoccorso conforme alle normative vigenti in materia.

generata se...	• viene aperto un ingresso Soccorso • non viene aperto un ingresso Mancanza movimento (almeno una apertura ogni 12 ore) • viene premuto per più di 3 secondi il tasto della tastiera associato alla funzione soccorso • viene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione " **+** " del telecomando (se programmato) L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Soccorso che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento o con la tastiera su cui è stato premuto il tasto dedicato • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di richiesta soccorso (se programmato); con l'invio vocale, al termine del messaggio è attivato in automatico l'ascolto
viene memorizzata...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella Memoria allarmi
viene segnalata...	• sulle tastiere che hanno in comune almeno un settore con l'ingresso o tastiera che ha generato l'evento • sui lettori che hanno in comune almeno un settore con l'ingresso o tastiera che ha generato l'evento
dura...	• per il Tempo di allarme soccorso
si interrompe con...	• l'introduzione di un codice valido in tastiera con in comune almeno un settore • inserimento di una chiave valida con in comune almeno un settore • un comando disattivazione settori da ingresso Chiave con in comune almeno un settore • un comando disattivazione da telecomando che ha almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento

7.2.9 Segnalazione incendio

Le centrali mettono a disposizione una funzione ausiliaria, non conforme alle normative vigenti in materia, che consente di gestire dei rivelatori incendio (fumo, pulsanti, etc.) collegandoli a degli ingressi opportunamente programmati per generare delle segnalazioni di servizio di tipo “allarme incendio”.

ATTENZIONE! Per realizzare un sistema che soddisfi pienamente i requisiti normativi di un sistema di rivelazione antincendio consultare il catalogo generale Elkron alla sezione Antincendio.

generato se...	• viene aperto un ingresso Incendio • viene premuto per più di 3 secondi il tasto della tastiera associato alla funzione incendio • viene premuto per almeno 5 secondi il tasto funzione “ **+** “ del telecomando (se programmato) L’allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Incendio che hanno almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento o con la tastiera su cui è stato premuto il tasto dedicato • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio di Allarme incendio (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella Memoria allarmi
viene segnalato...	• sulle tastiere che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso o tastiera che ha generato l’evento • sui lettori che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso o tastiera che ha generato l’evento
dura...	• fino a che non viene aperto un ingresso Reset incendio che ha almeno un settore in comune con l’ingresso incendio andato in allarme o con la tastiera che ha generato l’evento

7.2.10 Allarme accecamento rivelatore

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita “guasto”.

generato se...	• sono stati aperti uno o più ingressi specializzati accecamento
attiva	• le uscite programmate Guasto rivelatori che hanno almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento (a settore attivato) • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento • sui lettori che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine guasto • disattiva le uscite programmate Guasto rivelatore

7.2.11 Allarme rivelatore guasto

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita “guasto”.

generato se...	• sono stati aperti uno o più ingressi specializzati guasto rivelatore
attiva	• le uscite programmate Guasto rivelatori che hanno almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento (a settore attivato) • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento • sui lettori che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine guasto • disattiva le uscite programmate Guasto rivelatore

7.2.12 Allarme sirena guasta

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita “guasto”.

generato se...	• sono stati aperti uno o più ingressi specializzati guasto sirene
attiva	• le uscite programmate Guasto sistema che hanno almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento • sui lettori che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine guasto • disattiva le uscite programmate guasto

7.2.13 Allarme guasto da ingresso Guasto

È possibile abbinare alle centrali il controllo di dispositivi dotati di uscita “guasto”.

generato se...	• viene aperto un ingresso programmato Guasto L’allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva	• le uscite programmate Guasto che hanno almeno un settore in comune con l’ingresso che ha generato l’evento • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella lista dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• dal LED guasto sulle tastiere che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento • sui lettori che hanno in comune almeno un settore con l’ingresso che ha generato l’evento
si interrompe con...	• la richiusura dell’ingresso programmato Guasto
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• attiva il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico del relativo messaggio di fine allarme guasto (se programmato) • memorizza nello Storico eventi e nello Storico Sys la fine guasto • disattiva le uscite programmate Guasto

7.2.14 Allarme guasto sistema

generato se...	• si verifica un’anomalia sulle tensioni di alimentazione del sistema • si verifica un’anomalia nel circuito di carica batteria • si verifica un’anomalia sulle sirene • si verifica un’anomalia sull’alimentatore supplementare L’allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Guasto sistema • il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• con il LED giallo di guasto sulle tastiere
si interrompe con...	• la risoluzione del problema
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine guasto • attiva il trasmettitore per l’invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di fine allarme guasto (se programmato) • disattiva le uscite programmate Guasto sistema

7.2.15 Allarme guasto comunicatore esterno

generato se...	• Viene aperto un ingresso Guasto comunicatore esterno L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate guasto comunicatore • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• con il LED giallo di guasto sulle tastiere • con il LED rosso dei lettori
si interrompe con...	• la risoluzione del problema
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine guasto • attiva il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di fine allarme guasto (se programmato) • disattiva le uscite programmate guasto tel.

7.2.16 Allarme mancanza di comunicazione su bus

generato se...	• non c'è colloquio con uno o più dispositivi del bus L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Manomissione • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria Manomissioni
viene segnalato...	• con il LED rosso di manomissioni sulle tastiere • con il LED rosso dei lettori
si interrompe con...	• la risoluzione del problema
dopo la risoluzione del problema la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine anomalia/manomissione • attiva il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di fine allarme anomalia/manomissione (se programmato) • disattiva le uscite programmate Manomissione

7.2.17 Allarme assenza rete elettrica continuata

generato ...	• se la tensione di rete manca per un tempo pari o superiore al "Tempo mancanza rete" programmato L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Mancanza rete • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di allarme mancanza di rete (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys
viene segnalato...	• con il LED verde sulle tastiere • con il LED rosso sui lettori
si interrompe con...	• il ritorno della tensione di rete per almeno 5 minuti consecutivi
5 minuti dopo il ritorno della tensione di rete la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine dell'assenza rete elettrica • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di Allarme intrusione (se programmato) • disattiva le uscite programmate Mancanza rete

7.2.18 Allarme batteria bassa della centrale e degli altri dispositivi

generato se...	• la batteria di centrale o di altri dispositivi è riconosciuta come non efficiente o assente L'allarme viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
attiva...	• le uscite programmate Batteria bassa • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di batteria bassa (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico Sys e nella memoria dei guasti e anomalie
viene segnalato...	• con l'accensione del LED giallo di guasto delle tastiere • con l'accensione del LED rosso dei lettori
al ripristino della carica della batteria, la centrale...	• memorizza nello Storico Sys la fine di batteria bassa • disattiva le uscite programmate Batteria bassa • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem del relativo messaggio di Allarme intrusione (se programmato)

7.3 DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

Un evento è qualcosa che accade, volontariamente o involontariamente, e che le centrali gestiscono per inviare segnalazioni, memorizzare un avvenimento o comandare delle attuazioni.

La segnalazione di un evento può precedere una segnalazione di allarme, come nel caso di assenza della rete elettrica.

Qui di seguito vengono illustrate le tipologie di evento, con le loro caratteristiche distintive.

7.3.1 Evento reset incendio

generato se...	• viene aperto un ingresso Reset incendio
attiva...	• per 1 secondo le uscite programmate reset incendio che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento
viene memorizzato...	• nello Storico Sys
inoltre...	• termina la segnalazione incendio relativa • effettua il reset della memoria temporanea della segnalazione incendio • spegne il LED sulle tastiere e sui lettori che segnalavano l'evento

ATTENZIONE! In caso di segnalazione "incendio" e successivo reset manuale della stessa, è necessario ripristinare le condizioni ambientali del locale dove si è generata la segnalazione e verificare che il rivelatore sia nuovamente armato per poter rilevare una nuova situazione di pericolo.

7.3.2 Evento Tecnologico tipo 1

Le centrali MP500/4N e MP500/16 offrono la possibilità di gestire alcune funzioni domotiche (attivazione del riscaldamento, gestione dell'irrigazione del giardino, etc.) attraverso gli eventi "tecnologici" di tipo 1, 2 e 3, l'evento "apriporta" e l'evento "luce di cortesia".

Gli eventi "tecnologici" sono sempre attivi (H24) mentre l'evento "apriporta" è attivo solo quando i settori sono disattivi.

generato se...	• viene aperto un ingresso Tecnologico di tipo 1
attiva...	• le uscite programmate Tecnologico tipo 1 che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio tecnologico (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	• finché almeno uno degli ingressi programmati come Tecnologico tipo 1 con almeno un settore in comune con l'uscita rimane aperto

7.3.3 Evento Tecnologico tipo 2

generato se...	• viene aperto un ingresso Tecnologico di tipo 2
attiva...	• le uscite programmate Tecnologico tipo 2 che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio tecnologico (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	• 1 secondo

7.3.4 Evento Tecnologico tipo 3

generato se...	• viene aperto un ingresso Tecnologico di tipo 3
attiva...	• le uscite programmate Tecnologico tipo 3 che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso che ha generato l'evento • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale, SMS, o modem del relativo messaggio tecnologico (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys
dura...	• fino a che viene digitato un codice valido su tastiera e tutti gli ingressi programmati come Tecnologico tipo 3 che hanno almeno un settore in comune sono tornati a riposo

7.3.5 Evento Apriporta

generato se...	• viene aperto un ingresso Intrusione appartenente a uno o più settori, a cui è stata abilitata la funzione complementare Apriporta. Tutti i settori associati all'ingresso devono essere disattivi • viene inserita una chiave programmata come "controllo accessi" associata a uno o più settori. Tutti i settori associati alla chiave devono essere disattivi
attiva...	• le uscite programmate Apriporta associate ad almeno un settore dell'ingresso o della chiave
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys solo nel caso di azionamento provocato da una chiave
dura...	• circa 2 secondi

7.3.6 Evento Luce di cortesia

generato se...	• viene aperto un ingresso Intrusione appartenente a uno o più settori, a cui è stata abilitata la funzione complementare Luce di cortesia
attiva...	• le uscite programmate Luce di cortesia associate ad almeno un settore dell'ingresso
dura...	• circa 3 minuti

7.3.7 Evento Assenza rete istantanea

generato se...	• la tensione di rete elettrica manca per un tempo inferiore al "Tempo mancanza rete" programmato L'evento viene generato indipendentemente dallo stato dei settori (H24).
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys
viene segnalato...	• con lampeggio del LED verde di presenza rete sulle tastiere • con lo spegnimento del LED "POWER" sulla scheda della centrale
si interrompe con...	• il ritorno della tensione di rete
dopo il ritorno della tensione di rete la centrale...	• accende nuovamente il LED verde presenza rete sulle tastiere • accende il LED "POWER" sulla scheda della centrale • memorizza nello Storico eventi e nello Storico Sys la fine dell'assenza rete

Per ulteriori informazioni, vedere *Manuale Installazione*.

7.3.8 Evento Manutenzione

generato se...	• si accede al menu con codice Tecnico
attiva...	• il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico o modem del relativo messaggio manutenzione (se programmato)
viene segnalato...	• con il LED giallo di manutenzione sulle tastiere
inibisce...	• le uscite di allarme • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o modem delle chiamate di allarme
viene memorizzato...	• nello Storico eventi (inizio manutenzione)
dura...	• finché non si esce da Manutenzione

Per ulteriori informazioni, vedere *Manuale Installazione*.

7.3.9 Evento inibizione ingressi

generato se...	• L'utente inibisce manualmente degli ingressi durante l'attivazione dei settori (attivazione forzata) • se il sistema autoinibisce degli ingressi aperti al momento dell'attivazione (se programmato) • se il sistema inibisce degli ingressi per superamento del "conteggio allarmi" (se programmato)
attiva...	• le uscite programmate Input isolati che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso inibito • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di ingressi isolati (se programmato)
viene segnalato...	• con il LED giallo di ingressi isolati sulle tastiere che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso inibito
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella lista degli ingressi inibiti
dura…	• fino alla disattivazione dei settori che erano stati attivati inibendo questi ingressi nel caso di attivazione forzata

ATTENZIONE! L'autoinibizione degli ingressi non è conforme alla normativa EN50131.

ATTENZIONE! Le centrali escono di fabbrica con la funzione "Conteggio allarmi" già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131. Disabilitare questa funzione fa decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131.

7.3.10 Evento ingressi isolati

generato se...	• si isolano manualmente degli ingressi
attiva...	• le uscite programmate Input isolato che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso isolato • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di isolamento ingressi (se programmato
viene segnalato...	• con il LED giallo di ingressi isolati sulle tastiere che hanno almeno un settore in comune con l'ingresso isolato
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys • nella lista degli ingressi isolati
alla fine isolamento degli ingressi, la centrale...	• memorizza nello Storico eventi e nello Storico Sys la fine isolamento dell'ingresso • disattiva le uscite programmate Input isolato associate ai settori che non hanno più nessun ingresso isolato • spegne il LED giallo di ingressi isolati sulle tastiere associate ai settori che non hanno più nessun ingresso isolato

7.3.11 Evento Attivazione/Disattivazione settori

generato se...	• si attiva uno o più settori • si disattiva uno o più settori
attiva...	• le uscite programmate Stato settori associate ad almeno un settore attivato forzatamente, le uscite TC AND e le uscite TC OR • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico, vocale o SMS dei messaggi di attivazione e disattivazione settori (se programmato)
Viene segnalato…	• con il LED di stato delle tastiere associate ad almeno un settore interessato
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.12 Evento Attivazione forzata settori

generato se...	• si forza l'attivazione di uno o più settori (ad esempio perché ci sono degli ingressi aperti)
attiva...	• le uscite programmate Stato settori associate ad almeno un settore attivato forzatamente, le uscite TC AND e le uscite TC OR • il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di attivazione forzata (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.13 Evento Ingresso aperto

generato se...	• si apre un ingresso
attiva...	• le uscite programmate Open input associate al settore cui appartiene l'ingresso
Viene segnalato…	• con il LED di Ingresso aperto delle tastiere associate all'ingresso • con il LED rosso dei lettori lampeggiante, se non sta già segnalando allarmi o guasti

7.3.14 Evento Ingresso aperto per prova

generato se...	• si apre un ingresso specializzato "Prova"
attiva...	• le uscite programmate Open input associate al settore cui appartiene l'ingresso
Viene segnalato…	• con il LED di Ingresso aperto delle tastiere associate all'ingresso • con lampeggio del LED rosso del lettore se non è già acceso fisso per segnalare guasti o allarme.
viene memorizzato...	• nello Storico eventi • nello Storico Sys

7.3.15 Evento Arresto sistema

generato se...	• manca l'alimentazione di rete e la batteria non è sufficientemente carica (≤ 10,5 V)
Viene segnalato…	• con il LED POWER spento
viene memorizzato...	• nello Storico Sys (se la batteria non è ancora completamente scarica)

7.3.16 Evento Introduzione codice utente valido da tastiera

generato se...	• viene inserito un codice d'accesso valido
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.17 Evento Modifica data-ora da tastiera

generato se...	• viene modificata la data e l'ora
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.18 Evento Abilitazione/Disabilitazione codice utente

generato se...	• viene abilitato o disabilitato un codice d'accesso
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.19 Evento Abilitazione/Disabilitazione chiave

generato se...	• viene abilitata o disabilitata una chiave elettronica o di prossimità
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.20 Evento Acquisizione/Cancellazione chiave

generato se...	• viene acquisita o cancellata una chiave elettronica o di prossimità
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.21 Evento Preavviso programmatore orario

generato se...	• a breve il programmatore orario eseguirà un comando di attivazione settori
attiva...	• le uscite programmate Preavviso PO (solo se il comando interessa lo stato dei settori) • le tastiere abilitate e associate (buzzer)
Viene segnalato…	• con il LED programmatore orario (solo se il comando interessa lo stato dei settori)

7.3.22 Evento Blocco attivazione

generato se...	• è stata bloccata l'attivazione, ad esempio a causa di ingressi aperti
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.3.23 Evento Attivazione non eseguita

generato se...	• non si attivano uno o più settori a causa di gravi anomalie del sistema
attiva...	• il trasmettitore per l'invio sotto forma di codice numerico del messaggio di attivazione incompleta dei settori (se programmato)
viene memorizzato...	• nello Storico eventi e nello Storico Sys

7.4 DESCRIZIONE DELLE SEGNALAZIONI ACUSTICHE

Se adeguatamente programmate, le tastiere possono emettere delle segnalazioni acustiche in seguito a determinati avvenimenti.

7.4.1 Segnalazione Tempo entrata/uscita

generato se...	• si attiva uno o più settori associati alle tastiere con tale servizio abilitato (Tempo uscita) • si attiva una o più aree con uno o più settori associati con tale servizio abilitato (Tempo uscita) • si attiva quando un ingresso si apre (es. ingresso specializzato Prima Entrata) (Tempo entrata)
dura...	• per il Tempo di entrata/uscita dei settori o per il tempo di ritardo dell'ingresso ritardato
attivato su...	• tastiere abilitate e associate • le uscite programmate Buzzer che hanno almeno un settore in comune con l'attivazione

ATTENZIONE! Le centrali escono di fabbrica con la segnalazione acustica del tempo di entrata/uscita già attivata e configurata per rispettare le prescrizioni della normativa EN50131. Modificare questa configurazione obbligatoria fa decadere la conformità del sistema alla normativa EN50131.

7.4.2 Preavviso inserimento

generato se...	• è intervenuto il Tempo di preavviso programmato per l'esecuzione di un comando di attivazione settori da parte del programmatore orario
dura...	• fino all'attivazione dei settori o all'inserimento di un "posticipo"
attivato su...	• tastiere abilitate e associate con un beep al minuto • le uscite programmate Preavviso inserimento che hanno almeno un settore in comune con l'attivazione

7.4.3 Gong

generato se...	• viene aperto un ingresso a cui è stata abilitata la funzione ausiliaria Gong e tutti i settori a cui è associato sono disattivi
attivato su...	• tastiere abilitate e associate con 2 beep consecutivi • per 1 secondo le uscite programmate Gong che hanno almeno un settore in comune

7.4.4 Stato del sistema attraverso le sirene radio

EN50131

Con alcune sirene è possibile evidenziare lo stato del sistema, quando ci sono attivazioni e disattivazioni, sia attraverso telecomando sia attraverso altri mezzi, anche da remoto. Il comportamento ricorda quello degli antifurti delle automobili, che segnalano l'attivazione e disattivazione con dei beep e dei lampeggi degli indicatori di direzione.

generato se...	• si attiva/disattiva uno o più settori o l'intero sistema, se opportunamente programmato
attivato su..	• sirene interne ed esterne del sistema
viene segnalato...	• sulle sirene con una segnalazione solo acustica o acustica e visiva: • HP500 attivazione = 1 beep + 1 lampeggio; disattivazione = 2 beep + 1 lampeggio sequenziale • IS500 attivazione = 1 beep; disattivazione = 2 beep

7.5 DESCRIZIONE DELLE SEGNALAZIONI VOCALI

EN50131 NOT RELATED

Le segnalazioni vocali sono disponibili solo con le tastiere KP500DV/N e la centrale deve essere equipaggiata con modulo vocale.

7.5.1 Messaggio di Attivazione / Disattivazione

generato se...	• si attiva o disattiva uno o più settori per mezzo di una tastiera vocale • si attiva o disattiva una o più aree per mezzo di una tastiera vocale
attivato su...	• tastiere abilitate a tale servizio
emette la frase…	**In caso di attivazione:** • *"Attivazione eseguita"* seguita dalle nomine vocali registrate per i singoli settori attivati **In caso di disattivazione:** • *"Disattivazione"* seguita dalle nomine vocali registrate per i singoli settori disattivati **In caso di mancata attivazione di uno o più settori:** • *"Attivazione non eseguita",* seguita dalle nomine vocali registrate per i singoli settori che non è stato possibile attivare a causa di uno o più ingressi aperti; • *"Attenzione: ingresso aperto".* **In caso di attivazione con autoinibizione degli ingressi aperti:** • *"Attivazione eseguita",* seguita dalle nomine vocali registrate per i singoli settori attivati; • *"Attenzione: ingresso escluso".*
si interrompe…	• premendo il tasto ESC

ATTENZIONE! La funzionalità "autoinibizione" non rispetta le prescrizioni normative e fa decadere la conformità a EN50131.

8 - PROGRAMMAZIONE CON COMPUTER

In questo capitolo si spiega come effettuare la programmazione del sistema con un computer dotato di sofware Hi-Connect.

ATTENZIONE! Secondo i casi, la programmazione con computer può non essere conforme alla normativa EN50131.

8.1 POSSIBILITÀ DI PROGRAMMAZIONE

La centrale può essere programmata via PC in tre modi:

- **Locale**. Il PC è collegato alla centrale attraverso una porta USB.
- **Remoto.** Il PC è collegato alla centrale attraverso un modem e la linea telefonica. Questo tipo di connessione consente anche la manutenzione e gestione remota del sistema.

EN50131

- **Differito.** La programmazione effettuata in laboratorio viene memorizzata su una chiave USB per poi trasferirla nella centrale.

8.2 PREREQUISITI

8.2.1 Requisiti hardware per il trasferimento dei dati

Per il collegamento del PC alla centrale o per il semplice trasferimento di dati sono necessari delle opportune interfacce o dei dispositivi supplementari. La tabella sottostante elenca ciò che è necessario secondo il collegamento che si vuole realizzare.

Tipo di collegamento o trasferimento	Programmazione			Materiale occorrente
	Locale	Remoto	Differito	
via porta USB	■			Centrale: Kit IT-USB (completo di cavo USB)
via linea telefonica PSTN		■		Centrale: Interfaccia PSTN PC: Modem
via rete GSM		■		Centrale: Modulo IMG500/N PC: Modem
dati da chiavetta USB			■	Centrale: Interfaccia per chiave USB - IT USB/KEY PC: Chiavetta USB

Per ulteriori informazioni vedere il *Manuale di installazione*.

8.2.2 Requisiti del personal computer

Il personal computer deve avere la seguente configurazione minima:

- Processore Pentium IV
- Minimo 256 MB Ram
- CPU 1,8 GHz
- Hard Disk 80 GB
- Windows 2000 /XP Service Pack 2 / Windows Vista / Windows 7 / Windows 8 / Windows 8.1 / Windows 10
- Lettore CD ROM
- Porta seriale o USB disponibile

8.2.3 Requisiti software

Hi-Connect – rev. 3.50 o superiore.

8.2.4 Requisiti di abilitazione

Per la programmazione tramite interfaccia USB non occorre abilitare preventivamente l'accesso tramite PC.
L'accesso tramite PC deve essere abilitato (vedere *Manuale utente*) solo in caso di programmazione da remoto.

8.3 SALVATAGGIO E RIPRISTINO DEI DATI SU CHIAVETTA USB

Usando l'interfaccia per chiave USB IT USB/KEY è possibile salvare su una chiavetta USB, per sicurezza, la programmazione effettuata. Le istruzioni per la connessione dell'interfaccia nella centrale si trovano nel *Manuale di installazione*.

8.3.1 I files

È possibile salvare in files distinti:

- la programmazione e la configurazione dell'intero sistema;
- i codici e le chiavi;
- lo storico eventi.

Questi dati vengono salvati nella chiavetta, all'interno della cartella "MP500_4N" o "MP500_16", secondo il tipo di centrale.
Le cartelle, se non sono già presenti nella chiavetta, vengono create automaticamente dalla centrale.
I files hanno come nome comune il numero del sistema e si distinguono dall'estensione, diversa secondo il contenuto.

Esempio
Per una centrale MP500/16 avente codice sistema "12345678", i files saranno memorizzati nella chiavetta nel seguente modo:

MP500_16\12345678.cfg
MP500_16\12345678.cod
MP500_16\12345678.sto

8.3.2 Tipi di files utilizzati

I tipi di files si distinguono dall'estensione. Il tipo determina come sono registratti i dati e l'uso che se ne può fare.

Estensione	Contenuto	Leggibile e/o modificabile	Uso
.cfg	Dati della programmazione, configurazione e versioni SW della centrale e dei vari dispositivi	Il file può essere letto ed editato sul PC, con software Hi-Connect. Può essere recuperato dalla centrale.	• Ripristinare la configurazione di una centrale. • Copiare la configurazione da una centrale all'altra. • Riversare su una centrale la configurazione preparata precedentemente in laboratorio.
.cod	Dati dei codici e delle chiavi (criptati)	No	• Ripristinare sulla centrale, in qualsiasi momento, i codici e le chavi precedentemente salvati. • Copiare codici e chiavi da una centrale all'altra.
.sto	Dati dello storico eventi	Il file può essere letto sul PC, con software Hi-Connect .	Trasporto e consultazione, su PC, degli eventi memorizzati da una centrale

8.3.3 Salvataggio dei dati su chiavetta USB

Per effettuare il salvataggio dei dati su chiavetta USB fare quanto segue:

1) Inserire la chiavetta USB nell'Interfaccia per chiave USB - IT USB/KEY .

2) Digitare **<codice Tecnico>**, premere [OK], poi [MENU] e infine più volte [▼] finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

3) Premere [OK] e poi più volte [▼] finché non appare TRASPORTO DATI.

```
MANUTENZIONE
TRASPORTO DATI
```

4) Premere [OK] . Selezionare coi tasti [▼] e [▲] SALVA PROGRAMMAZIONE. Confermare la scelta con [OK].

```
TRASPORTO DATI
SALVA PROGR.
```

5) Selezionare coi tasti [▼] e [▲] i dati da salvare: CONFIGURAZIONI, CODICI/CHIAVI, STORICO SYS. Confermare la scelta con [OK]. Le cartelle, se non sono già presenti nella chiavetta, vengono create automaticamente dalla centrale.

```
SALVA PROGR:
CONFIGURAZIONI
```

6) Nel caso di salvataggio codici/chiavi, viene richiesto un codice di accesso, inserire il **<codice Master>**.

7) L'operazione di salvataggio può durare alcuni minuti. Durante il salvataggio la tastiera emette una serie di beep e la scritta "WAIT PLEASE" viene progressivamente cancellata col carattere ">". Al termine, se l'operazione si è compiuta correttamente appare la conferma "CONFIGURAZIONI OK", altrimenti appare "KO" (o altri riferimenti, se si sono salvati altri tipi di dati).

```
CONFIGURAZIONI
  WAIT PLEASE
```

⚠ **ATTENZIONE!** Mentre il LED giallo dell'interfaccia USB/KEY è lampeggiante, la chiavetta USB non deve assolutamente essere rimossa e la centrale non deve essere disalimentata.

8) Premere [ESC].

9) Ripetere dal punto 5 per salvare altri tipi di dati.

10) Premere più volte il tasto [ESC] per uscire dal menu.

8.3.4 Ripristino dei dati sulla centrale

Per ripristinare sulla centrale i dati memorizzati nella chiavetta USB fare quanto segue:

1) Inserire la chiavetta USB nell'Interfaccia per chiave USB - IT USB/KEY .

2) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

3) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare TRASPORTO DATI.

```
MANUTENZIONE
TRASPORTO DATI
```

4) Premere OK . Selezionare coi tasti ▼ e ▲ RECUPERA PROGRAMMAZIONE. Confermare la scelta con OK.

```
TRASPORTO DATI
RECUPERA PROGR.
```

5) Selezionare coi tasti ▼ e ▲ i dati da ripristinare: CONFIGURAZIONI, CODICI/CHIAVI, STORICO, SYS. Confermare la scelta con OK.

```
RECUPERA PROGR:
CONFIGURAZIONI
```

6) Nel caso di ripristino codici/chiavi, vengono richiesti due codici di accesso, inserire prima il **<codice Master>** e poi il **<codice Tecnico>**.

7) Premere OK per confermare, ESC per annullare l'operazione.

```
CONFIGURAZIONI
SEI SICURO?
```

8) L'operazione di ripristino può durare alcuni minuti. Durante il ripristino la tastiera emette una serie di beep e la scritta "WAIT PLEASE" viene progressivamente cancellata col carattere ">". Al termine, se l'operazione si è compiuta correttamente appare la conferma "CONFIGURAZIONI OK", altrimenti appare "KO" (o altri riferimenti, se si sono ripristinati altri tipi di dati).

```
CONFIGURAZIONI
WAIT PLEASE
```

9) Premere ESC.

10) Ripetere dal punto 5 per salvare altri tipi di dati.

⚠ **ATTENZIONE!** Mentre il LED giallo dell'interfaccia USB/KEY è lampeggiante, la chiavetta USB non deve assolutamente essere rimossa e la centrale non deve essere disalimentata.

11) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9 - MANUTENZIONE

Le operazioni di manutenzione che richiedono la gestione fisica del sistema sono descritte nel *Manuale di installazione*.
Qui vengono descritte le operazioni di manutenzione che non richiedono di operare fisicamente sul sistema.

9.1 ISOLAMENTO E FINE ISOLAMENTO INGRESSI

In determinate circostanze può essere necessario isolare temporaneamente dal sistema un ingresso, ad esempio per effettuare un test oppure perché il rivelatore collegato è guasto e segnala un falso allarme, impedendo l'attivazione del sistema. L'isolamento di un ingresso può ridurre la sicurezza offerta dal sistema.

Se l'ingresso è di tipo doppio bilanciamento, il suo isolamento inibisce sia l'allarme intrusione sia l'allarme manomissione. La sua apertura è comunque segnalata dall'accensione del LED ingressi aperti delle tastiere associate.

ATTENZIONE! Possono essere isolati solo gli ingressi a cui è stato abilitato il parametro "ISOLABILE" mediante programmazione.

9.1.1 Isolamento di un ingresso

Per isolare un ingresso fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>** per GRADO 3, se invece GRADO 2 digitare **<codice Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>** , premere OK, poi MENU e infine più volte finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere OK.

```
IMPOSTAZIONI
ISOLAMENTO
```

3) Premere OK. Usare i tasti e per selezionare l'ingresso da isolare. Confermare la scelta con OK.

```
ISOLAMENTO
In001:
```

4) Premere OK per confermare l'isolamento, ESC per annullare l'operazione. Sulle tastiere si accende il LED "ingressi isolati".

```
In001:…
ISOLARE      OK?
```

5) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9.1.2 Fine isolamento di un ingresso

Per includere nuovamente un ingresso fare quanto segue:

Per escludere un ingresso fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico / Responsabile tecnico>** per GRADO 3, se invece GRADO 2 digitare **<codice Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte finché non appare IMPOSTAZIONI.

```
UT00:TECNICO
IMPOSTAZIONI
```

2) Premere OK.

```
IMPOSTAZIONI
ISOLAMENTO
```

3) Premere OK. Usare i tasti e per selezionare l'ingresso da includere nuovamente. Confermare la scelta con OK.

```
ISOLAMENTO
In001:
```

4) Premere OK per confermare l'inclusione, ESC per annullare l'operazione. Se non ci sono altri ingressi isolati, sulle tastiere si spegne il LED "ingressi isolati".

```
In001:…
INCLUDI      OK?
```

5) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9.2 VISUALIZZAZIONE INDIRIZZI DEI DISPOSITIVI

Per verificare l'indirizzo di un determinato dispositivo bus del sistema fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ⌄ finché non appare MANUTENZIONE.

2) Premere OK e poi più volte ⌄ finché non appare MOSTRA INDIRIZZI.

3) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il tipo di dispositivo (ESPANSIONI, TASTIERE, LETTORI) che interessa. Confermare la scelta con OK.

4) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il dispositivo che interessa. Confermare la scelta con OK.

5) Sul display appaiono nella riga superiore l'indirizzo e nome del dispositivo, nella riga inferiore la versione del firmware installato.

6) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

```
MANUTENZIONE
MOSTRA INDIRIZZI
```

```
MOSTRA INDIRIZZI
ESPANSIONI
```

```
TASTIERE
KP01:KP 01
```

```
KP01:KP 01
KP01:R 01.00 0C
```

9.3 VISUALIZZAZIONE VERSIONE FIRMWARE DEI DISPOSITIVI

Per conoscere la versione firmware presente in un dispositivo bus del sistema, o nella centrale stessa, fare quanto segue:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ⌄ finché non appare MANUTENZIONE.

2) Premere OK e poi più volte ⌄ finché non appare VER. SW.

3) Premere OK. Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il tipo di dispositivo (CENTRALE, ESPANSIONI, TASTIERE, LETTORI) che interessa. Confermare la scelta con OK.

4) Selezionare coi tasti ⌄ e ⌃ il dispositivo che interessa. Confermare la scelta con OK.

5) Sul display, nella seconda riga, appare la versione firmware del dispositivo.

6) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

```
MANUTENZIONE
VER. SW.
```

```
VER. SW.
CENTRALE
```

```
TASTIERE
KP01:KP 01
```

```
KP01:KP 01
REL. 1.00
```

9.4 AGGIORNAMENTO DA MENU FIRMWARE DEI DISPOSITIVI BUS

Le centrali consentono di aggiornare i firmware dei dispositivi bus presenti senza doverli scollegare o spegnere il sistema.
L'aggiornamento del firmware avviene attraverso la connessione degli stessi al bus.

ATTENZIONE! L'aggiornamento del firmware può essere eseguito solo se il Centro Assistenza Clienti dei prodotti Elkron ha preventivamente fornito il firmware necessario e le note tecniche di accompagnamento.

9.4.1 Condizioni necessarie

La procedura di aggiornamento sarà avviata solo se sussistono le seguenti condizioni:

- I dispositivi sono acquisiti e correttamente funzionanti nel sistema.
- I dispositivi sono equipaggiati con una versione Software aggiornabile (vedere tabella).
- I files ("nome file".BIN) sono residenti nella cartella "MP500_4N\UPG" o "MP500_16\UPG" (solo per i files dei dispositivi, il file della centrale deve risiedere nella root della chiavetta USB).
- La versione firmware del file di aggiornamento è diversa dalla versione che risiede nel dispositivo.
- Alla centrale è collegata l'interfaccia IT USB/KEY.

ATTENZIONE!, Il collegamento dell'interfaccia IT-USB/KEY deve essere effettuato a centrale non alimentata (rete e batteria sconnesse).

Dispositivo	Versione FW aggiornabile	Tipologia dispositivo	Nome File
KP500DV/N	V 1.00	Tastiera LCD Vocale	KP500DVN.bin
KP500D/N	V 1.00	Tastiera LCD con ingressi	KP500DVN.bin
KP500DP/N	V 1.00	Tastiera soft touch	KP500DPN.bin
KP500D/ST	V 1.00	Tastiera soft touch	KP500DPN.bin
AS500/RPT	V 1.00	Alimentatore supplementare	AS500.bin
EP508	V 3.00	Espansione filare	EP500.bin

ATTENZIONE! I dispositivi con versioni FW inferiori a quelle indicate in tabella non sono aggiornabili.

ATTENZIONE! I lettori di chiave elettronica e di prossimità non sono aggiornabili.

9.4.2 File di aggiornamento

I files di aggiornamento hanno l'estensione ".bin".
Il nome del file è uguale al nome del dispositivo da aggiornare.

Esempio per centrale MP500/16:

Dispositivo KP500DV/N file aggiornamento KP500DVN.bin

I files dei dispositivi devono essere copiati nella cartella **MP500_16\UPG** appositamente creata sull'Unità di memoria USB (chiavetta USB etc.).
Il file della centrale deve essere copiato direttamente nella root dell'Unità di memoria USB (chiavetta USB etc.).

Esempio

Dispositivo	Percorso file su Unità di memoria USB
KP500DV/N	MP500_16\UPG\KP500DVN.bin

ATTENZIONE! Non cambiare nome o percorso al file, la centrale riconosce esclusivamente la suddetta terminologia. Rinominando il file, o cambiandone la posizione nella Unità di memoria USB, questo non verrà riconosciuto e la procedura di aggiornamento non verrà avviata. All'interno della Unità di memoria USB possono coesistere più files relativi a diverse tipologie di dispositivi o altri files non inerenti il mondo Elkron.

9.4.3 Operazioni preliminari

Verificare la versione firmware dei dispositivi che si vogliono aggiornare.

Scaricare, dall'area riservata agli installatori del sito ufficiale Elkron (www.elkron.com), i files relativi ai dispositivi oggetto dell'aggiornamento.

Salvare i files scaricati in una Unità di memoria USB, nelle sottocartelle create secondo le indicazioni del paragrafo 9.4.2 *File di aggiornamento*.

CONSIGLIO. Prima di effettuare un aggiornamento dei dispositivi connessi al bus, si raccomanda di effettuare un salvataggio dei dati di programmazione e di configurazione dell'intero sistema (.cfg) e del file contenente i codici e le chiavi (.cod).
La procedura è illustrata nel paragrafo 8.3.3

Salvataggio dei dati su chiavetta USB.

ATTENZIONE! I files "*.bin" sono forniti esclusivamente da Elkron. Non modificare o aprire in lettura per nessun motivo i files: essi utilizzano un formato binario proprietario e sono protetti da campi di controllo e da CRC che ne preserva il contenuto.
Non scaricare files binari da siti diversi dal sito ufficiale Elkron (www.elkron.com).

9.4.4 Procedura di aggiornamento dispositivi bus

Per aggiornare il firmware dei dispositivi bus fare quanto segue:

1) Inserire l'interfaccia IT USB/KEY nel connettore J11 della centrale.

2) Inserire l'Unità di memoria USB (es. chiavetta USB) con i files di aggiornamento nell'interfaccia IT USB/KEY

3) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

4) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare AGG. FIRMWARE.

```
MANUTENZIONE
AGG. FIRMWARE
```

5) Premere OK. Selezionare coi tasti ▼ e ▲ se aggiornare l'intero sistema (TUTTI I DISP.) o aggiornare solo uno specifico tipo di dispositivo (espansioni, tastiere, lettori). Confermare la scelta con OK.

```
AGG. FIRMWARE
TUTTI I DISP.
```

6) Premere nuovamente il tasto OK alla richiesta di conferma.

ATTENZIONE! I dispositivi già aggiornati alla versione firmware dei files contenuti nell'Unità di memoria USB non saranno interessati dalla procedura di aggiornamento.

Una volta avviata la procedura di aggiornamento sul display della tastiera e sul LED RUN della centrale verranno indicati lo stato di avanzamento dell'aggiornamento e alla fine della procedura l'esito.

ATTENZIONE! Lo stato di avanzamento viene visualizzato solo se la tastiera non è essa stessa oggetto di aggiornamento. In questo caso la tastiera non mostra nulla finché non ha terminato il suo aggiornamento).

Durante la fase di aggiornamento, che può durare alcuni minuti (indicativamente circa 4 minuti per la sola tastiera, meno per gli altri dispositivi presi singolarmente; se più tipologie di dispositivi vengono aggiornati insieme i tempi si allungano), la centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Running" (1,6 secondi lampeggio – 0,5 secondi spento).

ATTENZIONE! Non togliere la chiavetta finché la procedura di aggiornamento non è terminata.

A fine aggiornamento si può avere:

- **Esito positivo**. La procedura è terminata correttamente. La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "SuccessfulUpdate" (2 secondi spento - 2 secondi lampeggio).
- **Esito negativo**. La procedura si è interrotta o è KO. La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Update was not Successful" (2 secondi acceso - 2 secondi lampeggio). Sulla tastiera appare il messaggio "END DOWNLOAD KO".

A fine operazione in entrambi i casi saranno disponibili nello storico gli eventi di dettaglio della procedura di aggiornamento firmware.

9.5 AGGIORNAMENTO FIRMWARE AL POWER ON

È possibile aggiornare automaticamente il firmware della centrale e di tutti i dispositivi bus del sistema all'accensione della centrale.
Le considerazioni su condizioni necessarie, files di aggiornamento e operazioni preliminari sono le stesse dell'aggiornamento firmware via menu.

9.5.1 Procedura di aggiornamento FW dispositivo al Power ON

La procedura di aggiornamento è la seguente:
1) Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2) Inserire un jumper tra i pin 5 e 6 del connettore "SERVICE" della scheda madre della centrale.
3) Collegare l'interfaccia IT USB/KEY nel connettore J11 della centrale.
4) Inserire l'Unità di memoria USB, sulla quale sono stati precedentemente copiati i files di aggiornamento (.bin), nella porta USB dell'interfaccia IT USB/KEY.
5) Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

Nota: Attuare le opportune azioni per tenere in "blocco" i comandi delle sirene autoalimentate, o almeno disalimentarle scollegando le batterie tampone interne.

Al riavvio, la centrale verifica:
- la presenza del ponticello JP sul connettore "SERVICE";
- la presenza dell'interfaccia;
- la presenza dell'Unità di memoria USB.

La mancanza anche solo di una di queste condizioni, pregiudica l'aggiornamento.

Se la verifica ha avuto successo:
- La centrale avvia autonomamente la procedura di aggiornamento verso i dispositivi del sistema (i dispositivi aggiornabili si pongono nello stato di "BOOT").
- La centrale esegue l'aggiornamento in parallelo dei dispositivi della stessa tipologia (tastiere, espansioni, ecc…), verificandone l'esito e gestendone in modo automatico i ritentativi in caso di errore.
- Durante tutta la fase di aggiornamento la centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Running" (1,6 secondi lampeggio – 0,5 secondi spento).

Terminato l'aggiornamento, in base al tipo di esito si avrà una delle le seguenti indicazioni.

- **Esito positivo.** La procedura è terminata correttamente.
  La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Successful Update" (2 secondi spento - 2 secondi lampeggio).

  ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui la procedura non fosse mai iniziata. Nessun dispositivo è aggiornabile o i dispositivi hanno la stessa versione del file di aggiornamento ("nome file".BIN).

- **Esito negativo**. La procedura si è interrotta o è KO.
  La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Update was not Successful" (2 secondi acceso - 2 secondi lampeggio).

  ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui si è verifichi uno dei seguenti errori:

  - L'Unità di memoria USB non risponde.
  - I files (.bin) non sono nella cartella dedicata (UPG).
  - Tutti o alcuni dispositivi, nonostante i ritentativi automatici di aggiornamento, non concludono la procedura: interruzione colloquio, download non corretto (CRC ko), scrittura Flash KO.
  - I dispositivi che non concludono positivamente la riprogrammazione rimarranno nello stato di "BOOT" e non saranno più utilizzabili nel sistema fino a una nuova riprogrammazione.

La centrale mantiene una delle due sequenze di segnalazione fino al Power OFF (disalimentazione) della centrale.

Per rendere definitivo l'aggiornamento e riportare in condizioni di funzionamento il sistema:
1. Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2. Togliere il jumper tra i pin 5 e 6 del connettore "SERVICE" della scheda madre della centrale.
3. Scollegare l'interfaccia IT USB/KEY dal connettore J11 della centrale.
4. Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

9.5.2 Procedura di aggiornamento centrale al Power ON

Per aggiornare la centrale fare quanto segue:

1. Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2. Collegare l'interfaccia IT USB/KEY nel connettore J11 della centrale.
3. Inserire l'Unità di memoria USB, sulla quale è stato precedentemente copiato il file di aggiornamento (.bin), nella porta USB dell'interfaccia IT USB/KEY.
4. Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

Nota: Attuare le opportune azioni per tenere in "blocco" i comandi delle eventuali sirene autoalimentate, o almeno disalimentarle scollegando le batterie tampone interne.

Al riavvio la centrale si aggiorna, scaricando il nuovo firmware. L'aggiornamento può durare qualche minuto.

ATTENZIONE! Non togliere la chiavetta finché la procedura di aggiornamento non è terminata.

Terminato l'aggiornamento, in base al tipo di esito si avrà una delle le seguenti indicazioni.

- **Esito positivo.** La procedura è terminata correttamente.
  La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Successful Update" (2 secondi spento - 2 secondi lampeggio).

  ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui la procedura non fosse mai iniziata.
  Nessun dispositivo è aggiornabile o i dispositivi hanno la stessa versione del file di aggiornamento ("nome file".BIN).

- **Esito negativo**. La procedura si è interrotta oppure è KO.
  La centrale pilota l'accensione del LED RUN con la sequenza definita "Update was not Successful" (2 secondi acceso - 2 secondi lampeggio).

  ATTENZIONE! Questa segnalazione appare anche nel caso in cui si è verifichi uno dei seguenti errori:

  - L'Unità di memoria USB non risponde.
  - Il file (.bin) non è nella root dell'unità di memoria USB.

La centrale mantiene una delle due sequenze di segnalazione fino al Power OFF (disalimentazione della centrale).

Per rendere definitivo l'aggiornamento e riportare in condizioni di funzionamento il sistema:

1. Togliere completamente alimentazione alla centrale (togliere l'alimentazione di rete e scollegare la batteria tampone).
2. Scollegare l'interfaccia IT USB/KEY dal connettore J11 della centrale.
3. Alimentare nuovamente la centrale (alimentazione di rete e batteria tampone).

A fine operazione in entrambi i casi saranno disponibili nello storico gli eventi di dettaglio della procedura di aggiornamento firmware.

9.6 RESET PARZIALE

Il reset parziale riporta ai parametri di fabbrica le programmazioni di tutti i dispositivi del sistema, comprese quelle della centrale.
Non vengono cancellati i codici, le chiavi e lo storico.

Per effettuare il reset parziale:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare RESET PARZIALE.

```
MANUTENZIONE
RESET PARZIALE
```

3) Premere OK.

```
RESET PARZIALE
SEI SICURO?
```

4) Confermare l'operazione con OK. Per cancellare l'operazione premere ESC. Nel corso dell'operazione il buzzer della tastiera trilla.

```
RESET PARZIALE
IN CORSO...
```

5) Al termine riappare la schermata iniziale del menu manutenzione. Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9.7 RESET TOTALE

Il reset totale riporta ai parametri di fabbrica le programmazioni della centrale (ingressi, uscite, tempi, settori, programmatore orario, parametri telefonici PSTN/GSM) ed elimina tutti i dispositivi precedentemente acquisiti, riportando le rispettive configurazioni ai parametri di fabbrica e cancellandone l'indirizzo.

Per effettuare il reset totale:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere [OK], poi [MENU] e infine più volte [▼] finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

2) Premere [OK] e poi più volte [▼] finché non appare RESET TOTALE.

```
MANUTENZIONE
RESET TOTALE
```

3) Premere [OK].

```
RESET TOTALE
SEI SICURO?
```

4) Confermare l'operazione con [OK]. Per cancellare l'operazione premere [ESC]. Nel corso dell'operazione il buzzer della tastiera trilla.

```
RESET TOTALE
IN CORSO...
```

5) Al termine dell'operazione sulle tastiere appare una fila di puntini. Spegnere il sistema, riaccenderlo, riacquisire i dispositivi e riprogrammare l'intero sistema.

9.8 STORICO EVENTI

Lo storico eventi filtra dallo storico sistema gli eventi che sono di interesse dell'utente (attivazioni, disattivazioni, inibizioni, mancanza rete, etc.).

Gli eventi sono visualizzati dal più recente al più antico, cioè l'evento più recente è quello che ha il numero identificativo più basso. Man mano che si aggiunge un nuovo evento tutti gli eventi memorizzati scivolano di una posizione.

Lo Storico eventi può essere esaminato sia dall'utente Master sia dagli altri utenti, ma può essere cancellato solo dal Tecnico.

ATTENZIONE! Se si sono create le aree, lo Storico eventi può essere visualizzato per l'intero sistema o solo per un'area specifica.

ATTENZIONE! Indipendentemente dalla scelta fatta (aree o totale), un utente potrà vedere solo gli eventi relativi ai settori di sua pertinenza, cioè ai settori a cui è associato.
L'utente Master, che è permanentemente associato a tutti i settori, potrà sempre vedere tutti gli eventi memorizzati.

9.8.1 Interpretazione dei dati visualizzati

Le informazioni di un evento memorizzato nello Storico eventi vengono così visualizzate nel display:

```
xxxx hh:mm gg/MM
<<Testo>>
```

dove

- **xxxx** è il numero progressivo dell'evento (0001 è l'evento più recente, 1000 quello più antico):
- **hh:mm** sono le ore e i minuti in cui si è verificato l'evento:
- **gg/MM** sono il giorno e il mese in cui si è verificato l'evento;
- **<< Testo >>** è la descrizione testuale dell'evento.

In funzione del tipo di evento possono essere disponibili ulteriori informazioni, che sono accessibili ciclicamente premendo una o più volte il tasto [OK].

9.8.2 Consultazione dello Storico eventi

Per consultare lo Storico eventi:

1) Digitare **<codice Master / Utente / Tecnico / Responsabile tecnico>**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare STORICO EVENTI.

```
UT01:MASTER
STORICO EVENTI
```

2) Premere OK.

```
STORICO EVENTI
TOTALE
```

3) Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare se visionare l'intero storico (TOTALE) o solo quello delle aree (AREE). Confermare la scelta con OK.

```
STORICO EVENTI
AREE
```

4) Se si è scelto TOTALE appare l'ultimo evento memorizzato. Premendo OK più volte vengono visualizzate eventuali nuove informazioni sull'evento visualizzato.

```
0001 10:31 12/01
CODICE VALIDO
```

5) Usare i tasti ▼ e ▲ per scorrere i vari eventi memorizzati.

6) Se si è scelto AREE usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare l'area che interessa.

```
AREE
AR A:…
```

7) Confermare la scelta con OK.

```
AR A:…
LEGGI STORICO
```

8) Premendo OK appare l'ultimo evento memorizzato per l'area. Usare i tasti ▼ e ▲ per scorrere i vari eventi memorizzati.

9) Al termine premere più volte ESC per uscire dal menu.

```
    MP500/16
12/01/2014 10:40
```

9.9 STORICO SYS

Lo Storico Sys memorizza gli ultimi 1000 eventi (attivazioni, disattivazioni, allarmi, manomissioni etc.) che hanno interessato il sistema. Gli eventi sono memorizzati dal più recente al più antico, cioè l'evento più recente è quello che ha il numero identificativo più basso. Man mano che si aggiunge un nuovo evento tutti gli eventi memorizzati scivolano di una posizione.
Quando lo Storico Sys raggiunge la dimensione massima (1000 eventi), ogni nuovo evento che si deve memorizzare causa la cancellazione dell'evento più antico in memoria.

Lo Storico Sys può essere esaminato dal Responsabile tecnico e Tecnico, cancellato solo dal Tecnico.

IMPORTANTE: lo Storico Sys contiene anche lo Storico Eventi. Più precisamente, lo Storico Eventi è ricavato dallo Storico Sys. Quando si visualizza lo Storico Eventi non si fa altro che filtrare tutti gli eventi memorizzati scartando quelli di carattere prettamente tecnico.

⚠ **ATTENZIONE!** Se si creano le aree, lo Storico Sys può essere visualizzato per aree o sistema.

9.9.1 Interpretazione dei dati visualizzati

Per l'interpretazione delle informazioni visualizzate vedere il paragrafo 9.8.1 *Interpretazione dei dati visualizzati*.

9.9.2 Consultazione dello Storico Sys

Per consultare lo Storico Sys:

1) Digitare **<codice Tecnico / Resp. Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare STORICO SYS.

```
MANUTENZIONE
STORICO SYS.
```

3) Premere OK. Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare se visionare l'intero storico (TOTALE) o solo quello delle aree (AREE). La selezione appare solo se il sistema ha delle aree. Confermare la scelta con OK.

4) Se si è scelto TOTALE.

```
TOTALE
LEGGI STORICO
```

5) Premere OK. Appare l'ultimo evento memorizzato. Usare i tasti ▼ e ▲ per scorrere i vari eventi memorizzati. Premendo OK più volte vengono visualizzate eventuali nuove informazioni sull'evento visualizzato.

```
0001 10:31 15/03
CODICE VALIDO
```

6) Se si è scelto AREE occorre scegliere l'area che interessa. Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare l'area. Confermare la scelta con OK.

```
AREE
AR A:…
```

7) Premendo OK appare l'ultimo evento memorizzato per l'area. Usare i tasti ▼ e ▲ per scorrere i vari eventi memorizzati. Premendo OK più volte vengono visualizzate eventuali nuove informazioni sull'evento visualizzato.

```
AR A:…
LEGGI STORICO
```

8) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9.9.3 Cancellazione dello Storico Sys

⚠ **ATTENZIONE!** L'operazione di cancellazione non è reversibile!

⚠ **ATTENZIONE!** L'operazione cancella anche tutte le informazioni dello Storico eventi.

Per cancellare lo Storico Sys:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare STORICO SYS.

```
MANUTENZIONE
STORICO SYS.
```

3) Premere OK. Usare i tasti ▼ e ▲ per selezionare se visionare l'intero storico (TOTALE), se il sistema prevede anche delle aree. Confermare la scelta con OK.

```
TOTALE
LEGGI STORICO
```

4) Premere ▼.

```
TOTALE
CANCELLA STORICO
```

5) Premere OK.

```
CANCELLA STORICO
SEI SICURO?
```

6) Premere OK per confermare l'operazione, ESC per annullare.

7) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9.10 CONFORMITÀ GRADO EN50131

Come impostazione di fabbrica, il comportamento del sistema MP500/16 rispecchia le prescrizioni della normativa EN50131 grado 3, mentre per MP500/4N rispecchia le prescrizioni della normativa EN50131 grado 2.

Alcune di queste impostazioni possono essere cambiate singolarmente in fase di programmazione, altre, tra cui la visibilità dello stato del sistema, delle segnalazioni e delle procedure di uso dei lettori possono essere variate complessivamente attraverso il "Modo d'uso."

Il Modo d'uso 3 è l'unico conforme alla normativa EN50131 grado 3. Il Modo d'uso 2 è conforme alla normativa EN50131 grado 2.

Il Modo d'uso 0 non è conforme ad alcuna normativa. Per la centrale MP500/4N non è presente il modo d'uso 3.

Alcune delle differenze di comportamento tra Modo d'uso 3 e Modo d'uso 2 sono descritte nei paragrafi 1.2.2.1 *Uso dei LED e icone con conformità EN50131 grado* 3, 5.4.1.1 *In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)* e seguente, 5.4.4.1 *In sistema con Modo d'uso = Modo 3 (conforme a EN50131 grado 3)* e seguente.

ATTENZIONE! Quando si modifica il Modo d'Uso non si modificano le programmazioni del sistema di allarme.

Ad esempio, se in un sistema completamente conforme alla normativa EN50131 grado 3 si cambia il modo d'uso da 3 a 2 si perde la conformità, ma basterà riportare il modo d'uso a 3 per essere nuovamente conformi.

Di contro, se le programmazioni del sistema di allarme, o la sua configurazione hardware non sono conformi alla normativa EN50131grado 3 non basta impostare il modo d'uso uguale a 3 per rendere conforme il sistema di allarme.

Per modifcare il modo d'uso del sistema:

1) Digitare **<codice Tecnico >**, premere OK, poi MENU e infine più volte ▼ finché non appare MANUTENZIONE.

```
UT00:TECNICO
MANUTENZIONE
```

2) Premere OK e poi più volte ▼ finché non appare MODO D'USO.

```
MANUTENZIONE
MODO D'USO.
```

3) Premere OK. Usare i tasti ▼ e ▲ per cambiare il modo d'uso. Confermare la scelta con OK.

```
MODO D'USO
MODO 3
```

ATTENZIONE! Impostando il Modo d'uso 2 o il Modo d'uso 0 il sistema perde la conformità EN50131 grado 3 che eventualmente aveva.

ATTENZIONE! il Modo d'uso 0 è disponibile solo a partire da centrali con vers. SW 1.01 e dalla vers. SW di tastiera 1.03.

4) Premere più volte il tasto ESC per uscire dal menu.

9.11 ACQUISIZIONE DISPOSITIVI BUS

La procedura per acquisire un dispositivo bus (espansione, tastiera, lettore) è contenuta nel *Manuale di installazione*.

9.12 CANCELLAZIONE DISPOSITIVI BUS

La procedura per cancellare un dispositivo bus (espansione, tastiera, lettore) è contenuta nel *Manuale di installazione*.

10 - TABELLE

10.1 MESSAGGI DI ALLARME VOCALI

Le tabelle che seguono mostrano tutti i messaggi vocali, preregistrati e non, per gli eventi previsti e indicano quali di questi possono essere personalizzati sovraregistrando un proprio messaggio. Inoltre per ogni tipo di messaggio è indicato se sono disponibili ulteriori dettagli e con quale modo possono essere ascoltati.

Il messaggio base deve essere registrato, è comune a tutti gli eventi o allarmi e dura 10 secondi.
La durata massima di tutti gli altri messaggi è 4 secondi.

Evento / allarme	messaggio	personalizzabile modo 4	generato per	ulteriori dettagli in modo:
Allarme intrusione	*Allarme intrusione*	■	apertura di un ingresso intrusione	2, 3, 4
Allarme manomissione	*Sabotaggio impianto*	■	manomissione dispositivo (Tamper, SAB o mancato colloquio)	
			sbilanciamento di un ingresso	2, 3, 4
Panico	*Panico*		apertura di un ingresso panico	2, 3, 4
Panico silenzioso			apertura di un ingresso panico silenziono	2, 3, 4
			pressione tasto funzione della tastiera	
			pressione tasto 2 del telecomando se programmato	
Allarme coercizione	*Aggressione in atto*	■	introduzione di un codice anticoercizione	2, 3, 4
			apertura di un ingresso anticoercizione	
Allarme incendio	*Allarme incendio*	■	apertura di un ingresso incendio	2, 3, 4
			pressione tasto funzione della tastiera	
			pressione tasto 2 del telecomando se programmato	
Allarme soccorso	*Richiesta di soccorso*	■	apertura di un ingresso soccorso o rilevata mancanza movimento	2, 3, 4
			pressione tasto funzione della tastiera	
			pressione tasto 2 del telecomando se programmato	
Evento tecnologico tipo 1 – 2 – 3	*Servizio tecnologico*	■	apertura di un ingresso tecnologico 1 – 2 – 3	2, 3, 4
Allarme guasto da ingresso Guasto	*Guasto ingresso*		apertura di un ingresso guasto	2, 3, 4
Fine allarme da ingresso Guasto	*Ripristino ingresso*		richiusura dell'ingresso guasto	2, 3, 4
Allarme guasto linea telefonica PSTN	*Guasto linea telefonica*		rilevazione anomalia sulla rete telefonica PSTN	
Fine guasto telefonico linea PSTN	*Ripristino linea telefonica*		ripristino dell'anomalia sulla rete telefonica PSTN	
Allarme guasto rete GSM	*Guasto rete GSM*		rilevazione anomalia sulla rete telefonica GSM	
Fine guasto rete GSM	*Ripristino rete telefonica*		ripristino dell'anomalia sulla rete telefonica GSM	
Allarme guasto sistema	*Anomalia impianto*		rilevazione di un'anomalia sul sistema	
Fine allarme guasto sistema	*Ripristino anomalia impianto*		ripristino dell'anomalia sul sistema	
Allarme assenza rete continuato	*Guasto rete elettrica*		assenza rete elettrica nella centrale assenza rete elettrica nella centrale per più del tempo programmato (Tempo mancanza rete)	
Fine allarme assenza rete	*Ripristino rete elettrica*		ripristino della rete elettrica nella centrale	
Allarme batteria bassa	*Guasto batteria*		batteria della centrale scarica o assente	
Fine allarme batteria bassa	*Ripristino batteria*		ripristino della carica della batteria della centrale	
Attivazione settore/i	*Attivazione eseguita*		attivazione di alcuni settori	2, 4
Disattivazione settore/i	*Disattivazione*		disattivazione di alcuni settori	2, 4
Avviso scadenza SIM	*SIM card in scadenza*		Raggiunto il 1° del mese della data impostata per l'avviso	

Tabella 13 - Messaggi vocali per centrali MP500/4N e MP500/16

10.2 TIPOLOGIE DI INVIO DEGLI ALLARMI

In funzione del tipo di allarme da inviare, è possibile scegliere tra uno o più modi di trasmissione.

Evento	Priorità di invio	Modo di trasmissione			
		Vocale	IDP, ADF, C200B, C200B P-P	Modem	SMS
Allarme intrusione	1	■	■	■	■
Preallarme	1		■	■	
Evento tecnologico tipo 1	7	■	■	■	■
Evento tecnologico tipo 2	7	■	■	■	■
Evento tecnologico tipo 3	7	■	■	■	■
Allarme incendio	5	■	■	■	■
Panico	0	■	■	■	
Panico silenzioso	0	■	■	■	
Soccorso	4	■	■	■	
Allarme coercizione	0	■	■	■	
Attivazione/disattivazione settore/i	1	■	■	■	■
Manutenzione	8		■	■	
Isolamento ingressi	8		■	■	
Manomissione	3	■	■	■	■
Mancanza Rete	6	■	■	■	
Batteria bassa	6	■	■	■	
Guasto sistema	6	■	■	■	
Falso codice	3		■	■	
Avvisi (scadenza SIM)	8	■			■

In caso di concomitanza di più allarmi, essi verranno inviati seguendo l'ordine di priorità (0= massima priorità, 8=minima priorità).

Tabella 14 - Tipologie di invio degli allarmi

10.3 STRUTTURA MESSAGGIO IDP

Viene inviato un messaggio per ciascun singolo evento. In caso di più eventi, essi vengono inviati in un'unica telefonata.
Ad esempio, dato che non esiste l'evento di attivazione o disattivazione totale del sistema di allarme, quando ciò avviene sono inviati in successione, durante la stessa telefonata, i messaggi relativi a ogni settore coinvolto.
La struttura della stringa di messaggio è valida per tutti gli eventi.

A	A	A	A	1	8	Q	E	E	E	G	G	C	C	C	S
Codice Abbonato				FISSO		Qualifica	Evento			Gruppo		ID Codice o Ingresso			Cks

Dove:

Blocco	Codice	Descrizione
Codice Abbonato	xxxx	sono le ultime 4 cifre del codice abbonato
Qualifica	1	indica l'inizio di un evento o la disattivazione
	3	indica la fine di un evento o l'attivazione
Evento	100	allarme soccorso da ingresso
	101	allarme soccorso da tasto funzione su tastiera
	110	allarme incendio da ingresso
	111	allarme incendio da tasto funzione su tastiera
	120	allarme panico da ingresso
	121	allarme coercizione da ingresso
	122	allarme panico silenzioso da ingresso o da tasto funzione su tastiera
	130	allarme intrusione da ingresso e da ingresso di percorso (entrata / percorso / uscita)
	137	allarme manomissione ingressi
	138	preallarme da ingresso
	145	allarme tamper centrale e/o periferici
	150	evento tecnologico 1 da ingresso
	151	evento tecnologico 2 da ingresso
	152	evento tecnologico 3 da ingresso
	300	allarme guasto da ingresso guasto
	301	allarme assenza rete elettrica
	302	allarme batteria bassa
	307	allarme guasto alimentazione
	320	guasto sirene
	330	allarme errore di comunicazione bus centrale con periferico
	344	allarme jamming (solo in presenza di almeno una espansione radio)
	351	allarme guasto telefonico PSTN
	354	allarme guasto telefonico GSM
	355	allarme mancanza supervisione (solo in presenza di almeno una espansione radio con dispositivi)
	380	guasto rivelatore
	388	accecamento
	401	attivazione /disattivazione da codice utente, chiave, telecomando
	403	attivazione /disattivazione da Programmatore Orario
	407	attivazione /disattivazione da remoto con codice DTMF o con Hi-Connect
	409	attivazione /disattivazione da ingresso chiave
	450	attivazione forzata
	454	attivazione settori non eseguita per ingressi aperti o per isolamento ingressi superiore al 70 % del totale, in presenza di guasti, manomissione
	458	manutenzione (tecnico operante sul posto)
	461	allarme falso codice
	570	isolamento ingresso
	573	Inibizione ingresso
	601	chiamata di test manuale
	602	chiamata di test ciclica
Gruppo	00	l'evento è riferito all'intero sistema
	01 ÷ 16	l'evento è riferito al settore 1 ÷ 16

Tabella 15 - Struttura messaggio IDP

ID Codice o Ingresso
Il significato del codice dipende dall'evento

Evento	Codice	Descrizione
per eventi di attivazione	000	evento generato da codice Tecnico, Programmatore Orario o Hi-Connect
per indentificare un utente o una chiave	001	evento generato dal codice utente master
	002 ÷ 063	evento generato dal codice utente 2 ÷ 63
	101 ÷ 164	evento generato dalla chiave 1 ÷ 64
	2<num.esp.radio> <num. telecomando>	evento generato da telecomando di una espansione radio
per indicare un ingresso verrà inserito il numero logico dell'ingresso in questione	001 ÷ 128	
per identificare la tastiera che ha generato un evento con tasto funzione	101 ÷ 108	evento generato dalla tastiera 1 ÷ 8
per identificare il dispositivo che ha generato allarme manomissione per tamper	000	evento generato dal tamper o ingresso SAB della centrale
	101 ÷ 108	evento generato dal tamper della tastiera 1 ÷ 8
	401 ÷ 415	evento generato dal tamper di un'espansione o unità di alimentazione supplementare
	501 ÷ 502	evento generato dal tamper di una espansione radio
per identificare il dispositivo che ha generato allarme guasto per perdita colloquio	101 ÷ 108	evento generato dal mancato colloquio della tastiera 1 ÷ 8
	301 ÷ 316	evento generato dal mancato colloquio del lettore 1 ÷ 16
	401 ÷ 415	evento generato dal mancato colloquio dell'espansione o unità di alimentazione supplementare 1 ÷ 16
	501 ÷ 502	evento generato dal mancato colloquio di una espansione radio
per identificare il dispositivo che ha generato allarme batteria bassa	000	evento generato dalla batteria della centrale
	401 ÷ 415	evento generato dalla batteria di una unità di alimentazione supplementare 1 ÷ 16
	5xx	evento generato dalla batteria di un dispositivo radio **(*)**
per identificare il dispositivo che ha generato allarme mancanza rete	000	evento generato dalla mancanza rete su centrale
	401 ÷ 415	evento generato dalla mancanza rete su una unità di alimentazione supplementare 1 ÷ 16

Tabella 16 - Identificativo codice o ingresso con protocollo IDP

(*) Codifica (per ulteriori informazioni vedere manuale dedicato)

10.4 DETTAGLIO EVENTI E LORO GESTIONE

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Allarme intrusione (istantaneo, ritardato, percorso ritardato, ultima uscita)		■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Preallarme intrusione		■	■	■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Intrusione	Allarme intrusione
Segnalazione panico tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" KP xx"	Panico	Panico
Segnalazione incendio tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" KP xx"	Incendio	Allarme incendio
Segnalazione soccorso tramite ingresso / tasto funzione / telecomando		■	■	■	" KP xx"	Soccorso	Richiesta soccorso
Segnalazione input / tasto funzione / telecomando panico silenzioso			■	■	" KP xx"	Panico silenzioso	Panico
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 1		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 1	Tecnologico 1	Servizio Tecnologico 1
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 2		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 2	Tecnologico 2	Servizio Tecnologico 2
Attivazione ingresso / uscita tecnologico 3		■	■	■	Inxxx:nomina TECNOL. TIPO 3	Tecnologico 3	Servizio Tecnologico 3

Causa	LED		Storico	Memoria	Descrizione evento (Storico eventi e Storico sistema)	Segnalazione ausiliaria (uscita pilotata)	Messaggio telefono EN50131 NOT RELATED
	tastiera	lettore					
Batteria bassa					BATT. BASSA CENTRALE o dispositivo	Batteria bassa	Guasto/Ripristino batteria
Allarme ingresso guasto rivelatori				■	Inxxx:nomina GUASTO RIVELAT.	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto sirene		■		■	GUASTO SIRENE	Guasto sistema	Anomalia
Allarme ingresso guasto		■		■	Inxxx:nomina GUASTO	Guasto	Anomalia
Allarme ingresso guasto accecamento		■		■	Inxxx:nomina ACCECAMENTO	Guasto rivelatori	Anomalia
Allarme ingresso guasto comunicatore esterno		■		■	Inxxx:nomina GUASTO COMUNIC.	Guasto tel.	Anomalia
Altri guasti				■		Guasto sistema	Guasto
Nessun colloquio sul bus con il dispositivo		■		■	GUASTO COLL. BUS dispositivo (DDxx:nomina)	Guasto Sys	Sabotaggio impianto
Ingressi isolati			■		Inxxx:nomina	Input isolati	Ingresso escluso
Ingressi inibiti (temporaneamente durante attivazione)			■		INIBIZIONE	Input isolati	Ingresso escluso
Dopo aver digitato 21 codici errati			■	■	FALSO CODICE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	
Tamper o ingresso SAB che segnalano una manomissione		■		■	dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio impianto
Sbilanciamento ingressi bilanciati		■		■	Inxxx:nomina Specializzazione IN	Manomissione	Sabotaggio impianto
Jamming radio		■		■	JAMMING dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Mancata supervisione dispositivo radio		■		■	SUPERVISIONE dispositivo (DDxx:nomina)	Manomissione	Sabotaggio radio
Entrata menu con codice tecnico			■				
Ingresso aperto		■			Inxxx:nomina Specializzazione IN	Open input	
Apertura ingresso prova			■	■	Inxxx:nomina INGRESSO PROVA	Open input	
Preavviso PO / Attivazione Settori / Abilitazione Disabilitazione utente / chiave / Abilitazione disabilitazione uscita			■			Preavviso PO	
Mancanza rete elettrica istantanea	*				ANOM. RETE IST. (INIZ./FINE)		
Mancanza rete elettrica dopo timeout programmato	*			■	ANOM. RETE (INIZ./FINE)	Mancanza rete	Guasto/Ripristino rete elettrica
Attivazione / Disattivazione settori			■		ESEGUITO o ESEGUITO PARZ.	Stato settori	Attivazione eseguita Settore xx Disattivazione Settore xx
Attivazione settori in modo forzato			■		FORZA ATTIVAZ	Stato settori	
Blocco sistema, No rete, batteria KO					ARRESTO SISTEMA		
Introduzione codice valido da tastiera KPxx			■		CODICE VALIDO		
Modifica data-ora da tastiera KPxx			■		Data Ora + KPxx: nomina		
Abilitazione / Disabilitazione codice			■		Inizio abilitazione utente + KPxx: nomina		
Comando attivazione settori non eseguito			■		NON ESEGUITO		Attivazione non eseguita
Allarme coercizione			■		ALL. COERCIZ.	Coercizione	Aggressione in atto
Inibizione tamper ingresso					INIB. TAMPER IN		

Tabella 17 - Dettaglio degli eventi e della loro gestione

Per l'interpretazione dei messaggi IDP vedere il paragrafo 10.3 *Struttura messaggio IDP*.

10.5 PARAMETRI DI FABBRICA

10.5.1 Codice impianto

Codice Impianto (per Hi-Connect)	55555555

10.5.2 Settori

Numero Settori	**1**
Tempo entrata	**30 s**
Tempo uscita	**30 s**
Tipo attivazione	**Blocco attivazione**

10.5.3 Utenti

MP500/4N	MP500/16	Default	Nome	Abilitato	Settori associati
Tecnico	**Tecnico**	000000	**Tecnico**	Power ON	SISTEMA
Resp. Tecn.	**Resp. Tecn.**	222222	**Resp. Tecnico**	--	SISTEMA
Master	**Master**	111111	**Master**	Sempre	SISTEMA
Utente 2	**Utente 2**	000020	**…**	---	1
Utente 3	**Utente 3**	000030	**…**	---	1
Utente …	**Utente …**	000…	**…**	---	1
Utente14	**Utente …**	000140	**…**	---	1
	Utente 30	000300	**…**	---	1
	Utente …	000…	**…**	---	1
	Utente 62	000620	**…**	---	1

MP500/4N	MP500/16	Default
Anticoercizione	**Anticoercizione**	Disabilitato

10.5.4 Chiavi

MP500/4N	MP500/16	Default	Nome	Tipo	Abilitato	Settori associati
Chiave 1	**Chiave 1**	Non presente	…	Cambio Stato Settori	X	1
Chiave …	**Chiave …**	Non presente	…	Cambio Stato Settori	X	1
Chiave 16	**Chiave 64**	Non presente	…	Cambio Stato Settori	X	1

10.5.5 Parametri generali

Parametro	Valore	Default
Tempo di allarme (intrusione, manomissione, panico)		180 s
Tempo di Preallarme		180 s
Tempo di Soccorso		180 s
Conteggio allarmi		10
Assenza di alimentazione di rete		1h
Modo d'uso		MODO 2 (MP500/4N)
		MODO 3 (MP500/16)

10.5.6 Aree

MP500/4N	MP500/16	Default	Nome	Settori associati
Area A	**Area A**	Non presente	**…**	1
Area B	**Area B**	Non presente	**…**	2
---	**Area C**	Non presente	**…**	3
---	**Area D**	Non presente	**…**	4

10.5.7 Ingressi centrale

Centrale MP500/4N

Attrib.	Isolabile	SI			
	Ingresso comune	OR			
	Tipo sgancio	SINGOLO			
Associazione settore		1	1	1	1
Specializzazione		Entrata Uscita	Istantaneo	Guasto Sirene	Guasto Rivelatore
Tipologia		D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.
Nome		**…**	**…**	**…**	**…**
Indirizzo Logico		01	02	03	04
Indirizzo fisico		I 01	I 02	I 03	I 04

Centrale MP500/16

Attrib.	Isolabile	SI							
	Ingresso comune	OR							
	Tipo sgancio	SINGOLO							
Associazione settore		1	1	1	1	1	1	1	1
Specializzazione		Entrata Uscita	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Guasto Comunicatore	Accecamento	Guasto Sirene	Guasto Rivelatore
Tipologia		D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.
Nome		**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**	**…**
Indirizzo Logico		01	02	03	04	05	06	07	08
Indirizzo fisico		I 01	I 02	I 03	I 04	I 05	I 06	I 07	I 08

10.5.8 Uscite centrale

Centrale MP500/4N

Associazione ai settori	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Manomissione
Tipologia	N.H.	N.H.
Nome	…	…
Indirizzo logico	01	02
Indirizzo fisico	U1	U2

Centrali MP500/16

Associazione ai settori	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Manomissione	OR TC	Guasto Sistema	Guasto Telefonico	Batteria Bassa
Tipologia	N.H.	N.H.	N.H.	N.L.	N.H.	N.H.
Nome	…	…	…	…	…	…
Indirizzo logico	01	02	03	04	05	06
Indirizzo fisico	U1	U2	U3	U4	U5	U6

10.5.9 Ingressi espansione

Attrib.	Isolabile	SI							
	Ingresso comune	OR							
	Tipo sgancio	SINGOLO							
Associazione settore		1	1	1	1	1	1	1	1
Specializzazione		Entrata Uscita	Istantaneo	Istantaneo	Istantaneo	Guasto Comunicatore	Accecamento	Guasto Sirene	Guasto Rivelatore
Tipologia		D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.	D. Bil.
Nome		...	...	...	...	...	...	...	...
Indirizzo Logico		Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.	Seq.
Indirizzo fisico		I n1	I n2	I n3	I n4	I n5	I n6	I n7	I n8

10.5.10 Uscite espansione

Associazione ai settori	SISTEMA	SISTEMA	SISTEMA
Specializzazione	Intrusione	Manomissione	OR TC
Tipologia *	N.H.	N.H.	N.H.
Nome	...	...	...
Indirizzo logico	Seq.	Seq.	Seq.
Indirizzo fisico	U1	U2	U3

10.5.11 Ingressi tastiere

Attrib.	Isolabile	SI	
	Ingresso comune	OR	
	Tipo sgancio	SINGOLO	
Associazione settore		1	1
Specializzazione		Entrata Uscita	Istantaneo
Tipologia		Non utilizzato	Non utilizzato
Nome		...	...
Indirizzo Logico		Seq.	Seq.
Indirizzo fisico		I n1	I n2

10.5.12 Ingressi espansione radio

Per ulteriori dettagli e informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

10.5.13 Uscite espansioni radio (sirene)

Per ulteriori dettagli e informazioni fare riferimento al manuale dedicato.

10.5.14 Ingressi lettori

Attrib.	Isolabile	SI	
	Ingresso comune	OR	
	Tipo sgancio	SINGOLO	
Associazione settore		Sistema	1
Specializzazione		Manomissione	Istantaneo
Tipologia*		N.C	Non utilizzato
Nome		…	…
Indirizzo Logico		Seq.	Seq.
Indirizzo fisico		I n1	I n2

10.5.15 Parametri tastiere

Tastiere	Settori associati	Nomina	Tempo Uscita	Tempo Entrata
Tastiera 1	Sistema	…	X	X
Tastiera …	Sistema	…	X	X
Tastiera 4 (MP500/4N)	Sistema	…	X	X
Tastiera …	Sistema	…	X	X
Tastiera 8	Sistema	…	X	X

10.5.16 Associazione lettori-settori

Lettori	Nomina	LED 1 Settori associati	LED 2 Settori associati	LED 3 Settori associati	LED 4 Settori associati	Masking
Lettore 1	…	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore …	…	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore 4 (MP500/4N)	…	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore …	…	1	---	---	---	Disabilitato
Lettore 16	…	1	---	---	---	Disabilitato

10.5.17 Associazione Tasti Telecomandi-settori

TASTI	SETTORI	SPECIALIZZAZIONI
Tasto 1	Sistema	Attivazione settori
Tasto 2	Sistema	Non utilizzato
Tasto 3	Sistema	Toggle
Tasto 4	Sistema	Disattivazione settori

10.5.18 Trasmettitore telefonico

Evento	Intrusione		x
	Manomissione		x
	On/Off settori		x
	Manutenzione		x
	Ingressi isolati		x
	Mancanza rete		x
	Batteria bassa		x
	Guasti sistema		x
	Falso codice		x
Tipo di invio			IDP
Rete Telefonica		PSTN	x
Associazione ai settori		1	SISTEMA

PARAMETRO			DEFAULT
Modalità invio messaggi vocali			Modo 1
Parametro PSTN	Standard nazione		Italia
	Derivato da PABX		disabilitato
	Controllo toni		disabilitato
	Controllo di risposta		disabilitato
Parametro GSM	PIN SIM		
	Scadenza SIM		
	SMS entrante		disabilitato
Test linea PSTN			SP4 (*)
Chiamata ciclica			disabilitata
	ora		
	intervallo		
	n° telefonico		
Backup telesorveglianza			disabilitato
Avanzate	Risponditore	PSTN	disabilitato
		GSM	Abilitato (5 Ring)
	Codice abbonato Telesorveglianza		66666666
	Contro chiamata		disabilitata
	Ritardo chiamata		disabilitato
	Abilitazione rete	PSTN	abilitato
		GSM	disabilitato
		LAN	Disabilitato
	Tipo invio		Modo 1

(*) **Centrale MP500/4N**: Test linea PSTN – Default= 24H.

10.5.19 Programmatore orario

Il Programmatore orario di default è Disabilitato.

10.6 CONFIGURAZIONE PROGRAMMATORE ORARIO

	Giorni						
Tipologia	**Lunedì**	**Martedì**	**Mercoledì**	**Giovedì**	**Venerdì**	**Sabato**	**Domenica**
Feriale							
Prefestivo							
Festivo							

Nota: *un giorno può essere di una sola tipologia.*

COMANDI PER GIORNO FERIALE		
Numero	**Ora**	**Tipo**
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	

COMANDI PER GIORNO PREFESTIVO		
Numero	**Ora**	**Tipo**
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	

COMANDI PER GIORNO FESTIVO		
Numero	**Ora**	**Tipo**
1	:	
2	:	
3	:	
4	:	
5	:	
6	:	
7	:	
8	:	

ELKRON
Tel. +39 011.3986711
www.elkron.com – *mail to: info@elkron.it*

ELKRON è un marchio commerciale di **URMET S.p.A.**
Via Bologna, 188/C - 10154 Torino (TO) – Italy
www.urmet.com